

radiocorriere



Trecentodieci figli di minatori italiani all'estero sono giunti per la prima volta in Patria per essere ospitati alle Colonie marine di Cesenatico. Ecco alcuni dei piccoli ospiti intervistati, alla stazione centrale di Milano, dal radiocronista Renato Tagliani. (Ridufoto)

*E' uscito il secondo
numero de*

L'APPRODO

LA RIVISTA TRIMESTRALE
DI LETTERE ED ARTI
DELLA RADIO ITALIANA

- ARTICOLI DI BACCHELLI, DE ROBERTIS, LISI, UNGARETTI, VALERI ED ALTRI
- UN RACCONTO INEDITO DI PRATOLINI
- POESIE
- RUBRICHE E RASSEGNE VARIE
- ILLUSTRAZIONI DI BARTOLI, CASORATI, CONSOLAZIONE, DE PISIS E GRAZZINI

Ogni numero è in vendita nelle principali edicole e librerie al prezzo di lire 500 (estero lire 750). Abbonamento annuo lire 1750 (estero lire 3000). Per richieste dirette rivolgersi alla

**EDIZIONI
RADIO
ITALIANA**

VIA ARSENALE 21 - TORINO

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici		
566	530	Caltanissetta	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2 Cagliari 2 La Spezia Udine
899	333,7	Milano I	Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
1061	282,8	Cagliari I	1034	290,1	A 2	1367	219,5	A 3
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1	1115	269,1	B 2	Onde corte		
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Mc/s	metri	Staz. a onde corte
1331	225,4	B 1	1448	207,2	C 2	3,93	76,34	Roma O. C.
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			6,24	48,08	Milano O. C.
1484	202,2	Verona I	Mc/s	Stazioni a M. F.		Onde corte		
Stazioni locali e ripetitrici			89,9	Monte Penice M. F. II		Mc/s	metri	Staz. a onde corte
Stazioni locali e ripetitrici			93,7	Milano M. F. II		6,26	47,92	Palermo O. C.
Stazioni locali e ripetitrici			95,9	Torino M. F. II		Modulazione di Frequenza		
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
Stazioni locali e ripetitrici			6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
Stazioni locali e ripetitrici			7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
Stazioni locali e ripetitrici			9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
Stazioni locali e ripetitrici			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
Stazioni locali e ripetitrici			9,71	30,90	15,32	19,58		
Autonome			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
kc/s	metri	Staz. a onde medie	Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
1142	262,7	Trieste	Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					
Stazioni locali e ripetitrici			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero					

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			Toulouse I	944	317,8	NORVEGIA			Programma onde corte
Algeri	920	305,1	Lille I	1277	234,9	Oslo (onde corte)	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
ANDORRA			Progr. "Inter."			OLANDA			» 7,00 - 8,30 » 31,55
Andorra	622	365	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
	5980	50,16	Nice I	1554	193,1	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
AUSTRIA			Paris Inter	6200	48,39	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Salzburg	1250	240	GERMANIA			Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
Linz	1394	215,2	Mühlacker - Stoccarda	575	522	Hörby	1178	257,7	
BELGIO			»	6030	49,75	SVIZZERA			RADIO VATICANA
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Francolorte	593	505,9	Beromuenster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	»	6190	48,46	Monteceneri	557	538,6	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;
FRANCIA			Monaco	800	375	Sottens	764	392,7	31,10; 50,26.
Programma nazion.			Amburgo e Langenberg	971	308,9	INGHILTERRA			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Paris	863	347,6	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	Programma nazionale			50,26; 196; 384.
Bordeaux	1205	249	Norimberga	1602	187,3	North	692	433,5	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i
Marseille II	1376	218	LUSSEMBURGO			Scotland	809	370,8	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Gruppo sincronizzato	1349	224,4	Lussemburgo (diurna)	232	1293	Wales	881	340,5	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di
Programma parigino			» (serale)	1439	208,4	London	908	330,4	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Lyon	602	498,3	MONTECARLO			West	1052	285,2	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Paris III - Marseille	674	445,1	Montecarlo	1466	204,6	Programma leggero			41,21; 50,26; 196; 202.
Limoges I	710	422,5		6035	49,71	Droitwich	200	1500	
						Stazioni sincronizzate	1214	247,1	

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

«Tramonto» di Renato Simoni

MARTEDÌ ORE 21.30, PROGRAMMA NAZIONALE

Il trigesimo della morte di Renato Simoni sarà ricordato agli ascoltatori della radio da *Tramonto*, la terza delle sue cinque commedie. Trenta giorni sono passati appena da quando il suo cuore ha improvvisamente ceduto e la penna gli è caduta dalle mani sulle righe ancor fresche d'inchiostro. Trenta giorni da quando la morte è calata a interrompere la sua fatica durata quotidianamente per oltre cinquant'anni con l'estubero ardore della sua grande passione per il teatro. Appena avvizziti sono i fiori sulla sua spoglia, non ancora riasciugate le lacrime per il distacco dall'Uomo, che a tutti coloro che vivono del teatro dava di continuo la consolazione di un esempio e di un ammaestramento, il soccorso d'un calore umano offerto con candida, fraterna semplicità. Ma l'opera sua, l'opera dell'artista è già per noi ferma nel tempo, in quel nitore prospettico che solo l'arte vera sa conquistare.

La sua attività di commediografo, che parve un fugace e marginale episodio della sua vita così ricca e feconda, l'attività da lui iniziata a ventisette anni e ad appena trentacinque per sempre chiusa, ha lasciato opere che sono tornate attraverso il tempo con la loro ricca e intima vitalità e che tornano oggi e torneranno domani a riportarci la parola più vera, splendente di ingegno, calda di umanità e di cuore di Renato Simoni. Quattro commedie (una quinta, meno riuscita, è scritta in collaborazione) che parvero muoversi con la loro dimessa modestia nell'ambito minore di un teatro dialettale e restarono all'ombra dell'opera del critico, che pur senza mai affidare i risultati dei suoi amorosi studi, della sua vasta cultura e della sua ricca intuizione a degli organici saggi, aveva costruito nella pratica quotidiana del giornalismo, nella immediata caducità della cronaca una opera ben salda per le virtù dell'ingegno e la maestria della scrittura.

Restarono in ombra perfino di fronte all'opera del maestro della scena, che pure per le condizioni non felici del teatro italiano e dei tempi poté dare solo rari, anche se non dimenticati saggi di regia. Ma poi le sue commedie un po' dimenticate e sparse in vecchie riviste riapparvero sulle scene, riapparvero finalmente raccolte in volume; e alla prova della ribalta e alla lettura avevano in questi ultimissimi anni ripreso il posto che gli spettava tra le migliori e più belle commedie italiane della fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. Si può dire che quasi alla vigilia della sua morte si era «scoperto» Simoni commediografo, che da oltre quarant'anni taceva, e taceva con umiltà, con modestia, senza nemmeno chiedere

quel giudizio di appello che a lui sarebbe stato così facile ottenere. Il Simoni commediografo, che si era volontariamente condannato al silenzio nel vigore delle sue forze un po' per eccesso di sfiducia, un po' per la troppo tormentosa ansia creativa e un po' anche per una eccessiva severità verso se stesso, attendeva in disparte orgoglioso e sicuro quel tardo riconoscimento a cui sembra che tanto spesso debba sottostare l'arte vera.

Forse il teatro di Simoni dovette soffrire gli equivoci del tempo. Nacque quando il teatro si era assuefatto, nella formula più stanca del naturalismo, alla più esteriore retorica del sentimento, alla ricetta dell'effetto teatrale; e il suo teatro cercava la viva sostanza dei sentimenti, cercava le verità intime e segrete. Nacque quando sulle scene irrompevano con piglio di rivoluzionari scrittori che si credevano sollecitati dai problemi sociali e dagli alti contrasti del pensiero e che in effetti sporgevano il muscoloso petto ad una povera casistica formale, che toccava appena la superficie delle convenzioni morali; e scrittori che scambiavano la magniloquenza con la poesia, la rutilanza immaginosa con la fantasia. E il teatro di Simoni cercava la semplicità dei sentimenti umani (la infinita complessità del «semplice»), cercava il vestito dimesso, il pudore, il sorriso che nella vita si mescola al pianto, la ruvida bontà che non sa parlare, la comprensione che non si sa raggiungere; e si affidava tutto alla limpida emozione, alla asciutta robustezza della battuta, alla felice elasticità della parola.

Non ci mancava altro che Simoni portasse sul teatro un po' della tenera emotività del veneto e che scrivesse in veneto per l'ar-



Renato Simoni al suo tavolo di lavoro, nello studio stipato di preziosi volumi.

te di Ferruccio Benini perché si facesse una gran confusione e lo si catalogasse come un tardo ripetitore del teatro di Gallina e di Selvatico e lo si relegasse nei soliti frettolosi elenchi degli autori dialettali, con l'etichetta di sentimentale e crepuscolare nostalgico dei tempi passati.

Naturalmente basta risentire e rileggere *La Vedova*, *Tramonto* e *Congedo* per avvedersi che il teatro di Simoni è tutt'altra cosa. Dialettale, perché è scritto in veneto; ma la sua è la lingua duttile, estrosa, elegante ma sostanziosa del miglior Goldoni. Rievocatore di un mondo provinciale che forse andava scomparendo, ma era un po' il piccolo mondo antico di Fogazzaro, disse giustamente qualcuno. Malinconico, ama-

ro, con la tristezza lena, ma non certo molle di un Cecov, disse giustamente non so chi altro. E si veda quanto era grande la confusione se la queste affinità si riscontrarono i segni d'una arte minore!

Di fronte alla più equilibrata *La Vedova*, *Tramonto* è un dramma chiuso, violento, aspro; e non c'è un filo di concessione al sentimento retorico, ma una asciutta, scavata, sofferta virilità. La figura del protagonista è disegnata a tratto forte, ma non irrigidita in uno schema. Nel breve giro del dramma che non si disperde c'è il lampeggiante riflesso della vita che aggredisce l'uomo alle spalle, ne spegne la baldanza, la sicurezza di sé, il feroce egotismo della giovinezza e lo lascia svuotato, accasciato nella sua solitudine: la solitudine tremenda che solo la bontà può lenire. Il dramma sfiora mille volte situazioni consuete al teatro del tempo (l'uomo che scopre a distanza di anni l'adulterio della moglie); e ogni volta si sottrae alla scena madre delle recriminazioni e del rancore, del pentimento e della condanna della colpevole, eccetera. Il dato di fatto è appena una goccia di reagenti gettata sulle anime dei personaggi; e subito si avverte che il poeta mira a ben altro, ad una ben diversa, sostanziale drammaticità. Perfino le figure secondarie, che si presentano sborzate con felice e fiare bonomia, si sottraggono alla loro più facile sorte di scaltre «macchiette» teatrali; tutto ad un tratto dal loro volto scompare il sorriso, quel sorriso che era solo uno schermo del loro dramma più segreto, e ci si rivela la loro umanità dolente, amara, ma non interamente consolata.

GIULIO PACUVIO

DUE NUOVI TRASMETTITORI A TRIESTE E A BOLZANO

Sono entrati in funzione in questi giorni due nuovi impianti trasmettenti che diffondono il 3° programma a Bolzano e a Trieste. Per quest'ultima città si tratta della prima pratica applicazione dell'accordo intercorso tra l'Ente Radio Trieste e la RAI per la valorizzazione delle trasmissioni radiofoniche nella zona e del quale fu data notizia nel n. 28 del Radiocorriere.

Il trasmettitore di Trieste è a M.F. e funziona su 92,9 Mc/s; a Bolzano è stato invece installato un trasmettitore a a.m. che funziona nel gruppo A3 e cioè su 1567 Kc/s pari a metri 219,5.

Contemporaneamente a Bolzano è stato sostituito il trasmettitore di Bolzano 2 con un altro di maggiore potenza e di migliore rendimento. Ci risulta al riguardo che le condizioni d'ascolto locale sono nettamente migliorate anche per il secondo programma.

L'ULTIMO SUPERSTITE DEL TEATRO VERNACOLO

Ricordo di Raffaele Niccoli

Raffaele Niccoli è morto il 20 luglio, all'età di 61 anni, quando ancora era nel pieno della sua attività d'artista, terminata, anche per la sera avanti, la rappresentazione; è stato colto da emorragia cerebrale. È morto come si addice all'uomo forte: nell'adempimento del proprio dovere, in piena battaglia. Ed è stata, la sua, una vera battaglia combattuta in favore del vecchio e glorioso Teatro vernacolo nato a Firenze. Iniziò questa battaglia giovanissimo e della gioventù vi portò, nel combatterla, l'ardore e la generosità.



Raffaele Niccoli

Figlio d'arte di Andrea Landini — celebre interprete della maschera di Stenterello — e della famosa Garibaldina Niccoli, ebbe dapprima contrastati i suoi desideri dal padre che voleva fare di lui un impiegato dall'avvenire non luminoso ma sicuro. Presse, così, il diploma di ragioniere, ma poi la vocazione si rivelò con impeto, con irrevocabilità.

Cominciò a scrivere per il teatro, poi non contento di ciò, volle farlo lui, il teatro: e calò le scene. Per la sua figura, per la sua umanità bonaria, per quella saggezza semplice che era in lui e che così bene sapeva esprimere, si distinse subito nel ruolo di caratterista. Recitò vicino a sua madre e furono quelli, forse, gli anni più belli. Morto il padre, cominciò a dirigere la compagnia dando ad essa nuovo impulso, nuovo vigore. Di questo attore — le cui caratteristiche principali erano la spontaneità nel creare i personaggi, la immediatezza nel comunicare col pubblico, l'acutezza nel cogliere le sfumature più sottili del bizzarro spirito fiorentino — rimangono celebri le interpretazioni di quasi tutto il Teatro vernacolo: dal Teatro di Augusto Novelli, con *L'acqua cheta*, al Teatro di Ferdinando Paolieri con *Gli antididamanti*, al Teatro di Caraccioli, di Vitali — con *Brigata Firenze* — e di Emilio Caglieri. Altra interpretazione di successo per misuratezza e senso dell'umor ad un tempo fu quella della commedia *Le burle del Pierano Arlotto*. Quando morì Garibaldina Niccoli, sembrò che il vernacolo dovesse finire. Egli era rimasto solo ed appariva compito impari poter continuare a far rivivere sulle scene la più schietta espressione dello spirito popolare. Ma Raffaele Niccoli non si scoraggiò.

Tale attore non poteva non avvicinarsi alla Radio. Ed a Radio Firenze egli fu uno dei più infaticabili collaboratori: sempre pronto, sempre disciplinato, umile nell'accettare qualsiasi parte. Il vasto pubblico dei nostri ascoltatori ricorderà certamente le sue partecipazioni alle commedie vernacole, alla rubrica regionale *L'ucupolone* e le sue

Riuni intorno a sé tutti i superstiti, attori, come lui, consapevoli della propria missione e rinnovò con la commedia musicale il Teatro fiorentino. Siamo al periodo de *Il gatto in cantina* di Nando Vitali, *Giocanda Zappaterra* di Bucciolini e di 77 altolide e un marito di Bucciolini e Ugolini.

Dopo la guerra il difficile ma sicuro cammino di questo artista continuò. Sono appena di ieri i clamorosi successi de *La zona tranquilla* di Caglieri e Spadaro, *Rivoluzione a Bengodi*, *Firenze-Trespiano* e ritorno e *Vivi e lascia vivere* di Caglieri, *Vigili urbani* di Vitali, *La pappu scodellata* di Bucciolini.

Come attore — poiché egli non abbandonò la sua iniziale attività di scrittore vernacolo — devono essere ricordate le commedie: *Una partita a scopa* e *Povero sì, ma onesto mai*.

Ora l'ultimo superstite del Teatro vernacolo, l'ultimo suo appassionato amatore e difensore è scomparso. Non avremo più la gioia di ascoltarlo e ammirarlo nelle sue intelligenti interpretazioni. Di lui rimane solo il ricordo. Il ricordo della sua arte spontanea, del suo sguardo ironico e pur velato un po' di melanconia, della sua voce pacata, del suo animo sereno e generoso: il ricordo di Raffaele Niccoli.

FRANCO DE LUCCHI



VOCI DAL MONDO

ha trasmesso domenica 13 luglio un servizio registrato sul treno violetto Trieste-Venezia-Vicenza-Lourdes. Il radiocronista Franco Schepis ha raccolto in un commovente montaggio le voci degli ammalati, delle sorelle di carità, dei sacerdoti e dei barellieri partecipanti al pellegrinaggio organizzato dall'Unità.

recenti interpretazioni in *Marius di Pagnol* — accanto ad Alfredo De Sanctis. — Un uomo pacifico di Cipriano Giachetti e in *Genie in treno*, radiodramma di Ettore Giannini, dove egli dette vita al personaggio profondamente umano del capotreno.

Ora l'ultimo superstite del Teatro vernacolo, l'ultimo suo appassionato amatore e difensore è scomparso.

parso. Non avremo più la gioia di ascoltarlo e ammirarlo nelle sue intelligenti interpretazioni. Di lui rimane solo il ricordo. Il ricordo della sua arte spontanea, del suo sguardo ironico e pur velato un po' di melanconia, della sua voce pacata, del suo animo sereno e generoso: il ricordo di Raffaele Niccoli.

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA MUSICA POPOLARE A LONDRA

L'attività della Rai citata ad esempio

Nella sede dell'English Folk Dance and Song Society, a Londra, si sono svolti nei giorni scorsi la conferenza e il congresso internazionale della musica popolare organizzato annualmente dall'International Folk Music Council.

Una delle sezioni della conferenza è stata dedicata allo studio dei programmi radiofonici di musica popolare ed al contributo che gli enti di radiodiffusione possono dare alla raccolta della musica popolare stessa con mezzi e metodi moderni.

Hanno partecipato a questa sezione della Conferenza Internazionale i rappresentanti di 32 organismi radiofonici tra i quali la Radio Italiana. Il lavoro sino ad ora svolto dalla Radio Italiana nel campo specifico delle trasmissioni di musica folcloristica è servito di base per la discussione, poiché è stato giudicato rispondente in pieno, nei suoi presupposti organizzativi, artistici e tecnici, e per gli ingenti mezzi impiegati, al piano d'azione che l'International Folk Music Council si è proposto di raccomandare.

E' stata deliberata la

creazione di una speciale Commissione internazionale che avrà il compito di migliorare il collegamento tra gli organismi radiofonici nel campo delle trasmissioni di musica popolare, creare gli scambi dei programmi e facilitare l'individuazione e la messa a disposizione delle fonti.

La Commissione sarà formata da alcuni rappresentanti della Radio Italiana, Britannica, Jugoslava, Belgica e Cipriota, nonché da vari esponenti delle istituzioni ed archivi di musica popolare internazionale.

Il proficuo lavoro svolto nel recente congresso londinese lascia sperare che lo studio e la diffusione della musica folcloristica, inteso non solo come manifestazione d'arte e di cultura, ma anche come mezzo per rendere fraternamente operante la reciproca conoscenza tra i popoli, riceveranno ovunque, sull'esempio dato dall'Italia, nuovi e più vasti impulsi.

Lo sport ha assunto nella vita moderna una importanza eccezionale e gli uomini più popolari sono oggi i «campioni». Calcio, ciclismo, tippica, golf, scherma, jockey palpitano i cuori di milioni di appassionati non esclusi quelli di molti scrittori. Il V «Quadrone della Radio»



GIUOCCHI E SPORTS

raccolle sedici conversazioni ove noti e insigni scrittori italiani confidano con stile piacevole e avvincente esperienze, simpatie e preferenze per le varie forme agonistiche e ricreative.

RICHIESTE QUESTO «QUADERNO» NELLE PRINCIPALI LIBRERIE. OPPURE DIRETTAMENTE ALLA EDIZIONI RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE 21, Torino, ANTICIPANDO L'IMPORTO DI L. 250 VI SARÀ SPEDITO FRANCO DI OGNI SPESA. I VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI SUL CONTO CORRENTE POSTALE 2/37800.

PROGRAMMA NAZIONALE

ALLE ORIGINI DELL'OPERA COMICA

«Il trionfo dell'onore» di Alessandro Scarlatti

PAGINE SCLETTE, MARTEDÌ ORE 19,15, PROGRAMMA NAZIONALE

Sulla vita e l'opera di Alessandro Scarlatti, la cui fama è eclissata da quella del figlio Domenico, il celeberrimo autore delle *Sonate per clavicembalo*, ma che il progresso delle cognizioni storiche ci vien sempre più mostrando come una figura dominante del periodo a cavallo del Sei e Settecento, il libro più esauriente resta tuttora la biografia di Edward Dent, pubblicata nel 1905 e — incredibile! — mai tradotta in italiano. Nonostante la sua formidabile erudizione, questo musicologo inglese non è un pedante, ed è invece aperto ad ogni sorta di interessi, in ogni campo della storia e del costume. Ha così saputo ricostruire, sulla scorta di pazienti ricerche d'archivio, un quadro vivo di quelle che furono, a Napoli, le origini dell'opera comica. Origini umili, uno di quei tanti casi di «rinsanguinamento dal basso» che la storia del teatro ci mostra, e di cui ci sarebbe tanto bisogno oggi, per la nostra opera in musica, malata di ipercultura.

Dunque il Dent scopri che a Napoli l'opera seria — eroica, pomposa, retorica e classicheggiante — non bastava assolutamente a soddisfare i bisogni più genuini della popolazione. Metastasio scriveva i suoi libretti più che altro per la corte altamente corretta e inamidata di Maria Teresa a Vienna, e di lì la moda dell'opera seria rimbalzava in tutta Europa, Italia e Napoli comprese. Ma a Napoli, è inutile, tutta una sera di spettacolo a base di eroi greci e romani, con ampollate tirate magniloquenti, era troppo per quei caratteri. A un certo punto, ai napoletani, gli pigliava la nostalgia del vero, della vita, della realtà di tutti i giorni, e non c'era modo di resistere. Così cominciarono quel famoso sistema degli «intermezzi» comici, inflati tra un atto e l'altro della tragedia musicale, a distendere un poco l'animo gioiale degli spettatori.

Ma è merito del Dent di aver scoperto, o almeno messo nel dovuto rilievo, che oltre e prima degli «intermezzi», era già in uso a Napoli, fin dal 1709, la commedia musicale in dialetto, i cui spettacoli si svolgevano, per ironia del caso e dei nomi, al Teatro del Fiorentini: praticamente, opera comica, vera e propria. Tanto più che, con l'andar del tempo, la commedia musicale del Teatro del Fiorentini, volendo nobilitarsi, rinunciò al dialetto. Perduta ogni traccia dei primi saggi dialettali, il primo spartito che si conservi di questo singolare focolare di teatro musicale a tendenza comica, è *Il trionfo dell'onore* di Alessandro Scarlatti, eseguito appunto al Teatro del Fiorentini, nell'autunno 1718. Probabilmente quest'opera deve la sua conservazione proprio alle maggiori ambizioni artistiche, culturali e mondane. Ma lo spirito che vi sprizza è sufficiente a darci almeno un'idea di

quello che dovette essere quel perduto teatro comico popolare, che recava in musica l'immediatezza di percezione della vita e il gusto schietto, spontaneo della osservazione satirica dei caratteri, proprio del vivace ingegno napoletano.

Musicalmente, *Il trionfo dell'onore* — che da dodici anni una sagace revisione di Virgilio Mortari ha restituito alla scena moderna — presenta una particolarità insolita e rilevante, cioè la presenza di due quartetti vocali. In quello stesso anno 1718, nella sua opera più famosa, il *Tigrane*, Alessandro Scarlatti, aveva scritto il primo esempio di quartetto operistico. Esso apparteneva a quel genere che il Dent definisce felicemente come «the ensemble of perplexity»: quattro persone nell'imbarazzo che esprimono tutte ad un tempo i loro sentimenti. E' un genere che resterà, lungo tutta la storia dell'opera, e darà esempi colossali nelle mani di Rossini e di Verdi. Ne *Il trionfo dell'onore* Scarlatti si diverte, con notevole senso di umorismo, a piazzare a metà del terzo atto un quartetto vocale che è, praticamente, una specie di parodia dell'altro quartetto vocale, serio, con cui si chiude l'atto precedente.

MASSIMO MILA

I tre concerti da camera della settimana, offrono motivi di alto pregio, sia per i programmi presentati che per gli interpreti. Quello di domenica, sarà sostenuto dal Trio Pasquier, le cui

esecuzioni vengono seguite nel mondo musicale con quel particolare interesse che suscitano sempre i complessi di formazione stabile poco comuni. Il repertorio a disposizione di questo trio, composto di violino, viola e violoncello, è molto vasto, ma il suo materiale più cospicuo esso lo attinge alla produzione del '600 e del '700, specialmente a quella prima fase che è contraddistinta da una fervida ricerca nel campo strumentale. I Pasquier presenteranno tre fantasie di Purcell, degne di ammirazione e per l'eleganza della struttura e per l'intensità e l'apertura dell'invenzione; faranno loro seguito due locuste, la prima del Durante, tutta vivacissimo gioco, l'altra dello Stradella più composta, di una brillantezza e flessibilità straordinaria. Il programma si concluderà con un trio del compositore contemporaneo Francaix, nel quale il disegno contrappuntistico è volto a risolvere problemi di pura fantasia sonora, in un modo brioso e qua e là parodiante.

Del criterio e degli intendimenti dei giovani «Musici» si è già detto diffusamente altra volta. Il concerto di mercoledì aggiungerà una altra calorosa lode al loro risul-

CONCERTI DA CAMERA

DOMENICA ORE 22,30, MERCOLEDÌ
ORE 22,15, VENERDÌ ORE 17,45
PROGRAMMA NAZIONALE

tati, che si realizzeranno questa volta con brani di Vitali, di Paisiello e di Marcello. Gli otto «balli in stile francese» del primo rimandano per il loro carattere all'ambiente cortigiano cui erano destinati, e per la qualità dicono la grazia e la raffinata maestria che in essi il compositore seppe raggiungere. Ad un altro ambiente di Corte era dedicato anche il *Concerto per pianoforte e archi* di Paisiello; esso fa pensare a momenti d'ozio, nell'ininterrotto lavoro teatrale del musicista tarantino. I suoi caratteri ci confermano questa immagine: una grande semplicità melodica e ritmica, uno sviluppo tematico piacevole e garbato; leggera e trasparente la condotta dello strumento solista. Il concerto non si discosta nell'aspetto da quello generale dell'epoca; pure da esso sa emergere l'umore e l'estro del creatore de *La serva padrona*. I «Musici» ultimano il programma con l'esecuzione dell'*Introduzione, Aria e Presto* di Benedetto Marcello.

Del concerto di venerdì pomeriggio è sufficiente il titolo a richiamare l'attenzione degli ascoltatori: il soprano Elena Fonda accompagnata dal pianista Renato Josi e dal chitarrista Mario Gangi, interpreterà alcuni *Canti della vecchia Francia*, tratti dall'immenso patrimonio anonimo del XIII, XIV e XV secolo, e altri, antichi e nuovi, di compositori italiani, spagnoli e irlandesi.

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERRUCCIO SCAGLIA

VENERDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Il concerto sinfonico di venerdì, affidato a Ferruccio Scaglia, ha un classico inizio in quanto verrà aperto da una delle più note sinfonie rossiniane: quella dell'opera *La gazza ladra*. Quello di aprire i concerti sinfonici o di chiuderli con una sinfonia d'opera rossiniana è tutt'oggi una consuetudine che ha una ragione ben radicata nella tradizione. Infatti sin dai primi del '900 si può dire che le sinfonie di Rossini costituivano passaggio obbligato, punto di riferimento insostituibile per i direttori d'orchestra che indistintamente si accingevano a presentare un programma sinfonico. Il costume di introdurre brani sinfonici wagneriani nei concerti orchestrali scalò un poco l'abitudine ma possiamo pur dire che i puristi in materia, considerano più a posto una sinfonia rossiniana, all'inizio o alla fine di un concerto sinfonico che non un brano sinfonico wagneriano.

Subito dopo la sinfonia della *Gazza ladra* rossiniana, nell'esecuzione del pianista Franco Mannino, udremo il *Concerto in si bemolle minore* op. 23 per pianoforte e orchestra di Ciaikowski. Ciaikowski scrisse questo suo concerto nel 1874 ed è il primo di una serie di tre concerti per lo stesso strumento. Questo, cioè l'opera 23, è il più noto, il più amato, quindi il più eseguito. Le ragioni di questa predilezione stanno tutte nell'indole e nella costituzione formale di questo lavoro che può essere considerato strettamente consanguineo alla Sesta sinfonia, la *Patetica* scritta

da Ciaikowski nell'ultimo anno di sua vita. Le proporzioni di questo concerto posseggono un ampio respiro e sono sostenute da un polso robusto per cui le pagine si sviluppano lungo cammini impervi e faticosi che vengono percorsi con una lena meravigliosa e con respiro che non ha mai un attimo di rilassatezza. L'elemento melodico è potente, assiduo nel rinnovarsi, preciso nel riprodursi. Lo strumentale sostiene la parte pianistica che appare sempre ricca di risorse narrative e virtuosistiche di primissimo ordine.

Pastorale d'esté appartiene al periodo giovanile della produzione di Honegger. Fu scritta infatti nel 1920 quando l'autore aveva 28 anni. E' una composizione di stile assai puro e nella quale si riscontra una concentrazione inventiva di primissimo ordine.

Questo concerto terminerà con una delle più geniali composizioni di Rachmaninov: la *Rapsodia su tema di Paganini* per pianoforte e orchestra, composizione di vero e proprio virtuosismo orchestrale e pianistico: anzi non si sa davvero quale dei due virtuosismi se quello pianistico o se quello orchestrale sia più arduo; fatto sta che l'equilibrio tra orchestra e strumento solista è raggiunto in modo brillantissimo. Non erratamente potrebbe essere paragonato, quanto alla magistralità della forma e della costituzione, ai due concerti per pianoforte di Ravel. Anche la parte solistica di questo concerto è affidata al pianista Franco Mannino.



Ferruccio Scaglia

DON CANDELORO

DI VERGA, LUNEDÌ ORE 19.15.
PROGRAMMA NAZIONALE

Don Candeloro e C., è una delle tante raccolte di racconti di Giovanni Verga e comprende in buona parte novelle di ambiente teatrale. Esse appartengono alla vena migliore del Verga, rientrano cioè nella produzione del Verga grande, come controcanto ai Malavoglia parlanti. Don Candeloro è un burattinaio: «era proprio un artista nel suo genere: figlio di burattinai, nipote di burattinai — che bisogna nascerci con quel bernoccolo — il suo pane, il suo amore, la sua gloria erano i burattini. Non son chi sono se non arrivo a farli parlare» diceva in certi momenti di vanagloria come ne abbiamo tutti, allorché gli applausi del pubblico gli andavano alla testa, e gli pareva di essere un dio, fra le nuvole del palcoscenico, reggendo i fili dei suoi personaggi». Gli spettacoli creano in lui una sorta d'empirica condizione psicologica, egli si trasferisce nelle vicende animate dalle sue abili dita e dalla sua esperta facondia.



Giovanni Verga

Con questi mezzi di facile suggestione, egli innamora la figlia di un oste, che fugge con lui. Ma la gente non ama gli spettacoli del burattinaio, ed egli assiste a questa decadenza dell'arte, con animo dolente, anche se con un'apparenza d'orgoglio. La sua famiglia è pesante e si sa, ogni giorno occorre mangiare; gli spettatori chiedono rappresentazioni sempre più volgari e Don Candeloro è costretto ad adattarvisi, fino a fare, lui nobile burattinaio, cioè, a modo suo, artista e poeta, il pagliaccio. Questo è il primo racconto. Il secondo, Le Marionette parlanti, narra la vicenda di Violante, figlia di Don Candeloro, e di Martino, un

trovatore che Candeloro, uomo dal cuore grosso così, ha raccolto dalla strada. Martino seduce Violante e fugge con lei. E' una specie di contrappasso alla seduzione che Candeloro aveva esercitato sulla figlia dell'oste, diventata poi sua moglie. Martino e Violante vanno in giro a fare, sulle piazze, esercizi acrobatici finché lui la abbandona accorgendosi che sta per essere madre. Violante torna allora dal padre.

«Così babbo Don Candeloro raccolse di nuovo nell'ovile la pecorella smarrita, ch'è la misericordia paterna è grande assai, e la ragazza, nel teatro delle Marionette parlanti, riusciva di molto aiuto, massime ora che la mamma cominciava a sentire gli acciacchi degli anni e della figliuolanza». La chiave dei due racconti è in questo gran cuore burbero e generoso di Candeloro, in quella rassegnata serenità di fronte ai fatti che è la nota profonda dei personaggi riusciti del Verga. In sé, le novelle di Don Candeloro, non costituiscono un grande fatto narrativo, non giungono ad una conclusione precisa e sicura; ma si salvano proprio all'ombra di questo ritratto riuscito, del protagonista, che merita d'entrare nella galleria d'onore del grande scrittore siciliano.



Un gruppo di attrici e di cantanti, note agli ascoltatori, si gode una lieta vacanza a Santa Marinella. Da sinistra: Wanda Tettoni, Mara Salvini, Isa Bellini, E. Pisu, Flo Sandon's, Elvi Valiesi. (Foto Palleschi)



L'illustre prof. Giorgio Tagliacozzo, uno dei principali collaboratori, da New York, della nota trasmissione «Università Internazionale G. Marconi».

Lunedì 4 agosto sarà trasmessa una conversazione del professor Aldo Pàvari, direttore della Stazione Sperimentale di Silvicultura e professore di Botanica forestale nell'Università di Firenze, su una nuova scienza, la cronologia anulare o dendrocronologia. Com'è noto, gli anelli legnosi visibili sulla sezione trasversale di un tronco d'albero corrispondono ad altrettanti anni, cosicché contando gli anelli dal centro verso la periferia si può calcolare l'età dell'albero. Ora que-

La settimana dell'Università Internazionale Guglielmo Marconi

sti anelli si formano perché l'attività meristemica del cambio varia secondo le stagioni e i climi, determinando zone più chiare o più scure nel tessuto legnoso. La cronologia anulare è la scienza che ha lo scopo di stabilire per mezzo dell'analisi comparativa le correlazioni dimensionali tra le serie di anelli e le oscillazioni climatiche, permettendo così, con l'esame di fusti plurisecolari e talvolta anche millenari di conoscere l'andamento climatico in epoche lontanissime quando non esistevano osservazioni meteorologiche. In altre parole la cronologia anulare si basa su una preziosa documentazione della vita vegetale per offrire agli astronomi e ai meteorologi elementi importantissimi per lo studio delle variazioni del clima non soltanto storico ma anche preistorico.

Mercoledì 6 agosto sarà trasmessa una conversazione del prof. Michael Palanyi titolare della cattedra di studi sociali all'Università Victoria di Manchester sul tema: «Può la scienza darci la

salvezza?». La conversazione riprende un tema che già era stato proposto più di duecento anni fa dai filosofi inglesi. Constatando come l'equivoco della applicazione del metodo scientifico ai problemi umani si perpetui anche ai nostri giorni, il prof. Palanyi conclude che l'insufficienza della concezione scientifica nei nostri tempi ha portato come conseguenza una diminuzione dell'importanza della moralità nella vita sociale. Il metodo scientifico, secondo l'autore, può solo offrire particolari aspetti della società e deve trascurare di necessità le sue fondamenta. In tal modo i possibili benefici che la scienza può apportare alla società sembreranno ristretti, mentre d'altra parte il danno che il riconoscimento della scienza come nostra ultima guida può portare, appare illimitato.

Infine venerdì 8 agosto sarà trasmessa una conversazione del sociologo americano Herli Lesser che riassumerà i risultati raggiunti negli Stati Uniti nello studio sull'attività di gruppo.

MIO FIGLIO HA UN GRANDE AVVENTIRE

RADIOGRAMMA DI ALBERTO CASELLA
GIOVEDÌ ORE 22.30, PROGRAMMA NAZIONALE

Un ragazzo di quindici anni, Stefano, è stato trovato steso in un solitario viale della periferia, colpito alla tempia da una sassata. Tre giorni di commozione cerebrale e delirio; poi, la morte. Nessuno è riuscito a far luce sull'accaduto; solo un sospetto, senza prove, su Claudio, un giovane amico di Stefano che — all'indomani del triste episo-

odio — partì in aeroplano per il Canada; e dal Canada non è più ritornato.

Adesso, per rispondere e chiedere anch'essa verità e giustizia, compare dinanzi al tribunale la madre di Claudio. E c'è anche la madre di Stefano. Sono due povere donne a cui il destino, non importa il modo, ha tolto il figlio. Rievocano con accenti accorati il dolore mai scomparso. Poi, a far luce, interviene una donna che, allora ragazzetta già smagliata da volgari avventure, gettò fra i due adolescenti il rancore e la discordia. Finalmente la madre di Claudio parla: fu il suo ragazzo a commettere quel gesto che costò la vita al compagno di giochi e fu lei a spingerlo alla fuga. Non poteva permettere che per un errore giovanile egli pregiudicasse la sua vita futura. Suo figlio aveva un grande avvenire, non doveva fermarsi.

Il tribunale non giudica, anche se è la donna stessa a dichiararsi colpevole, perché l'amore materno, affondando le radici nella più misteriosa ed appassionata violenza, non sopporta il metro di una norma obiettiva. Rimane solo una gran



Alberto Casella

pena per lei che tutto sacrificò per il figlio il quale, da tempo, non le ha più dato notizie. Essa continua tenacemente ad asserire che il suo ragazzo «ha un grande avvenire», ma non può rallegrarsene. Baratterebbe ben volentieri il suo dolore con quello dell'altra madre: è questa la sua tremenda condanna.

Forte di una vicenda di robusta e lineare drammaticità e sorretto da un esperto mestiere radiofonico, Alberto Casella ha realizzato il suo radiogramma con perfetto ritmo attraverso un linguaggio semplice ed efficace. Il lavoro si è classificato secondo al «Premio Sinar 1951».

PARIGI VI PARLA

TUTTI I MERCOLEDÌ ORE 17.30,
PROGRAMMA NAZIONALE



L. Sette Jambel

Anche le rubriche radiofoniche, quelle importanti e vitali, naturalmente, possono avere una storia. *Paris vous parle*, la trasmissione da Parigi, che va in onda tutti i mercoledì, dalle 17.30 alle 18, ha anch'essa una « sua » storia, inserita in quella più vasta della ripresa delle relazioni tra Francia e Italia, forzatamente interrotte da una situazione assurda.

Nel 1945 le due più umane, più

originali e più antiche capitali di Europa, volevano al più presto comunicare fra di loro, raccontarsi le travagliate vicende, i pericoli scampati, i progetti per il futuro, i pellegrezzi reciproci, tutto guardando con quella serenità e quella bonomia tipiche del loro filosofico temperamento, del carattere di chi ha visto ormai tante cose sotto il sole e che tanta acqua ha visto passare sotto i ponti... della Senna e del Tevere.

La RTF e la RAI si fecero subito interpreti di questo desiderio delle due città illustri. Ed ecco il primo accordo, già nell'ottobre 1945 tra l'Ambasciata di Francia e la Radio Italiana. Ha luogo così, la prima edizione di *Paris vous parle*, settimanale radiofonico realizzato, per il momento a Roma, da una « troupe » messa a disposizione dalla RAI e con materiale fornito dall'Ambasciata di Francia. La guerra impediva ancora — ahimè — le trasmissioni internazionali dirette. Dal 1946, invece, *Paris vous parle* viene realizzato

da Parigi. La rubrica è controllata dalla Direzione per le Relazioni con l'Estero della Radio Francese, un ufficio dove si trovano i più sinceri e più attivi amici dell'Italia e della Radio Italiana, ed è affidata a Paolo Uppia che dispone di una « équipe » composta da Hélène Saulnier Liebmann, Dario Bartolotti, Mario Favia.

L'ultima « chanson » parigina, la moda il teatro il cinema, l'aspetto di alcuni problemi comuni, gli avvenimenti più ragguardevoli, sul piano degli interessi franco-italiani, trovano ospitalità in questa rubrica, nella forma più brillante e più accetta al pubblico italiano. L'orchestra di Camille Sauvage



Marie Bizet

cati dai microfoni di Uppia e della sua squadra. Ne risulta un programma vivo, originale e aggiornatissimo. Un programma, insomma, che merita la « sua » storia.

Il fanciullino che è in noi

A CURA DI FRANCO ANTONICELLI
LUNEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

La letteratura popolare è un fenomeno più complesso di quanto non lascino intendere le scarse opinioni di dominio comune in proposito. Tanto complesso che non è neanche il caso di tentarne, qui, una definizione. Basta che uno sfogli una bibliografia, quella del Pirro oppure la continuazione del Toschi, per rendersi conto della vastità dell'area di produzione, e quindi della varietà delle forme, e quindi della ricchezza dei problemi critici che vi si possono impostare.

Tutto questo, per fortuna, può valere molto meno d'una pura e semplice degustazione di canti e di leggende popolari, la cui ricostruzione critica e collocazione geografica provocherà una selva di intricate questioni, ma la cui freschezza inventiva ha la virtù di vivere da sola e di costituire, da sola, un fatto sostanziale. Franco Antonicelli ha operato una piccola scelta nel repertorio immenso delle tradizioni popolari, adattando al microfono alcune bellissime leggende: ed era tempo che alla Radio si sentissero queste voci anonime, e scorresse la vena di questa fantasia che, se non è soccorsa dall'autorità di un nome, è però ricca di una purità nativa e di una immediatezza di rappresentazione degne, in ogni caso, di essere giustamente apprezzate.

Antonicelli si è limitato a preparare tre trasmissioni: se si pensa alla copia del materiale disponibile, raccolto quasi tutto negli ultimi decenni dell'Ottocento, esse appariranno ben poca cosa; ma lo scopo, nel nostro caso, è quello di fornire uno stimolo all'ascoltatore, di spingerlo, cioè, a cercare per conto suo i repertori. In questi ultimi decenni, infatti, il culto della letteratura popolare è andato calando; aveva toccato il suo vertice col romanticismo, e con quell'appendice scientifica del romanticismo che fu il positivismo, per ragioni facili da capire: i romantici infatti cercavano nel popolo il senso di una vitalità primitiva, libera di schemi e di convenzioni, e quindi di conseguenza una letteratura aliena dagli inciampi e dalle regole della letteratura accademica. Sulla loro spinta, i filologi positivisti si diedero a una ricerca affannosa di documenti e di testimonianze, trascrissero dalla viva voce dei contadini e dei montanari leggende e canti, indagarono nei codici le tracce della produzione popolare del passato; e composero perciò immensi repertori, alcuni dei quali sono diventati classici del genere. Con l'idealismo, e con la sua esaltazione dell'individualità creatrice, l'amore dei testi anonimi e stilisticamente rudimentali è andato diminuendo. A questo punto, però, dati i nuovi orientamenti sia della critica che del gusto, una reviviscenza dell'interesse per la letteratura popolare è prevedibile. Queste trasmissioni costituiscono perciò un piccolo contributo alla conoscenza di un patrimonio nazionale a molti ignoto.



Michel Robida, Direttore degli Scambi Internazionali della Radiodiffusion et Télévision Françaises. Giornalista e arguto scrittore, vinse il « Prix Femina » per il miglior romanzo del 1946

collabora simpaticamente a dare un tono spigliato e divertente alla trasmissione. Ne mancano le interviste; i più noti italiani, nei campi più svariati, che si trovino di passaggio a Parigi, sono bloc-

Mercoledì alle 17.30, sul Programma Nazionale. E' un appuntamento, una piacevole corsa a Parigi, anche nella Parigi più nascosta, che viene a prelevarvi tra le pareti della vostra casa.



MUSIC-HALL

A CURA DI GINO MAGAZZÙ - MERCOLEDÌ
ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Eddie Cantor ha festeggiato in solennissima forma qualche mese fa il suo sessantesimo compleanno, circondato da un folto stuolo di personalità dell'arte e sommerso da una valanga di messaggi augurali. Perché anche Eddie Cantor è uno di quegli interpreti della scena assurda come Chevalier, Pasquariello, Mistinguett e Charlot (sono tutti sessantenni) alle dignità di personaggi. Eddie Cantor, l'uomo che con il grande Ziegfeld ha creato i più colossali spettacoli di rivista mai apparsi e ha dato una personalità inconfondibile ad ogni sua creazione scenica, continua ancora oggi ad imporre la sua mimica e la sua estrema comunicativa dagli schermi della televisione americana con una vitalità e un estro sorprendenti. Ascoltatelo nella trasmissione di Music Hall del sei agosto, nella riedizione di un famoso charleston da lui portato al successo quando ancora si presentava al suo pubblico tra meravigliosi cortei di bionde incendiarie.

SECONDO PROGRAMMA

Concerto di Artie Shaw

DOMENICA ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Artie Shaw è uno fra i più popolari musicisti americani. Salvo clamore, risale alla celebrità nel '38 egli divenne il competitore diretto di Benny Goodman nella lizza musicale per il primato di solista di clarinetto e fu l'unico musicista che riuscì a detronizzare, in quegli anni, il fino ad allora incontrastato re del clarinetto e dello swing, vincendo il referendum del 1939 indetto dalle principali riviste jazzistiche d'America.

A capo di una sua grande orchestra Artie Shaw incise numerosissimi dischi, trasmise sulle principali reti radiofoniche americane e si esibì in concerti jazzistici, in teatri e in locali notturni, effettuando anche tournées nell'America latina.

La sua posizione nei confronti del jazz autentico fu molto discussa e diede origine a polemiche fra i critici e negli abitanti musicali, ma indubbiamente Artie Shaw rivelò doti musicali notevolissime e seppe imporsi all'attenzione di tutto il pubblico.

Perennemente inquieto e alla ricerca di una originalità e di una novità non sempre di gusto sicuro, egli è passato con grande diltà da un genere all'altro, ora rifacendosi alle maniere propriamente jazzistiche, ora conducendo avanzate esperienze in un campo leggero di intonazione spiccatamente moderna, ora cercando ispirazione nella musica popolare dell'America latina.

Più di una volta sospese del tutto l'attività musicale per riprenderla poco dopo con più ambiziosi progetti. Fra un concerto e l'altro diede molto da fare alle cronache mondane sposando al-

cune fra le più famose stelle del cinema, come Lana Turner e Ava Gardner, e rapidamente divorziando. Ma a parte certe sue bizzarrie e certe sue concessioni al lato spettacolare e commerciale, Artie Shaw si è dimostrato musicista spesso geniale, elegante solista di clarinetto, personale leader di orchestra e suggestivo compositore.



Artie Shaw

LA «SINFONIA N. 4» DI BRAHMS

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VICTOR DE SABATA, MARTEDÌ ORE 21,15, SECONDO PROGRAMMA

Brahms scrisse quattro sinfonie e precisamente: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73; Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 e infine la Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98, che rappresenta la sintesi di tutti gli ideali sinfonici del grande musicista amburghese.

Brahms compose queste sinfonie mentre trovavasi in Stiria tra il 1884-1885. La prima esecuzione di questa quarta sinfonia avvenne a Maimingel diretta da Bülow il 25 ottobre 1885 e sollevò l'entusiasmo del pubblico, di quel pubblico che ormai si era completamente ricreduto sui reali valori del genio brahmiano. A questa revisione di valore e al tempo stesso aggiornamento di posizione aveva contribuito non poco lo stesso Bülow che da negatore dell'arte brahmiana sino alla seconda sinfo-

nia, si era improvvisamente ma sostanzialmente fatto sostenitore e propagandatore dell'arte del Maestro di Amburgo. Tanto che in un concerto sinfonico egli presentò così il programma: «prima parte: tre sinfonie di Brahms, parte seconda: ripetizione delle tre sinfonie di Brahms». Per tale ragione, dunque, Brahms non poteva avere per la sua quarta ed ultima sinfonia un presentatore più opportuno e valido di Bülow e questi in realtà contribuì non poco al grande strepitoso successo di questa musica. Udiremo questa sinfonia nella concertazione di Victor De Sabata.

ARIE CELEBRI CELEBRI CANTANTI

GINA CIGNA, GIACINTO PRENDELLI, SABATO ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

Gina Cigna da tempo non compare sulle scene liriche. Non si è spento però il ricordo di lei e della sua arte. Cantante di magnifiche risorse vocali e di temperamento drammatico è stata una delle migliori interpreti del repertorio verdiano, pur non trascurando altri autori come Bellini, Catalani, Puccini, Giordano di cui interpretò Norma, Wally, Fedora e Andrea Chénier, Turandot e Tosca. Fra le sue più riuscite interpretazioni ricordiamo il Ballo in maschera a fianco di Aureliano Pertile, Fedora, Tosca, Wally.

Ora, come molti altri celebri cantanti ritiratisi innanzi tempo dalle scene, si è dedicata all'insegnamento. E' la tradizione che continua e dispensa ai giovani i tesori di passata esperienza acquistata nella dura pratica del palcoscenico.

La carriera di Giacinto Prendelli ebbe una apoteosi vigorosa quando Arturo Toscanini la scelse per la esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven al Teatro alla Scala nell'immediato dopoguerra.



Il soprano Gina Cigna.

Prenndelli meritava certamente l'atto di stima e quanto ha saputo fare in seguito lo dimostra. Cantante versato a molti generi diversi, musicale e pronto assimilatore, si è conquistato un posto di prim'ordine nella scena lirica italiana. Ha vasto repertorio e canta del genere lirico al quasi drammatico con ottimi risultati. Lo ricordiamo in Traviata, Bohème, Fedora, Werther, ecc.

Nella trasmissione di sabato verranno trasmesse alcuni suoi dischi recentemente incisi e ottimamente riusciti.

BIZET: «PATRIE», OUVERTURE

GIOVEDÌ ORE 21,15, SECONDO PROGRAMMA

L'immortale autore di «Carmen», scrisse anche numerosi brani sinfonici alcuni dei quali vengono eseguiti con frequenza: la Sinfonia in do maggiore, *Jeux d'enfants*, la Suite tratta dalle musiche di scena per *L'Arlesienne* e l'ouverture *Patrie*, che il Secondo Programma manda in onda la sera di giovedì. Agli insuccessi teatrali di Bizet si deve la sua produzione sinfonica e da camera. Fu infatti dopo le fredde accoglienze fatte dal pubblico parigino a *Les pêcheurs de perles* e a *La jolie fille de Perth* che Bizet si dedicò con fervore alla musica sinfonica pura, disgustato com'era del teatro e dell'indifferenza del pubblico.

Sollecitato da Carvalho, direttore del Teatro lirico, ritornò al teatro nel 1872 scrivendo gli intermezzi e i cori per un lavoro di Alfonso Daudet: *L'Arlesienne*. Alla sua prima esecuzione questa composizione ebbe un successo entusiastico e un benefico effetto

sul morale di Bizet che, riconciliato col teatro, si accinse a scrivere quel modello di opera drammatica che è la *Carmen*. Quest'ultima opera, compiuta nel 1875 andò in scena nel marzo dello stesso anno, ma, difficile a spiegarsi, non ebbe in sul principio alcun successo: risultato non infrequente di quel mistero psicologico che turba il pubblico alle prime rappresentazioni trascinandolo a giudizi irragionabili di cui poi, fortunatamente, presto si ricrede. Bizet non vide il trionfo di *Carmen* e morì a trentasei anni, pochi mesi dopo il fiasco di quell'opera che doveva divenire in seguito una delle più eseguite e popolari del mondo intero.

L'ouverture *Patrie*, composizione di carattere eroico, è concepita come un primo tempo di sinfonia.

L'opera ha inizio su un ritmo di marcia. Affettuosi sentimenti di amor patrio sono espressi nella parte centrale. Il finale si distende in un corale degli ottimi che dilata il tema principale in una atmosfera di apoteosi.



Georges Bizet



VOLEVA FARE IL BAGNO Inferocito dal caldo eccessivo dei giorni scorsi un orso del circo Togni è fuggito dalla gabbia a Mestre. Il radiocronista Franco Schepis ha descritto per gli ascoltatori di Radiosera le fasi salienti dell'emozionante caccia all'orso che si era recato a fare un bagno nel canal Salsò.

FESTIVAL DEL JAZZ A PARIGI

MARTEDÌ ORE 22,30, SECONDO PROGRAMMA

Dopo il 1° Festival del Jazz del 1949, anche quest'anno l'illustre e severa Salle Pleyel di Parigi riaprirà i suoi battenti per ospitare alcuni degli assi internazionali del jazz. Dal 29 marzo al 6 aprile i parigini gli americani, gli italiani, gli svedesi, i negri e tutti gli altri componenti il gruppo impressionante degli spettatori potevano esprimere il loro entusiasmo e la loro approvazione di fronte alle esibizioni di Dizzy Gillespie, Sidney Bechet, Nelson Williams, del nostro Nunzio Rotondo, degli assi del «Jazz

at the Philharmonic», e di altri grandi nomi del jazz.

Questo Festival ha fatto confluire a Parigi complessi belgi, olandesi, svedesi, italiani, inglesi e americani in una serie di manifestazioni, durata sei giorni, dei quali forse l'ultimo è stato quello più denso di emozioni e di interesse: domenica, 6 aprile, dalle 21 fino alla mezzanotte, l'ultimo grande concerto di jazz tradizionale con l'orchestra di Michel Alleno, la nostra Roman New Orleans Jazz Band e quelle di André Rewellioty e di Claude Luter, queste ultime con la partecipazione di Sidney Bechet. Dalla mezzanotte in poi sono stati di scena, presentati dal celebre Norman Granz, alcuni dei più grandi nomi d'oltreoceano come Max Roach, Lester Young, Roy Elridge, Flip Phillips, non esclusa la famosa cantante Ella Fitzgerald ed il pianista Oscar Peterson.

Due espressioni del jazz: quello tradizionale e quello moderno, dunque, posti non di fronte ma l'uno accanto all'altro in una gara leale e serrata, il cui scopo, perfettamente riuscito, è stato quello di confermare la forza di una tradizione e, al tempo stesso, l'importanza vitalissima ed attuale dei nuovi orientamenti del jazz.

Ascoltate questo martedì alle ore 22,30 musiche eseguite dall'Holt Star Svedese, dal complesso italiano Roman New Orleans Jazz Band e dalla famosa tromba Nelson Williams.



Nelson Williams e il pianista Art Simmons alla «Salle Pleyel»



UN LIBRO PER VOI

La pista degli elefanti

DI ROBERT STANDISH, MAUREN
ORE 17, SECONDO PROGRAMMA

Grande è l'attrattiva che sul pubblico esercitano libri e romanzi in cui l'ambiente impronta quasi interamente di sé la vicenda ed anzi ne diviene il vero protagonista.

E' il caso di questo nuovo libro di Standish, *La pista degli elefanti*, recentemente edita in Italia, e che verrà presentata agli ascoltatori del Secondo Programma martedì alle 17.

Si tratta della storia di un bungalow, dimora di un fortunato coltivatore inglese, la cui enorme fortuna commerciale si perpetua e si consolida attraverso il figlio, che rimane così rigido e bonario custode delle grandi ricchezze paterno non solo, ma anche della profonda tradizione di ospitalità che da tempo ha trasformato il bungalow in una casa sempre aperta a tutti.

Gira la ruota del tempo ma gli avvenimenti del mondo non sembrano scuotere la serena e patriarcale vita del bungalow: felice mondo fatto di piccole beatitudini e di dolce tranquillità che solo la venuta di una donna potrà interrompere fino a far addensare sull'orizzonte della vecchia dimora una nube piena di un oscuro senso di fatalità.

Sarà la natura con le sue istintive e primordiali forze a ristabilire l'equilibrio: sulle ceneri fumanti del bungalow distrutto dalla furia d'un vecchio elefante solitario, in un clima di redenzione morale risorgeranno la vita e la speranza.

Il pregio sostanziale dell'opera ci appare subito in quella sincera commovente che l'autore pone nel narrare la vicenda; si direbbero proprio pagine di vita vissuta, tanto esse sono improntate ad un senso di poetico realismo e di palpabile umanità.

Ed in realtà sappiamo che l'autore ha vissuto a lungo in India, ne ha assorbito lo spirito ed ha forgiato la sua personalità all'ombra delle secolari pagode.

FINE SETTIMANA

VENERDÌ ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

Partenza da Bologna... Questa quarta trasmissione è dedicata ai turisti bolognesi ed indica loro un itinerario di fine settimana, quanto mai interessante.

Da Bologna, per la bella Via Emilia, si raggiunge Castel San Pietro, Imola, Faenza, Forlì, Cesena. Si consiglia una brevissima deviazione per sostare qualche minuto a Bertinoro: il paese della ospitalità. Non tutti conoscono la «Colonna degli anelli», e, non tutti quelli che la conoscono, ne valutano l'importanza turistica e morale. Essa rispecchia lo spirito italiano, spirito ospitale, generoso ed aperto. La colonna fu fatta erigere da Guido Del Duca, signore di Bertinoro, nel 1236. Da essa pendevano vari anelli e, ad ogni anello, corrispondeva il nome di una famiglia di Bertinoro. Il viandante, povero o ricco, nobile o plebeo che giungeva a Bertinoro e legava il suo cavallo ad un anello della colonna era ospite della famiglia designata dall'anello stesso. Ancor oggi, anche se il forestiero non vi arriva a cavallo ma in fuo-

riserie, in topolino o in motocicletta, è ospite d'obbligo di una delle famiglie del luogo, scelta a caso, secondo quanto prescrive lo statuto della «Società della Colonna».

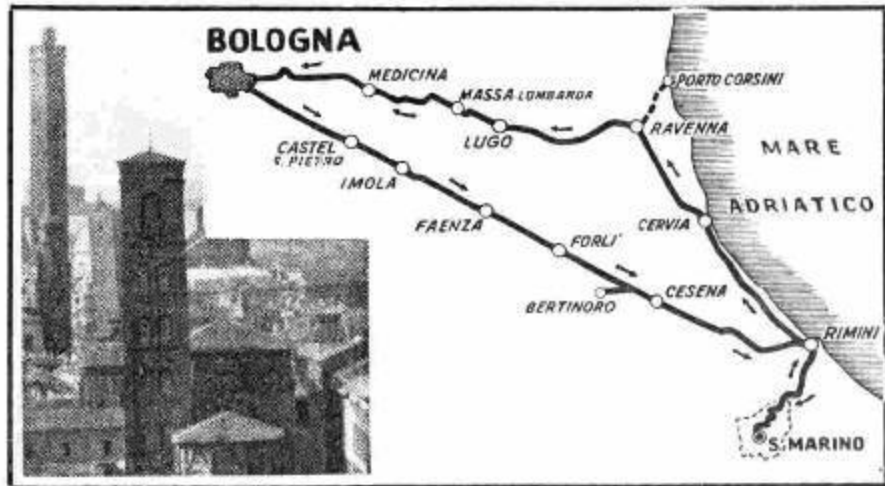
Come tappa per la notte, si è scelta, non a caso, Rimini che, con la sua formidabile attrezzatura alberghiera, può senz'altro far fronte a qualsiasi richiesta. Da Rimini, per la pittoresca strada del Tittano, si giunge nella Serenissima Repubblica di San Marino, il più antico Stato libero del mondo. Fondata da Marino, uno scapellino dalmata sfuggito alle persecuzioni di Diocleziano, San Marino ha difeso, nei secoli, la sua indipendenza. Il panorama che si gode dalle tre «Penne» è dei più interessanti: Rimini, l'Adriatico, l'Appennino.

Per tornare a Bologna, il turista, dopo aver percorso la litoranea adriatica, toccherà Ravenna per sostare in meditazione di fronte al sacello di Dante esule da Firenze ed ospite della città che ne raccolse l'ultimo respiro.

Il turista potrà raggiun-

gere Porto Corsini attraverso la meravigliosa pineta che vide Garibaldi piangere sul corpo esanime della sua dolce Anita.

Bologna, Imola, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini, San Marino, Rimini, Ravenna, Lago di Romagna, Massa Lombarda, Bologna (chilometri 291).



NYTA DOVER

GIOVEDÌ ORE 13.30

Nyta Dover — cantante, attrice cinematografica, soubrette di riviste — è una tipica esponente delle generazioni «bruciate» di quest'ultima guerra.

La contessina Anita di Chvalkovsky — in arte Nyta Dover — è nata a Losanna 25 anni fa da madre francese; il padre era un diplomatico cecoslovacco, ambasciatore a Washington e poi a Berlino. Fin da bambina Nyta manifestò spiccate qualità artistiche e nelle ore libere frequentava, all'insaputa dei genitori, corsi di arte drammatica e prendeva lezioni di canto. A sedici anni prese parte ad alcune rappresentazioni al Teatro Schiller di Berlino. Seguì in Svizzera il diploma di maturità classica e si specializzò in lingue: Nyta Dover parla correntemente sette lingue. A Roma cominciò la carriera interpretando *Accidenti alla guerra* e così nacque Nyta Dover. Partecipò a diversi altri film e nel '49 entrò come soubrette nella compagnia di Wanda Osiris, senza tuttavia abbandonare l'attività cinematografica.

Fra i suoi tanti film ricordiamo: *Vita da cani*, *Arrivano i nostri*, *La famiglia Passaguai*, *E' arrivato il cavaliere*.

Essa sta ora interpretando, a fianco di Totò, il suo film più importante e impegnativo, *Questa libertà*, diretto da Rossellini, in cui ha finalmente modo di esplicare le sue doti drammatiche. Questo, però, non le impedisce di presentare un ricco repertorio di canzoni — che rimangono sempre la sua passione — agli ascoltatori di «Vedette al microfono».



AMEDEO NAZZARI

GIOVEDÌ ORE 15.45

Amedeo Nazzari è sardo (nacque a Cagliari il 10 dicembre 1907) e dei sardi ha la fermezza e la tenacia. Fin da ragazzo recitò nei teatri scolastici; poi continuò nelle filodrammatiche e, terminato il liceo, lasciò la Sardegna per seguire il suo sogno di gloria.

Scritturato dapprima da Tumati, fu in seguito per tre anni con Annibale Ninchi, quindi con Benassi, con Cimara e, infine, con Maria Abba, ormai attore vero e completo. Importantissime le sue interpretazioni al teatro greco di Siracusa.

E venne l'ora del cinema. Fu accanto ad Elsa Merlini nel film *Ginevra degli Almieri* (1933), e dopo il buon risultato di *Cavalleria* impersonò figure ardimentose in film di successo come *La fossa degli Angeli*, *I Fratelli Castiglioni*, *Il conte di Brechard*, *Luciano Serra Pilota*. Sperimentò anche film leggeri e brillanti come *Assenza impietosa* e *Cose dell'altro mondo*; ma i maggiori trionfi li ottenne con *Scarpe grosse*, *Caravaggio*, *I Martiri*, *Scampolo*, *La cena delle Beffe*. Nel 1947 meritava il Nastro d'argento per la interpretazione de *Il Baudouin*.

Temperamento chiuso e riservato, Amedeo Nazzari ha una spiccata e inconfondibile personalità, e un cuore generoso e sincero. Grande è la sua popolarità, ed egli l'ha conquistata con lo studio, con l'impegno, con la sensibilità.



L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

DORIS DAY

Doris Day, al secolo Doris Kappelhoff, è nata nel 1924. Iniziò la carriera artistica all'età di 16 anni come ballerina, ma un incidente automobilistico interruppe bruscamente la sua promettente attività. Con le gambe spezzate in più punti, Doris fu ricoverata in un ospedale dal quale venne dimessa con la speranza di potere un giorno camminare. La ragazza non si perse d'animo, e, avendo voce piacevole, si diede al canto. Il primo pezzo del suo primo programma radiofonico fu *Night and day* e in seguito al successo che le procurò le fu proposto dall'annunciatore di adottarne una parte del titolo: nacque così Doris Day. Doris conquistò Broadway e, a New York, il cuore del regista Michael Curtiz, di cui accettò quelle molte scritture che le hanno procurato ovunque simpatie e popolarità.

Potrete ascoltarla con Bing Crosby martedì, alle ore 14.45, sul Secondo Programma.



G. Bonavolontà

MARTEDÌ ORE 22.45

E' nelle intenzioni del Secondo Programma di valorizzare al massimo le forze vive della canzone italiana attraverso manifestazioni che possono mettere in risalto quanto di più prezioso contribuisce a formare il nostro patrimonio canoro nel campo della musica leggera.

Alle grandi iniziative del tipo «Dieci canzoni d'amore da salvare» ed alle altre rubriche già felicemente sperimentate, viene ad aggiungersi ora un programma interamente dedicato a canzoni di autori italiani contemporanei di cui settimanalmente saranno presentati i successi vecchi e nuovi.

Si alterneranno così al microfono grandi nomi legati per lo più a motivi che per ciascuno di noi rappresentano il ricordo di sentimenti appartenenti ad un remoto e recente passato, magico ponte ideale che ci ricongiunge all'improvviso in un'atmosfera d'evocazione di cari pensieri e ricordi.

CARLA BONI

Decisamente la passione di Carla Boni per le canzoni è una vera e propria vocazione. Una vocazione che si era manifestata in maniera insolitamente precoce perché a undici anni, con le trecce annodate di fiocchetti e il grembiolino della scuola, Carla Boni cantava già ai microfoni della radio nelle trasmissioni dell'Orchestra diretta da Pippo Barzizza.

E dal momento che le canzonette di colore infantile o di argomento castiga-



to erano pochissime mentre invece la sua voce era precocemente sviluppata, la ragazza dovette rassegnarsi ad aspettare che passassero gli anni e che l'età le consentisse di manifestare compiutamente le sue doti. Gli anni passarono e venne la guerra. Con le truppe alleate e con i primi film musicali di Hollywood era giunta in Europa una inebriante ventata di jazz e di aggraziati motivi americani; la Boni se ne impadronì subito e divenne in breve una ottima cantante *swing*, esibendosi anche in diversi spettacoli per i militari alleati.

Quando finalmente, nel 1949, entrò alla radio e ritornò proprio con l'Orchestra di Barzizza, Carla Boni si era conquistata un posto preminente nella schiera dei cantanti italiani, che andò consolidando sempre più brillantemente attraverso un lungo ciclo di trasmissioni, anche con l'Orchestra diretta da Luttazzi. Quattro mesi fa Angelini l'ha voluta con la sua orchestra e le ha affidato i numeri più impegnativi del repertorio.

Il successo che Carla Boni ha conseguito con le sue giuste interpretazioni e i consensi che essa va raccogliendo in strati sempre più vasti del pubblico hanno dimostrato l'eccellenza della scelta fatta da quell'inesauribile mago della canzone che è Angelini.

CONCERTI IN MINIATURA

VIOLONCELLISTA PIETRO GROSSI, LUNEDÌ ORE 16.45, PIANISTA

ANNA MARIA PENNELLA - GIOVEDÌ ORE 17, SECONDO PROGRAMMA

I concerti in miniatura del Secondo Programma riscuotono sempre maggiore approvazione fra gli uditori e vengono seguiti con molto interesse per la sagace scelta dei programmi che nello spazio di pochi minuti racchiudono un piccolo mondo e per l'opportuna scelta dei solisti che presenta, accanto a celebrità internazionali, giovani promettentissimi. E' il caso quest'ultimo di questa settimana che include il violoncellista Pietro Grossi e la pianista Anna Maria Pennella.

Grossi non è soltanto una promessa. I microfoni della Rai hanno già trasmesso diversi concerti di questo preparatissimo e dotatissimo strumentista. Bolognese di nascita e di educazione studiò in quel Conservatorio col maestro Camillo Obblach, valoroso violoncellista e continuatore di quella illustre tradizione che ha dato tanti strumentisti di indiscusso valore. Da qual-

che anno Grossi è primo violoncello dell'Orchestra stabile del Teatro Comunale di Firenze e incaricato dell'insegnamento omonimo al Conservatorio Luigi Cherubini. Oltre all'attività di esecutore vi è in Grossi quella di compositore cui si dedica con grande serietà e convinzione. Di lui abbiamo ascoltato una Sinfonia che rivela idee chiarissime, senso della costruzione, del discorso, e promette molte cose buone.

Anna Maria Pennella si è distinta in molti concorsi nazionali e internazionali. Pianista in possesso di una forte tecnica affronta con sicurezza ogni autore superando sempre lodevolmente i problemi che le si presentano. Esce da quella scuola napoletana che, specie in questi ultimi tempi, ha dato frutti magnifici. Nel concerto di giovedì suona tre notissimi brani di Debussy: *Preludio*, *Chiara di luna* e *Passepied*, dalla *Suite bergamasca*.

IL SEMAFORO

MARTEDÌ ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Un semaforo, per bello, plastico coreografico che sia è sempre un semaforo. Disco rosso: non si passa... Disco giallo: attenzione a muoversi... Disco verde: vai avanti, fino al prossimo disco rosso. E i passi degli uomini, debbono essere ritmati sullo scatto dei tre dischi... pronti... avanti... alt... Perchè poi il semaforo non è solo una lanterna, ma è l'entità più solenne, più precisa e più inflessibile di quante esistano a limitare, costringere, obbligare la volontà dei sottoposti. Difficile e pericoloso, quindi, avere a che fare con i semafori. Immaginarsi poi quando una di queste auguste lanterne si equipaggia non più con tre colori ma con sette.

E questo accadrà tutti i martedì alle ore ventidue sul Secondo Programma.

I termini del problema sono quindi questi: dati due eclettici ed ambiziosi autori, Gino Magazzù e Guido Castaldi, e un semaforo a sette dischi (uno bianco, uno rosso, uno verde, uno giallo, uno grigio, uno az-

zurro, uno nero) cosa ne verrà fuori?

Una trasmissione di varietà sostenuta da un gruppo di canzoni distinte per colore e condita da divagazioni umoristiche sul tema obbligato. Una trasmissi-



20. 40. 60 Nella trasmissione di martedì 5 agosto questa singolare rubrica si occuperà dei problemi del matrimonio. Saranno interpellate tre coppie di differenti età, tra le quali quella più anziana sarà rappresentata dal popolare attore romanesco Checco Durante e da sua moglie Anita i quali hanno recentemente celebrato le nozze d'argento. Ecco, sereni, nell'intimità della loro casa,

sione di sapore moderno, attuale, ritmata secondo la tecnica delle battute lampo e arricchita da fantasie quasi pazzo, coerenti solo all'aspirazione, volta per volta ben precisa, che ne ha determinato lo scatto.

Un «semaforo», insomma che incolonna volta per volta tutti gli elementi, i fatti, le persone, legati al colore di un suo disco e li passa in rassegna, per trarne spunti comici e satirici.

CHE AFA FA

 DI SCARNICCI E TARABUSI, DOMENICA
ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

L'afa è la parola del giorno, l'incubo che opprime i sonni del giusto e dell'ingiusto, allietando solo i candidi venditori di gelati e di limonate che attendono con aria sorniona dietro i loro banconi cromati il povero passante dalla gola riarsa.

I freschi ruscelli delle Alpi somigliano come un pigo miraggio i sogni di tutti coloro che boccheggiano in città senz'altra evasione che quella della domenica, mentre legioni di signorine in vacanza sciamano beate sulle spiagge di tutt'Italia. Evadere dall'afa è un privilegio dell'età giovanile quando conclusa l'anno scolastico, non si attende altro giorno che quello della partenza per le vacanze.

Felice età veramente, che ognuno di noi guarda con duplice invidia, per la sua libertà e soprattutto perchè sta dietro alle nostre spalle.

Un modesto conforto può essere quello di contemplarla con uno sguardo di blanda ironia, con accenti di cordiale comicità, come faranno Scarnicci e Tarabusi, in questa loro rivista «Che afa fa», divertito gazzettino delle villeggiature, in cui compaiono giovanissime bagnanti color cioccolato, in caccia di marito, timidi ragionieri, ossessionati dal conto d'albergo, severe consorti intente a vigilare i mariti sulla riva marina.

Il mondo singolare delle vacanze, in cui l'umanità tenta di spogliarsi per brevi giorni della cravatta e delle convenzioni, sarà l'obiettivo su cui il buonumore dei due autori fiorentini andrà esercitandosi, buonumore che rivela a noi stessi il lato comico della nostra esistenza, appena esce d'un palmo dalle rotte normali.

Ad ognuno di noi verrà in mente, ad esempio, il momento in cui con aria soddisfatta scenderemo per la prima volta sulla spiaggia, bianchi come polli lessati, fra una folla di giovanotti color mogano, che ci guardano curiosamente e divertiti, mentre noi danziamo una danza frenetica e ridicola sulla spiaggia, per evitare le dolorose ustioni di primo grado ai nostri piedi non ancora avvezzi al contatto della rena ardente.



Tarabusi.



Scarnicci.

IN CALIFORNIA

 DI MARK TWAIN - VENERDÌ
ORE 19,15, SECONDO PROGRAMMA

Si direbbe che Mark Twain, condannato dal successo ad apparire pungente, caustico, brillante, abbia qui voluto concedersi il lusso di colori più tenui, di sentimenti più dolci.

«Trentacinque anni fa — racconta l'autore — io andavo alla ricerca dell'oro nella Terra di Stanislaus...». In quella regione incantevole, ma deserta, dove le abitazioni sono state abbandonate dai cercatori d'oro delusi, costituisce una vera sorpresa lo scoprire una casa ancora aperta. Vi abita, solo, un uomo sui quarantacinque anni, ma basta appena entrarvi per scoprire, dall'ordine e dalla civetteria che vi regnano, la presenza di una mano femminile. L'uomo infatti attende di lì a tre giorni il ritorno della moglie, che è andata a visitare i suoi ed insiste affinché l'ospite si trattenga per conoscerla. Deve essere veramente una cara signora se alcuni minatori che abitano lontano vengono a chiedere sue notizie e s'informano quasi con impazienza dell'ora del suo arrivo. Giunge così la sera in cui è previsto il fortunato ritorno. Si improvvisa un'allegria festecciola. Si beve qualche bicchiere... ed il marito si addormenta profondamente.

I suoi amici gli hanno dato un sonnifero. Fanno così da diciannove anni,

nell'anniversario della morte della sposina. Era andata a salutare i suoi; ma nel viaggio di ritorno, a cinque miglia dalla sua casa, fu catturata dagli indiani e non si vide più.

IL DEBUTTO

 UN ATTO DI SERGIO TONINO
DOMENICA ORE 15,30
SECONDO PROGRAMMA

Il debutto è quello di due buoni diavoli che hanno deciso di darsi alla carriera di... rapinatori. Ma non hanno la stoffa per un mestiere simile. Cominciano coll'appostarsi in una sera piovigginosa all'angolo di una strada buia con le pistole nelle tasche e con una grande paura addosso. Hanno investito tutti i capitali per comprare quelle rivoltelle e sono rimaste nel fondo comune solo 3000 lire. I due perdono, ora con una scusa ora con l'altra, numerose buone occasioni... poi cominciano a litigare tra di loro. Alla fine si decidono a dire il fatidico: «Mani in alto!» a due fidanzati che si baciano su una panchina. Ma i fidanzati non hanno nulla da perdere, proprio nulla, sicchè l'intimazione non produce alcun effetto. Il bacio continua di fronte ai due rapinatori. Alla fine si viene al sodo: «Fuori il portafoglio!».

Ma non c'è portafoglio. Gli improvvisati rapinatori, che sono anche sensibili, finiscono col regalare le ultime tremila lire che restavano alla giovane coppia e non solo rimarranno senza un soldo ma avranno anche la sfortuna, quella notte, di incontrare un vero rapinatore.

Sentirete come si conclude la vicenda, la quale in questi anni in cui tanti veri rapinatori fanno parlare di sé, ci porta con umana ironia ad una maggiore fiducia nella bontà dell'uomo, anche se questa è mal ricompensata.

TOTOCALDO

5ª giornata - giovedì 7 agosto 1952

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1	NAPOLI	TRIESTE			
2	GENOVA	ANCONA			
3	BARI	L'AQUILA			
4	VENEZIA	BOLOGNA			
5	CAGLIARI	SASSARI			
6	MESSINA	PALERMO			
7	MILANO	POTENZA			
8	FIRENZE	TORINO			
9	ROMA	PESCARA			
10	TRENTO	CATANIA			
11	R. CALABRIA	PISA			
12	BOLZANO	PERUGIA			

Ammontare complessivo dei premi in palio lire 260.000

(Scrivere in modo chiaro possibilmente in stampatello)

Scrivere 1 per indicare che la temperatura sarà maggiore della prima città indicata nella coppia; scrivere 2 per indicare che la temperatura sarà minore; scrivere x per indicare una parità di temperatura fra le due città.

TERZO PROGRAMMA

LE DUE FACCE DI BARILLI MUSICA E LETTERATURA

DOMENICA ORE 21,15. TERZO PROGRAMMA

I Barilli che il 15 aprile di buon mattino, abbiamo accompagnato per l'ultima volta, in metastesico corteo, dalla clinica alla chiesa e dalla chiesa al cimitero, sembrava che non dovesse morir mai e mai lasciarci tanto era la carica di vita di cui si avvaleva. Invece siamo qui a rimpiangerlo come un amico e come un artista che, pur a settantadue anni, era nato a Fano, da famiglia di artisti pesaresi discendente dalla madre del Goldoni, ci abbia lasciato prima dell'ora, improvvisamente. E con noi lo rimpiangono tutti quanti ebbero la ventura di conoscerlo. Senonché ci pare che nel rimpianto del più prevaiga in maniera soverchiante quel coefficiente di pittoresco e di aneddotico cui — nonostante il molto di singolare e di appariscente che c'era nell'esteriorità della vita quotidiana di Barilli, eternamente nomade e sempre in cerca di scampio — sarebbe doveroso non continuare a dare eccessiva importanza. Altrimenti si finisce col fare di Barilli una fantomatica incarnazione di «poeta maledetto», da strapazzo assai diversa e contrastante da quella, estremamente schiva d'ogni maledettismo a buon mercato, che fu in realtà la sua tribolata ma sempre aristocratica e invitata figura di musicista e di scrittore. Anzi, bisognerà cominciare a tener conto che Barilli — pieno di risentimento contro chiunque si divertisse a romanzare più o meno surrealisticamente la sua faticosa esistenza — si considerò e definì «martire di un'esistenza a due facce: la musica e la letteratura». E bisognerà anche ricordarsi che ad una tale distinzione il suo non meno compianto amico Savinio era già pervenuto fin dal 1923, allorché fu eseguita al Teatro «Costanzi» di Roma la seconda delle due opere musicali composte dal Barilli.

Con Medusa vinse il concorso Mac Cornik nel 1914 e con *Enirai* il concorso nazionale nel 1923; ma se questa fu rappresentata nel marzo del '24 quella dovette aspettare fino al novembre del '33, senza che nessuna delle due giovasse all'autore il pieno riconoscimento e il durevole applauso ai quali aspirò con tutta la forza della sua illusione e — si vorrebbe aggiungere — con tutta la violenza della sua delusione. E' incredibile la semina di lavoro, critico-letterario, accumulata da Barilli e solo in parte raccolta e riordinata in volume. Agli scritti di critica musicale s'alternavano infatti quelli di viaggio e di fantasia e di confessioni: sicché al *Delirama* del '24 fecero seguito *Il sorcio nel violino* (1926), *Il paese del melodramma* (1929), *Parigi* (1933), *Il sole in trappola* (1941), *Ricordi londinesi* (1945), *Come la luna* (1945), *Il viaggiatore volante* (1946), *La lotteria clandestina* (1948), *Capricci di vegliardo* (1951) e *Lo stivale* (in corso di stampa presso l'editore Casini). Roba più che bastevole ad assicurargli un'ottima rinomanza letteraria. Eppure noi ricordiamo di aver più volte sorpreso il Barilli, nel mentre, in un doloroso gesto di rivolta, giunto sul limite della tetra e deserta vecchiaia, sdegnava quasi di prenderla in considerazione.

«Non è roba sul mercato», ci gridava. E la respingeva, la ripudiava. «Io tengo ad essere un uomo, non un poeta». La letteratura non è per me che un incidente che dura da quarant'anni. E in tutto quello cui aveva dovuto assoggettarsi poteva anche capitare di non riconoscere che la prova della violenza, se non della forzosa

rinuncia, da lui stesso operata contro il solo genio di cui si riconoscesse fornito: quello musicale, e che era poi lo stesso in cui si lamentava d'essere ferocemente incompreso e calunniato e soffocato.

Tanto più ebbe perciò ragione il Savinio quando osservò che in Barilli si verificava «il modo quanto mai preciso e singolare, il felice contrasto tra l'elemento drammatico e l'elemento lirico, che più o meno avviene nell'animo di ogni artista e ne feconda e stimola la facoltà creativa». Chi abbia qualche conoscenza dell'opera musicale e letteraria del Barilli deve riconoscere senza sforzo che la liricità dello stile di Barilli musicista «non ha somiglianze se non lievi» con la drammaticità dello stile di Barilli scrittore. «Nella musica di Barilli non si ritrova mai quel che di cataclisma che alle sue pagine di prosa dà un aspetto talvolta così rovinoso e disperato. Nella musica di Barilli la speranza non si spegne mai...».

Al contrario che nella sua letteratura. Ma se quella fu la sua chimera adorata, questa rimane la sua stregata conquista. Ma è altresì da credere per certo che non sarebbe pervenuto all'una senza l'aiuto cioè senza la presenza e la spinta dell'altra. Una delle ultime e delle più indimenticabili cose che ebbe a dirci prima di morire fu che per lui riaccostarsi alle sue opere e riscoprirle era il solo modo che ancora gli avanzasse per ritrovare e rigodere un po' di vita: il tra quelle note scorreva il suo sangue più genuino e riudirle era per lui come riattingere sangue dalle sue stesse vene. E, sollevando il polso fino all'altezza della bocca già esangue, mostrava come avrebbe fatto a zittirsi. Ma proprio qualche settimana avanti gli era sfuggito il



Bruno Barilli

solievo di poter riascoltare le sue note nella trasmissione radiofonica dalla Francia. Una disdetta di cui s'era afflitto. E non fu per un'altra ironia del destino che la notizia del conferimento del «Premio Parma» giunse nella clinica quando il suo cuore aveva cessato di battere. Ma è anche vero che in quel medesimo istante era incominciata per Bruno Barilli una nuova e più armoniosa vita. ENRICO FALQI

Per un ritratto di Florent Schmitt

«RITRATTO DI FLORENT SCHMITT A CURA DI A. PROVENZANO
MERCOLEDÌ ORE 21,55. TERZO PROGRAMMA

Eco un musicista che non è stato comprime dalla eredità di tante parole dedicate alla storia musicale di questi cinquant'anni. Per prudenza calcolata o per scontenta indifferenza, la maggior parte degli storiografi francesi impegnati ad esaminare i fenomeni musicali di questo mezzo secolo, hanno voluto furtivamente dimenticare la presenza di Florent Schmitt. André Coeuroy, che gli ha dedicato qualche breve giudizio intelligente, può essere ritenuto il più coraggioso esecutore del solitario musicista francese.

Si è scritto assai poco su Florent Schmitt. Forse perché la sua musica, troppo indifferente alle seduzioni del colore per entusiasmare gli impressionisti, e tanto severamente riposata nella sua classicità da non poter inserirsi nelle soluzioni problematiche dei «neoclassicisti», è rimasta appartata dagli interessi mutevoli del gusto.

L'educazione musicale di Florent Schmitt risale al periodo in cui a Parigi imperava il misticismo letterario dei «rosacrociani». Erano ben pochi allora coloro che prestavano attenzione alla musica cameristica di Fauré e di Franck. Schmitt s'era formato alla scuola di Dubois maturando dall'esempio di Fauré; ma già nelle opere della giovinezza ave-

va rinviato la tendenza al pensiero classicamente dominato; e non tanto influenzato dall'accademismo scolastico di Dubois quanto sedotto dall'opera cameristica di Cesar Franck soprattutto nei suoi aspetti più favorevoli ad introdurre un giovane spirito meditante ai fascini della cultura germanica.

Quelle sono state le influenze spontanee da cui si è delineata l'indipendenza di Florent Schmitt. In cinquant'anni di lavoro egli è rimasto fedele a un'arte ricca di disegno e povera di colore, la cui melodia non esiste che in funzione del contrappunto, conferma Ferrand Salambô, il Quintetto, il Salmò, che sono tra le opere primarie del suo talento, testimoniano l'infima disposizione a una classicità che in sostanza è assai prossima a quella che hanno sempre sognato i francesi: un'arte elegante e non artefatta, senza problematiche novità, un classicismo trattato e difeso da un bisogno di pulizia interiore.

Ma, per comporre un ritratto di Florent Schmitt, si dovrà tener conto di un altro aspetto che rende singolarmente attraente la sua personalità: cioè d'una giovinezza spirituale che ha concesso a questo compositore, appartato e nemico di

ogni stravaganza, di avvertire le più audaci soluzioni della musica contemporanea. Quest'uomo solitario è stato uno dei più attenti testimoni della storia affannosa di questi cinquant'anni. Musicista di grande tradizione, nemico d'ogni convenzionalità, ha forse appreso da Satie o da Cocteau che non esiste nessun preconcetto per giudicare le ragioni dell'arte, ma soltanto esiste il ritmo di una realtà che separa il presente dal passato e trasforma incessantemente il pensiero e i linguaggi. Fermo nelle sue posizioni estetiche Florent Schmitt ha partecipato a tutte le avventure, si è lasciato travolgere da ogni impreveduto. Così egli ha colmato sempre le distanze, sottolineando la presenza mutevole delle tendenze più audaci e delle mode più stravaganti. Per mezzo secolo Florent Schmitt è stato a Parigi l'ardito coraggio di ogni novità.

Ci ricorda André Coeuroy che, nel '23, allo scandalo della prima esecuzione dei Cinque pezzi per orchestra di Schoenberg: «Florent Schmitt y perdait la voix et son orgueil à défendre l'auteur contre les sifflets et les cris». Oggi, a ottantadue anni, continua a difendere questa sua preziosa giovinezza. A. P.

I COMPAGNI DI STRADA

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

N ei primi mesi del 1921, dopo la proclamazione di quella « Nuova politica economica » che segnava l'avvento di un clima di relativa libertà e di distensione dopo i duri anni della guerra civile, si ebbe nella nuova Russia una forte ripresa delle attività culturali e letterarie: da ogni parte vennero riallacciati rapporti e contatti, si riaccessero le discussioni e si assisté alla formazione di tendenze, gruppi e cenacoli. Dopo il tentativo del movimento futurista (cappugiato da Maïakovsky) di imporsi, durante i primi anni della rivoluzione, come tendenza tipica ed esclusiva delle forze proletarie, due principali correnti in antagonismo s'incontrarono sulla scena letteraria sovietica. Di contro alla corrente detta del *Proletkult*, che raccoglieva gli intransigenti fautori di una cultura rigorosamente e specificamente proletaria, va nascendo la reazione di una vasta ala di scrittori ed artisti non strettamente comunisti che riaffermano la libertà e l'indipendenza dello scrittore nella scelta e nell'espressione dei suoi temi. Già nel febbraio 1921 troviamo i segni di questo atteggiamento nel circolo detto dei *Pratelli Serapion* animato dal giovane Leone Lunc sotto l'égida del romanziere Leone Zamiatin: avversari alla regolamentazione ed ai fanatismi, i Serapionidi si richiamaano ai diritti individuali dello scrittore, al quale chiedevano principalmente di essere spontaneo e sincero. Ma molti di loro, e i migliori, dovevano confluire in uno degli aggregati più rilevanti

ti della nuova vita letteraria russa, che si formò nell'anno successivo: un vasto gruppo di scrittori, non comunisti né controrivoluzionari, provenienti da strade ed esperienze diversissime, che, pur collegando la loro ispirazione ai fatti, alle vicende e ai problemi nati dalla rivoluzione, non partecipavano in pieno al suo sviluppo e cercavano di esprimere anche i dubbi, i contrasti, le incertezze e le contraddizioni provocate dal brusco innesto della nuova realtà sull'antica. Fu Trotsky che diede al gruppo l'appellativo di *compagni di strada*, e definì i suoi componenti come degli scrittori « che non sono riusciti a comprendere la rivoluzione nella sua interezza, perché è sfuggita loro la meta finale dei comunisti ». Tra di essi troviamo: Isaac Babel, autore della *Armata a cavallo*, che aveva dato nuovo impulso al genere del racconto breve alla Cecov o alla Maupassant; Vsevolod Ivanov, narratore aspro e immaginoso; Boris Pilnia, autore de *L'anno nullo* e de *Il Volga si getta nel Caspio*; Juri Olech, autore de *L'incendio*, uno dei romanzi più originali della letteratura russa contemporanea, e parecchi altri.

I *compagni di strada* sono restii alle regole e agli indirizzi comuni, lavorano spesso in direzioni diverse e giungono di volta in volta ad aderire alle esigenze propagandistiche o ad indulgere alla satira contro-rivoluzionaria. Ma alla base del loro atteggiamento vi sono alcuni tratti generali che marciano la loro originalità e li oppongono

alla tendenza dogmatica del *Proletkult*: quasi tutti i popoli si riallacciano alla eredità dei grandi scrittori del passato, dei quali vengono ascoltate ed applicate le lezioni più feconde, e in particolare promuovono un ritorno alla prosa, alla grande prosa russa, che era stata sovrastata dalla poesia; vien dichiarato l'interesse per le letterature occidentali, che spesso esercitano visibili influenze sugli scrittori del gruppo; e infine, soprattutto, si ravviva il problema centrale che gravava sulla nuova letteratura: il dissidio tra il vecchio e il nuovo, tra individualismo e collettivismo, tra epoca romantica ed epoca « razionale »; dissidio che, all'interno dello scrittore, si traduce nel contrasto tra l'impulso ad aderire alla nuova realtà e il fardello di una più antica realtà, culturale ed umana.

E' qui la nota più originale dei *compagni di strada*: nell'analisi degli ostacoli e delle difficoltà che si incontrano dentro e fuori di sé, ognuno di loro trova un tono di sincerità e di onestà che è lontano da ogni calcolo polemico e si apre lealmente sui contrasti e le ansie causati dal grande perturbamento. Essi sono gli interpreti più significativi dell'incontro, sul piano della cultura, del vecchio mondo col nuovo, e di certi antagonismi inconciliabili. La loro testimonianza ritrae con fedeltà una drammatica fase di transizione, che segnò tuttavia il momento forse più originale della nuova letteratura in formazione.

RENZO TIAN

Il realismo nel teatro italiano dell'Ottocento

LE ROZENO

VENERDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

N el teatro italiano della seconda metà dell'800 Camillo Antonio Traversi ha esercitato singolare opera di mediazione. Pronto all'influenza dell'epoca egli accolse i dettami del Teatro verista che in Francia veniva propagato con opere e con polemiche; questo al momento della sua prima giovinezza quando si è più sensibile all'influenza e si è facilmente aperti a suggestioni esterne.

Successivamente, trasferitosi in Francia, dove soggiornò per gran numero d'anni, Camillo Antonio Traversi ebbe modo di seguire la cronaca e la storia di quel teatro che in patria lo aveva perseguito.

Forse per questa vicinanza e per questa frequenza di confronti venne più a enuclearsi una sua modesta originalità che in qualche opera si intesse anche di nostalgia. Nostalgia non sempre confessata, celata sotto il tratto dell'uomo di mondo, nostalgia però avvertibilissima da parte di chi voglia oggi considerare le sue commedie al di fuori di preconcette collocazioni.

Nelle Rozeno, ad esempio, commedia alla quale è sempre stato attribuito un rango di commedia esemplare del teatro verista di tipo francese, sono da cogliersi invece certi filoni, certi spunti di natura casalinga. Un pettegolezzo goldoniano delle donne, per esempio, anche se la ragione dei contrasti, dei dissensi e delle persuasioni è equivoca. Quel tanto di peccato che dal fondo della trama affiora, viene quasi sedotto dalla vaghezza dei discorsi, dalla leggerezza dei personaggi.

Certi tipi poi, il maestro di musica Suardi, lo studente Valenti, sono gli epigoni di un romanticismo che arriverà a snovare in colori cilestrini nel Fogazzaro. La stessa evoluta, intorno alla quale stringe il vizio, è una modesta evoluzione provinciale di Margherita Gauthier, in tempi di dimessi costumi e di eroismi negati.

La commedia, a risentirla oggi, presenta personaggi che sopravvivono in una loro nota di malinconia anche se i casi che intorno turbinano sono precorrono. Tristezza di un'epoca senza ideali e senza grandi imprese da compiere, tristezza che inibisce gli slanci e le passioni.

C'è pure un piccolo gemito a porger bene orecchia, un gemito subito vinto dalla farandola dell'inevitabile che su questo teatro imperverrà.

La storia della peste di Milano, per grandi linee, la conosco, no tutti; anzi, i più vi hanno quella singolare dimestichezza che nasce dall'apprendere cosa storica, travestita e vivificata dall'arte. Ed i Promessi sposi, non foss'altro, si leggono a scuola.

In breve, come è stato detto, « la pestilenza della Germania per la Valtellina liberamente entrò nel Milanese, portata dalle truppe imperiali che transitarono per inoltrarsi a Mantova ».

L'anno è il 1630, sul finir della primavera. Detta pestilenza durò cinque mesi e oltre, e nel pieno della sua furia mietendo sino a mille vittime per giorno, di poco più di duecentomila cittadini se ne portò via centoquaranta: i due terzi, insomma. Sul Monatti (o, meglio, Monatti), e sui loro modi e costumi, il Manzoni ci istruisce quanto basta. Occorrerà solo insistere (col corredo di altra fonte documentaria) su questo punto: che essi — sia per loro naturale ignoranza e scostumatezza, sia per bestiale malizia — contribuivano non poco a perpetuare la pestilenza. Né alla revisione che gli illuministi istituirono di quel momento storico e dei provvedimenti che in quelle circostanze furono adottati, e della sfrenata superstizione allora dominante) riuscì difficile scoprire, sotto l'operato di questi Monatti un banalissimo e turpe movente di interesse.

Ma proprio questo movente, fu osservato, mancava ragionevolmente agli Untori, le cui presunte imprese sono al più note sempre per

LA COLONNA INFAME

GIOVEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

la medesima fonte. Chè dunque — usciti dal torbido tumulto di superstiziosi terrori da cui i milanesi eran travolti nei giorni della peste — agli studiosi illuminati la figura dell'Untore apparve storicamente assurda: la sua turpitudine del tutto astratta, e quindi improbabile. Già allora, nel 1630, a parte certe (per altro timidissime e contraddittorie) supposizioni che tendevano ad attribuire agli Untori un movente di interesse, era diffusa credenza che solo qualcosa di segnatamente diabolico potesse istigare costoro a così incredibile malvagità. D'altro canto l'idea che, in quei tempi, l'inculto popolo (abituato a piegarsi ciecamente alla vessatoria isteria dei grandi) aveva della malvagità umana, lasciava un largo margine a questo « qualcosa di segnatamente diabolico ». Chè quell'atteggiamento psicologico degli ignoranti, definito sommariamente « antropomorfismo religioso », trova riscontro sempre in una spicciola concezione demoniaca dell'uomo, cioè, si direbbe, nell'atteggiamento opposto. Ed ecco sorgere nella fantasia popolare la figura dell'Untore. Su lui la repressa sete di vendetta che nasce dalla impotenza davanti ad un male sconosciuto, dalla disperazione dell'umile, si sfoga orribilmente. Basterà, a questo proposito, porre mente a manifestazioni

assai analoghe che in analoghe circostanze si ebbero altra volta a verificare: la pestilenza di cui parla Tito Livio (Roma, 330 a. C.), ad esempio, o quella su cui si diffonde il Giannone (Napoli, 1656).

Le particolari circostanze onde prese corpo nella rovente fantasia popolare l'idea degli Untori, e poi gli elementi del processo che paurosi, istupiditi e crudeli uomini di legge intentarono contro costoro, i modi inumani di detto processo, l'esito, furono in qualche modo ricapitolati e puntualizzati da Pietro Verri nelle sue Osservazioni sulla tortura, secondo una documentazione diretta affatto esauriente e lo spoglio vigile e diffidente dei cronisti del tempo (il Ripamonti ed il Somaglia soprattutto). E questo opuscolo, pur entro i limiti rigorosamente razionalistici e antistorici che imponeva al nobile fervore umanitario del Verri la sua cultura illuministica, è ancor oggi forse più valido e persuasivo della ben altrimenti famosa Storia della Colonna Infame, del Manzoni. Quivi, lo spostare tutta la responsabilità di quel processo sui giudici e su loro personali interessi e passioni (isolandoli dai pregiudizi diffusi e dagli schemi di quella procedura penale), scoprire il rigido moralismo storico e quello che fu definito « l'astrattismo giuridico », del Manzoni, che così spesso affiorano nei suoi scritti storici.

Sugli elementi di varia indole e rilievo che detto materiale presenta, Giusto Vittorini ha realizzato per gli ascoltatori del Terzo Programma la trasmissione: « La Colonna Infame ».

V. S.

Lajtha - Haendel - Cyri - Bucchi

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA MARIO ROSSI
SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Il concerto sinfonico diretto da Mario Rossi ha in programma la Suite per orchestra di Laszlo Lajtha, i Fuochi di artificio di Haendel, la composizione per orchestra d'archi di Cyri e la Ballata del silenzio di Valentino Bucchi.

L'ungherese Lajtha, nato nel 1891, ha diviso la sua attività fra l'insegnamento, gli studi etnofonici e la composizione. È stato professore al Conservatorio di Budapest ed ha contribuito ad accrescere il patrimonio del Museo etnografico ungherese, raccogliendo gli originali canti popolari del suo paese. Fra le sue composizioni citiamo la Sonata per pianoforte, il Quintetto per archi e pianoforte,

i Cori «a cappella», e il balletto *Lysistrata*. La Suite ha un carattere evocativo ed un andamento rapsodico: il primo brano sembra suggerire l'immagine di una festa popolare, con l'intrecciarsi di motivi gai e robusti; il secondo, ci trasporta nella solitudine campestre, contemplata dal musicista con dolce malinconia; il terzo, è tutto un susseguirsi di caratteristiche danze rustiche, dal ritmo sempre più incalzante fino al vertiginoso movimento finale.

I Fuochi di artificio furono composti da Haendel ad illustrazione — se così si può dire — della festa pirotecnica svoltasi al Green Park il 27 aprile del 1749 in onore della pace di Aix-

la-Chapelle. Questa composizione, per il suo stile largo e scorrevole, come di geniale improvvisazione, e per lo speciale strumentale basato su un raggruppamento di vari ed insolitamente numerosi strumenti a fiato, appartiene ad un genere di musica che si potrebbe chiamare «da aria aperta», allora molto in voga, nelle sue manifestazioni minori, in Inghilterra, e di cui Haendel deve considerarsi il grande precursore. All'ouverture, destinata ad accompagnarsi al grande fuoco iniziale, seguono brevi brani per i fuochi, allegorici: una marcia pomposa, evocante la sfilata dei cavalieri — una graziosa Bourrée simboleggiante la «Pace» — un gaio allegro esprime il giubilo generale per la pace raggiunta. Questa Suite si conclude con due eleganti minuetti.

La musica del giovane musicista francese Cyri, allievo di Nadia Boulanger, è sostenuta da una ispirazione austera e pensosa che si esprime in uno stile severo, asciutto e incisivo che evita ogni decorazione superflua. Tra le sue composizioni più importanti, ricorderemo una *Stabat Mater* e l'ispirato affresco per coro ed orchestra intitolato *La sepoltura*.

Valentino Bucchi, nato a Firenze nel 1917, si è formato alla scuola di Vito Frazzi. Esordì a ventidue anni con l'opera *Il gioco del barone*, storia musicata, con quadro magico ed altre invenzioni, dal carattere polemico e giovanilmente aggressivo. Dopo questo lavoro, Bucchi si esercitò specialmente nella musica da camera, fino a quando, nel 1951, volle tentare un'opera di grande respiro, con i Cori della pietà morta per orchestra e coro: composizione dedicata alle vittime dell'ultima, crudelissima guerra e pervasa da un senso di profonda commo- zione. Accenti di forte e come convulsa drammaticità e di lirica distensione si alternano nell'odierna Ballata, nel susseguirsi dei vari episodi.

IL «NOA-NOA»

DI PAUL GAUGUIN, A CURA DI VIRGINIO PIECHER
MARTEDÌ ORE 22,30, TERZO PROGRAMMA

Nel 1894, durante il suo ultimo soggiorno in Francia, Paul Gauguin, sofferente per una caviglia frantumata in una rissa da taverna e disgustato per la fuga e il tradimento di una amica giapponese, sente più forte che mai il richiamo liberatore dei Mari del Sud. In una lettera all'amico Daniel de Monfreid egli scrive: «Ho preso una irrevocabile decisione, quella di andarmene a vivere per sempre in Oceania. Potrò così finire i miei giorni libero e tranquillo, senza preoccupazioni per l'avvenire. Addio patria, se non come distrazione: la mia casa sarà in legno scolpito». L'anno successivo è infatti a Tahiti, e vi rimane per cinque anni; nel 1901 si trasferisce alle isole Marchesi, dove muore nella più squallida miseria nel 1903.

Alfred De Musset a suo tempo aveva scritto: «Il romanticismo è il pozzo sotto ai palazzi»; e Flaubert: «Vorrei annegare doppiando il Capo, morire di colera a Calcutta o di peste a Costantinopoli». Le rêve exotique dei romantici, l'invitation au voyage di Baudelaire, le bateau ivre di Rimbaud, il Fuir, là bas fuir di Mallarmé, insieme al ricostituito colonialismo francese, aprirono creati, intorno e dopo la metà del secolo, un suggestivo clima di partenza. Paul Gauguin, con la sua prodigiosa energia fisica, da avventuriero, risce a concretare in esperienza diretta quegli ideali e quei vagheggiamenti di fuga dalle costrizioni e dai mali della civiltà europea o, peggio, «parigianistica». Egli allora può scrivere: «La civiltà se ne va a poco a poco da me. Comincio a pensare con semplicità, a non avere che poco odio verso il mio prossimo, anzi ad amarlo. Ho tutte le gioie della vita libera animale ed umana. Sfuggo al fittizio, entro nella Natura».

Quanto la pittura di Gauguin abbia guadagnato da questa adesione al sentimento primitivo della natura, del tempo e della divinità, e dalla commovente estetica magica con le cose che egli riuscì a raggiungere, non è qui il caso di ricordare. Ma un'altra, forse più commovente, testimonianza della necessità e dei risultati della sua



Paul Gauguin: Autoritratto.

«fuga», le possiamo trovare nella prova di Noa-Noa, un quaderno di momenti tahitiani fermati sulla pagina con rara felicità e potenza d'espressione. È il mattino. Sul mare vedo, di là dalla riva, una piroga, nella piroga una donna. Sulla riva, seminudo, un uomo, una palma di cocco accanto a lui, come un immenso pappagalio dalla coda dorata ricadente e un grande grappolo di cocco negli artigli. L'uomo con ambo le mani leva in un gesto armonioso e lieve una pesante ascia che balena d'azzurro sul cielo d'argento, e sotto ferisce l'albero caduto ore, in un momento di fiamma, rivive il calore covato di giorno in giorno da secoli...». Accanto a Noa-Noa, le lettere a De Monfreid e i frammenti di Avant et après formano un libro esemplare per la definizione psicologica e morale di uno dei maggiori maestri della pittura moderna.

L. B.

SORPRENDENTI VERITÀ SULL'ALIMENTAZIONE

Sorprendenti verità sull'alimentazione

Infinita una le perplessità che scoppiano in noi quando ci troviamo posti in presenza di certi problemi alimentari... I pasti esili disdichano? Si deve mangiare meno durante il periodo estivo? E' proprio vero che alcuni cibi sono nocivi? Per chi vuol dimagrire, conta più il tipo di regime? A questi ed a molti altri interrogativi risponde, in modo preciso, quest'articolo scientifico.

Il 99% delle nostre convinzioni in fatto di alimentazione sono, quasi certamente, sbagliate! E' per questo che dovete distruggere i vostri pregiudizi leggendo quest'articolo che vi sorprenderà enormemente, ma vi permetterà di evitare un regime alimentare più salutare e piacevole.

A Selezione — la rivista più letta del mondo — vi mette al corrente, col numero di Agosto, degli ultimi problemi mondiali, delle più recenti scoperte scientifiche, delle nuove situazioni politiche, ecc.

Quando avete letto a Selezione 2, è come se aveste ascoltato e consultato le più diffuse pubblicazioni mondiali!

Il Sipario di Ferro ha i suoi vantaggi

Anche troppo si è fantasmato attorno a questo Sipario di Ferro. Ma un giorno qualcuno ha potuto rendersi conto di questa cosa tremenda e di una narrazione fedele di quanto ha visto... in che condizioni si trovano l'Europa e la

rete dei trasporti russi? Il Paese dà un'impressione generale di continuo progresso, o di formidabile disgregazione? Stalin è odiato a morte o venerato con fanatismo? Le condizioni dell'Unione Sovietica ci danno qualche indizio su quanto si può aspettare da questa grande nazione? Un'analisi di politica e di quanto pa- rentemente un nuovo conflitto?

Chi vi fa ammettere?

Noo state, no, a pensare ai conti di un neoparlante... non le troverete! Allora a voi sono però frequenti il pessimismo, l'incertezza, l'incapacità di sentire sentimenti adatti che finiscono per inquinare l'atmosfera emotiva che vi circonda... E' come una malattia che ammorba l'aria... Ma voi potete rendervi liberi dal contagio che colpisce milioni di famiglie, ricorrendo alle «Falsanne emulsi». Dovete assolutamente conoscere le norme: allora altissime autorità mediche nel campo dell'igiene vi faranno le seguenti...

La più grande truffa nazista: le sterline false

Oggi soltanto può esser trattata senza pericolo, in tutti i suoi particolari, la fantomatica storia dell'operazione Bernhard, che quasi riuscì a scalfare la causa alleata! Il fascismo fu lo stesso governo tedesco... Perché gli specialisti della Zeca del Reich si erano ribellati all'idea di far parte del misterioso ufficio G-2-K... Ma la Gestapo trasse dalla galera i soggetti scelti... E fu per essi che entrò in funzione il Blocco 19, sorvegliato melanconicamente dalla famigerata Brigata della Morte... Leggete anche sul questo sensazionale documento!

FORMATO TASCABILE
Distribuzione in Italia: PERIODICI MONDADORI

Selezione
128 PAGINE
120 LIRE

Selezione
dal Readers Digest
VIA MORONE 8 - MILANO

LEGGETE I
QUADERNI DELLA RADIO
A richiesta riceverete gratis il catalogo dalla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale n. 21 - TORINO

all'aria
al sole
al mare
in casa
ai monti

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

solo Nivea contiene Eucerite

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
D O M E N I C A	Ore 12 - Ottocento operistico francese (Progr. Nazionale). Ore 16 - Pagine scelte: Lucia di Lammermoor. Musica di G. Donizetti. Direttore Ugo Tanzi (Secondo Progr.). Ore 21.15 - Ricordo di Bruno Barilli: Medusa, tre atti di B. Barilli. Direttore A. Simonello (Terzo Progr.).	Ore 17.30 - Concerto diretto da F. Scaglia. Violonista R. Biondini. Musiche di Rossini, Bruch, Smetana e Ravel (Programmazione Nazionale). Ore 22.30 - Trio Pasquier (Progr. Nazionale).	Ore 15.30 - Debutto, un atto di S. Tufano (Sec. Progr.). Ore 16 - I viaggi di Gulliver a cura di Mario Piaz (Terzo Programma). Nel II intervallo dell'opera del Terzo Programma: Ogetti, cronista del tempo di ieri, convers. di E. Allodoli.	Ore 13.30 Totocaldo, radiotornio con la canicola (Secondo Programma). Ore 16.30 - Che bella cosa è il rosa, rivista di Grimaldi e Vio (Progr. Nazionale). Ore 21 - Che afa fa, rivista di Scarnicci e Tarabusi (Secondo Programma).	Ore 13.15, 19, 23.25: Notizie sui Giochi Olimpici (Progr. Nazionale). Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.). Nel I intervallo dell'opera del Terzo Programma: L'osservatore dello spettacolo «Rassegna di spettacoli vari».
L U N E D Ì	Ore 21 - Concerto operistico diretto da Riccardo Santarelli con la partecipazione del soprano Maria Minetto e del tenore Enzo Guagni (Progr. Nazionale).	Ore 16.45 Violoncellista Pietro Grossi (Secondo Progr.). Ore 18 - Duo pianistico Busatta-Viola (Progr. Naz.). Ore 21.45 - Dal clavicembalo al pianoforte a cura di L. Ronga. Musiche di Bach (Terzo Programma).	Ore 19.15 - Racconto sceneggiato: Dan Candeloro e C., di G. Vega (Progr. Naz.). Ore 21 - Il Pretore de Minimis, tre atti di G. Giannini (Secondo Programma). Ore 21 - I compagni di strada a cura di Danino Di Sora (Terzo Programma).	Ore 9.45 - Gino Bechi e le canzoni napoletane (Secondo Programma). Ore 16.15 - Ghirlanda tropicale (Secondo Programma). Ore 20.30 - Le canzoni che parlano al cuore (Secondo Programma).	Ore 22.20 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma). Ore 22.30 - Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i Paesi del mondo (Progr. Nazionale).
M A R T E D Ì	Ore 15.30 - Pomeriggio con Verdi (Secondo Progr.). Ore 18.45 - Pagine scelte: Il trionfo dell'onore, ovvero il dissoluto pentito, musica di A. Scarlatti. Direttore L. M. Gualini (Progr. Naz.).	Ore 13.15 - Album musicale (Progr. Naz.). Ore 21.15 - I concerti del Secondo Programma. Direttore V. De Sabata. Ore 21.15 Musiche di balletto: Schmitt e Ravel (Terzo Programma).	Ore 18 - Un secolo, una città, «Il 700 a Venezia» (Programma Naz.). Ore 21.30 - Tramonto, tre atti di R. Simoni (Progr. Naz.). Ore 22.30 - Dal «Noa-Noa» di Paul Gauguin, a cura di V. Pucher (Terzo Progr.).	Ore 20.30 - Voci e melodie da Culver City (Secondo Pr.). Ore 22 - Il semaforo, varietà musicale a colori (Secondo Programma). Ore 22.45 - Le grandi firme della canzone: Giuseppe Bonavolontà (Sec. Progr.).	Ore 21 - Come si studia il sole. G. Abetti: «Previsione e precisione dell'eclissi». Ore 22 circa - XVII Congresso internaz. di storia dell'arte (Amsterdam 23.30 luglio) convers. di V. Martinelli (Progr. Naz.).
M E R C O L E D Ì	Ore 13.15 - Album musicale (Programmazione Nazionale). Ore 21 - Pagine scelte: La Gioconda, musica di A. Ponchielli. Direttore P. Argento (Secondo Progr.).	Ore 18.45 - Pomeriggio musicale (Progr. Naz.). Ore 21.55 - Ritratto di Florent Schmitt a cura di A. Piossani (Terzo Progr.). Ore 22.15 - «I Musici», Gruppo strumentale di giovani concertisti (Programma Naz.).	Ore 20.30 - Le avventure del terzo uomo di O. Welles (Secondo Progr.). Ore 21 - Il critico ovvero La prova, un atto di R. Brinsley Sheridan (Terzo Progr.). Ore 22.50 - Gli allegri pezzenti di R. Burns a cura di G. D. Giagni e G. Geronzi (Terzo Progr.).	Ore 15.15 - Musica allegra diretta da A. Bernasconi (Secondo Progr.). Ore 17 - Topolino e la rivolta allo Zoo, di Nizza e Morbelli (Sec. Progr.). Ore 21 - Music-hall (Progr. Naz.).	Ore 19.45 - Prospettive economiche per gli uomini d'affari a cura di F. Di Feo (Progr. Naz.). Ore 21.45 - Caccia grossa, documentario di M. Rendina (Progr. Naz.).
G I O V E D Ì	Ore 10 - Concerto operistico. Direttore R. Santarelli con la partecipazione del soprano Maria Minetto e del tenore Enzo Guagni (Sec. Progr.). Ore 11.30 - Musica operistica (Progr. Naz.).	Ore 17 - Pianista Anna Maria Pennella (Sec. Progr.). Ore 18.45 - Pomeriggio musicale a cura di D. De Paoli (Programma Naz.). Ore 22.25 - Musiche di Antonio Vivaldi. Direttore Angelo Ephraïm (Terzo Programma).	Ore 21.15 - La colonna infame, a cura di G. Vittorini (Terzo Progr.). Ore 22.30 - Mio figlio ha un grande avvenire, dramma di A. Casella (Progr. Naz.).	Ore 13.30 - Vedette al microfono: Nyta Dover (Sec. Pr.). Ore 21.30 - Botta e risposta (Secondo Programma). Ore 21.30 - Tutù e scarpette di raso a cura di M. Alberini (Progr. Naz.).	Ore 18.30 - Il Contemporaneo (Progr. Naz.). Ore 19.45 - L'avvocato di tutti (Progr. Naz.). Ore 21 - Problemi civili: «La rinascita e gli sviluppi della marina mercantile italiana» (Terzo Progr.).
V E N E R D Ì	Ore 13.15 - Album musicale dalle opere di: Weber, Meyerbeer e Wagner (Programma Nazionale). Ore 18.45 - Baritone Silvio Mancinella (Sec. Progr.).	Ore 17.45 - Mezzosoprano Elena Fondra. Chitarrista Mario Gangi. Pianista Renato Josi (Progr. Naz.). Ore 21 - Concerto diretto da F. Scaglia. Pianista F. Mannino (Progr. Naz.).	Ore 19.15 - Le novelle del Secondo Progr.: Mark Twain. Ore 21 - Monika Drake, una ragazza dell'Intelligence Service (Sec. Progr.). Ore 21.15 - Le Rozene, quattro atti di C. Antona Traversi (Terzo Programma).	Ore 14.45 - Incontro con Sidney Bechet (Secondo Progr.). Ore 16 - Parata d'orchestre (Secondo Progr.). Ore 21.45 - Lune di carta (Secondo Progr.).	Ore 14.15 - Il libro della settimana (Progr. Naz.). Ore 21 - Riviste estere a cura di A. Garosci (Terzo Progr.).
S A B A T O	Ore 14.30 - Arie celebri, celebri cantanti: Soprano Gina Cigna e tenore Giacinto Prandelli (Secondo Progr.). Ore 21 - Il Trovatore, opera in quattro atti. Musica di G. Verdi. Direttore F. Previtali (Progr. Naz.).	Ore 18 - Storia della musica (Progr. Naz.). Ore 21.30 - Concerto diretto da M. Rossi. Musiche di Haendel, Cyri, Bocchi e Liszt (Terzo Progr.).	Ore 19.30 - L'Approdo (Progr. Naz.). Ore 21 - Il 900 letterario italiano, a cura di A. Bocelli (Terzo Progr.). Ore 21.45 - L'oro del re, commedia di Vito Biasi (Secondo Progr.).	Ore 16.45 - Le confidenze di Nino Ravasini (Sec. Progr.). Ore 17.30 - Sorella Radio (Programma Naz.). Ore 21 - Via col tempo di Gianni Giannantonio (Sec. Pr.).	Ore 14.15 - Chi è di scena? di S. D'Amico - Cronache cinematografiche (Programma Nazionale). Ore 22.10 circa - Rassegna di arti figurative di R. Longhi (Terzo Programma).



Roberto Longhi - Leone Piccioni.

Favore spontaneo di pubblico e consapevoli riconoscimenti di critica hanno salutato l'apparizione dell'Approdo nella sua veste editoriale.

Il secondo fascicolo della rivista che esce in questi giorni è quanto mai ricco ed interessante. Ci limitiamo a segnalare, in tema di narrativa, un racconto inedito di Vasco Pratolini, garbato, simpatico bozzetto sulla caratteristica figura di un vincolo fiorentino; agli amatori di storia e sue curiosità, C. E. Gadda, sulla scorta di memorialisti dell'epoca, offre un ampio saggio su Luigi XII, presentando una viva e fastosa pittura della corte di Francia.

Le illustrazioni sono dovute a Bartoli, Casorati, Consolazione, De Pisis e Grazzini.

Più di un lettore si chiederà come sia nato l'Approdo, come sia stato costituito quel suo Comitato Direttivo di insigni scrittori e autorevoli critici.

L'Approdo è nato quasi naturalmente, vorremmo dire, nel clima culturale di Firenze, per quella stessa ragione per la quale ogni manifestazione,

Come - L'APPRODO

ogni espressione, anche nella Radio, a Firenze si orienta verso una direzione di cultura. Il titolo della rassegna radiofonica, lanciata subito dopo la fine della guerra, aveva un significato che facilmente s'indovina: raggiungere, dopo tanto disastro e tanti lutti e rovine anche della cultura, una riva migliore: dove tutte le forze valide della letteratura e dell'arte italiana potessero lavorare insieme, su di un piano di accordo amichevole, a ricostruire. Oggi, la navicella incisa da Bruno Bramanti sulla limpida copertina della rivista sta ancora ad affermare la validità del simbolo. «Approdo» è inoltre parola che una lunga e valida tradizione ha reso poetica, da Petrarca a Ungaretti, e che la critica letteraria e storica usano come uno dei loro termini preferiti.

Il lungo viaggio ha condotto la navicella dalle sponde dell'Arno alle rive degli altri grandi fiumi e mari d'Italia. Validi nocchieri, oltre agli uomini della redazione, altri uomini. Da Milano, Riccardo Bacchelli, il romanziere celebre ma non meno noto cultore di riviste letterarie e di editoria; da Roma il fiorentino «emigrato», Emilio Cecchi, scrittore già classico, che nell'Ateneo di Piazza San Marco ascoltò le lezioni del «buon maestro», e dall'Arcadia trasse per le sue pagine il colore e il calore della classicità, Giuseppe De Robertis, l'animatore della Voce Letteraria e oggi maestro attivo e seguito dai giovani all'Ateneo fiorentino, porta alla nostra iniziativa idee e suggerimenti preziosi. A Nicola Lisi potremo ancora dare l'appellativo di «mugellano». Certo è che i cieli e le immagini del Paese dell'Anima li ha tratti dai poggi attorno a Scarperia, nei



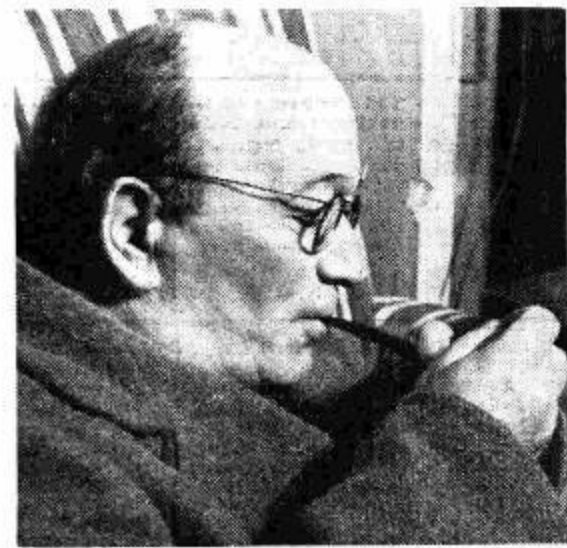
Riccardo Bacchelli



Alessandro Bonsanti - Giuseppe De Robertis - Nicola Lisi.



Marino Parenti



Emilio Cecchi



Vasco Pratolini

e' nato L'APPRODO

Ora, il caso più unico che raro di questa rivista trimestrale, è d'esser maturata dopo una lunga esperienza di microfono, e di offrire perciò stesso l'essenziale selezione di un lungo e continuo lavoro. Nelle sue pagine, poesia, musica, narrativa, critica, arti figurative, teatro, cinema, giovani a comporre, con mezzi diversi e da differenti punti di vista, un'unica immagine di un panorama completo e complesso di ciò che di meglio in Italia si produce oggi, nel campo della cultura.

Con i suoi inevitabili difetti, naturalmente. Che i nostri lettori vorranno benevolmente rilevare, in maniera da offrire con la loro critica altri spunti alle discussioni del comitato.

L'APPRODO, rivista trimestrale di lettere ed arti. Ogni fascicolo L. 500. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenale, 21 - Torino.

luoghi ove ancora oggi si ammira un Giotto in natura di linee dolcissime e di sfondi azzurri e tersi. Roberto Longhi è il grande maestro della critica d'arte, che ci assicura una buona impostazione del nostro lavoro per quanto riguarda uno dei campi più delicati e difficili della cultura moderna. Ungaretti è il poeta che tutti sanno, che ogni volta rivediamo a Firenze più giovane. Diego Valeri chiude il gruppo che dirige L'Approdo: poeta e studioso, ci porta la voce di una serena saggezza che fra Venezia e Padova sembra aver trovato il suo paese ideale.

Come ognuno di questi scrittori aduna attorno a sé forze della tradizione e forze nuove della cultura, così possiamo oggi affermare che l'obiettivo, che pareva ambizioso, di far dell'Approdo un'iniziativa di carattere nazionale, è stato raggiunto: moderatore e organizzatore di lunga esperienza G. B. Angioletti.

La redazione (così è sembrato giusto ai dirigenti della RAI) è rimasta a Firenze, dove il Comitato Direttivo periodicamente si riunisce a discutere. Ma lo scambio di idee, il colloquio è continuo: Lisi e Scroni si vedono oggi più spesso a passeggio sul marciapiede destro di via de' Martelli; dove incontrano anche, all'uscita dall'Università, De Robertis circondato dai suoi allievi. A Roma, fra Ungaretti e Cecchi, Angioletti e Piccioni sono frequenti gli incontri. D'altra parte Firenze accoglie spesso, con le sue manifestazioni culturali della primavera, gli scrittori da centri diversi.

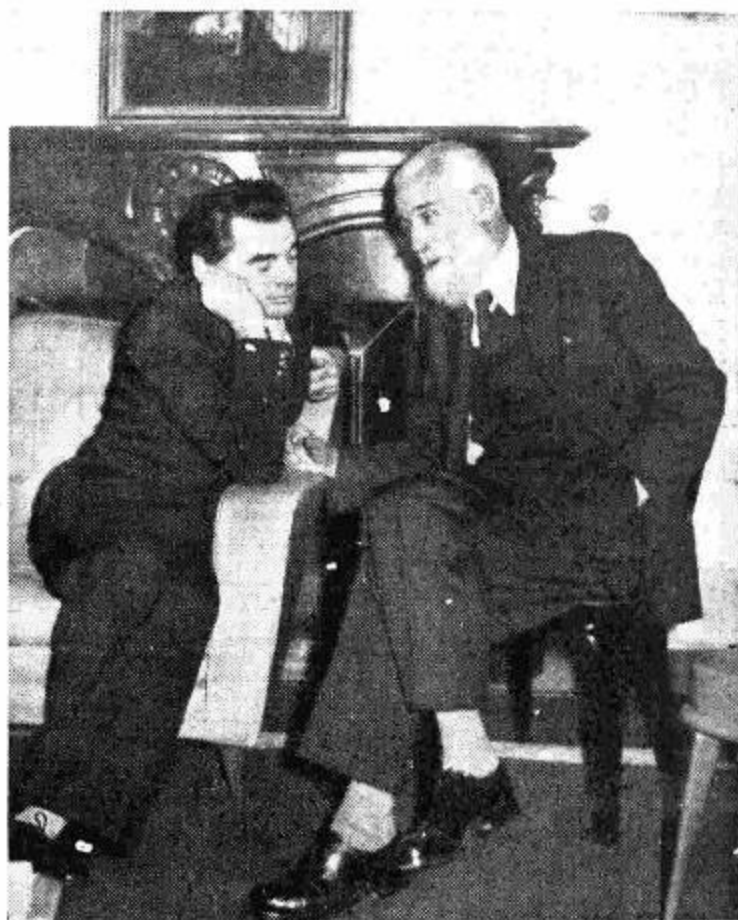
Non pensate dunque a un clima paludato e solenne: piuttosto a incontri familiari, per i quali anche il ping-pong di Longhi può trasformarsi in un tavolo di redazione.



Carlo Emilio Gadda.



Giuseppe Ungaretti.



G. B. Angioletti - Enrico Pozzi



Diego Valeri - Adriano Serravalle

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Culto Evangelico
7.45 La Radio per i medici
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
8.30 Vita nei campi
Trasmissioni locali
9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana
9.30 Vangelo a cura dell'abate Giuseppe Ricciotti
9.45 Organista Enzo Marchetti
10 - Notiziario del Mondo cattolico
10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate
IL MICROFONO E' VOSTRO
Edizione speciale per le Forze Armate
12 - Ottocento operistico francese
12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
XV Giochi Olimpici: Servizio speciale del Giornale radio da Helsinki
13.25 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
14 Giornale radio
14.15 Jazz per orchestra
14.30 Celebri canzoni d'un tempo
15 - Curiosando in discoteca
15.30 Spiritual songs
15.45 Fantasia musicale diretta da Tito Petralia
16.30 CHE BELLA COSA E' IL ROSA
Rivista di Grimaldi e Vee
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Riccardo Mantoni
(Replica dal Secondo Programma)
17.15 Complessi ritmici-vocali
17.30
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del violinista Riccardo Brendola - Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; Bruch: Concerto in sol minore op. 26, per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico; Smetana: La sposa venduta, ouverture; Musorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 20-7-'52 dalla Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: Lettura
19 - XV Giochi Olimpici: Servizio speciale del Giornale radio da Helsinki
19.15 Musica da ballo
19.45 Notizie sportive

- 20 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
Trasmissioni locali
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Panfilo Gentile - Radiosport
21 - Concerto di musica leggera diretto da Ernesto Nicelli
21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
22 - Fantasia folcloristica
22.30 Concerto del Trio Pasquier
Purcell: Tre fantasie; Durante: Toccata; Stradella: Toccata; Francaix: Trio (dedicato al Trio Pasquier); a) Allegro, b) Scherzo vivo, c) Ar, d) Rondo vivo
23.15 Giornale radio - XV Giochi Olimpici: Servizio speciale del Giornale radio da Helsinki - Musica da ballo
24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA**
16 - I viaggi di Gulliver
a cura di Mario Praz - Seconda trasmissione
Gli uomini guardati con la lente d'ingrandimento: Gulliver nel paese dei giganti - Gli inventori dell'isola volante
17 - Il concerto stilistico nella musica contemporanea
a cura di Alberto Mantelli
Ildebrando Pizzetti: Concerto in la maggiore per violino e orchestra
Solista Enrico Pierangeli - Direttore Mario Figliera
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Luigi Dallapiccola: Piccolo concerto per Muriel Coupreux
per pianoforte e orchestra da camera
Solista Armando Renzi - Direttore Ettore Gracis
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
18 - Struttura del sole
Giuseppe Armellini: «Vita del sole»
18.15-18.30 Parla il programmatista
20.30 Concerto d'apertura
G. F. Telemann: Trio-sonata in mi maggiore
Esecutori: Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini;
Senta Benesch, violoncello; Franz Holletschek, cembalo
W. A. Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 («La caccia»)
Esecuzione del «Quartetto Haydn» di Bruxelles
Registrazione effettuata l'8-12-1951 al Conservatorio di Musica
«S. Pietro a Majella» di Napoli
21 - L'avvenimento della settimana
21.15 RICORDO DI BRUNO BARILLI
L'uomo e lo scrittore
Conversazione di Antonio Baldini
Il musicista
Conversazione di Mario Labroca
MEDUSA
Opera in tre atti di Ottone Schanzer
Musica di Bruno Barilli
Medusa Cloe Elmo Orso Giorgio Tozzi
Silvestro Veniero Gino Orlandini Adele Sticchi
Trolla Enzo Guagni
Stefan Rolando Panerai Orestella Vittoria Palombini
Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Negli intervalli
I. L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna di spettacoli vari, a cura di Ermanno Contini
II. Oggetti, cronista del tempo di ieri
Conversazione di Ettore Alodoli

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a mt. 355

SECONDO PROGRAMMA

- 15 - Orchestra diretta da Pippo Barzizza
15.30 DEBUTTO
Un atto di Sergio Tòlano
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Aristide Gianni Bonagura
Gennaro Gianrico Tedeschi
Il francese Renato Comiselli
L'uomo Riccardo Cuccella
La donna Maria Teresa Rovere
Il buttarlo Giotto Tempestini
Regia di Guglielmo Morandi
16 - Pagine scelte dall'opera
LUCIA DI LAMMERMOOR
di GAETANO DONIZETTI - Libretto di Salvatore Cammarano
Lord Enrico Ashton Giuseppe Manacchini
Miss Lucia Lina Pagliughi
Sir Riccardo Ravenswood Giovanni Malipiero
Lord Arturo Bucklaw Muzio Gionagnoli
Raimondo Bidebent Luciano Nerosi
Alisa Maria Vinciguerra
Nermannio Armando Giannotti
Orchestra sinfonica e coro della Radio Italiana diretti da Ugo Tansini - Istruttore del coro Achille Consoli
17.15 Canzoni in voga
17.30 AUTOSTOP, trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafrancesca
18.15 BALLATE CON NOI
19 - Notizie sportive
19.15 Passerella
Laurindo Almeida e la sua chitarra
19.30 Napoli canta
Segurini-Manlio: Miss Pammarola;
D'Esposito-Bonagura: N'angelo;
Galdieri-Fusco: Pigiattone 'a caruzella;
Vian-De Crescenzo: Luna rossa;
Redi-Natili: Aggio perduto 'o suonno
La parola agli esperti
(Chlorodont)
Trasmissioni locali
20 Segnale orario - Radiosera
Notizio sui XV Giochi Olimpici
20.30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
21 - CHE AFA FA
Rivista di Scarnicci e Tarabusi
Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza
21.45 Yma Sumac, l'usignolo del Perù
22 - Concerto di Artie Shaw
22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva
23 - Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
23.30 Dall'Accademia Danze Gay di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi
24 - Una voce nella sera
Canta Teddy Reno con Lello Luttazzi e i suoi archi
0.15-1 Musica da ballo

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)
- 11 Programma altoatesino - Vangelo e trasmissione per gli agricoltori in tedesco
«Volkslieder» mit der Singtater Mädelingruppe - Operamusk - Giornale radio in lingua tedesca - Programmi - Lotto - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - 12,45 «Coro» Latemar della Sez. Alpini di Laives; dir. da G. F. Kippi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - La Famiglia giuliana - 13,50 Canzoni - Senza Rendine - Fra Napoli e Milano; Melina-Mario:
- Core Innamorato; Testoni-Ceraglio; Noy Panno più - 14 Giornale radio - 14,10: 24 ore di vita politica italiana e notiziario - Muschi richieste (Venezia 3)
- 14,30 «Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno) «Campidoglio» (Roma 2)
- 19,30 «Gazzettino delle Dolomiti» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni (Cagliari)
- 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario in lingua tedesca: Notizie sport - 20,45 Sinfonische Musik: a) Mendelssohn: «Sinfonia n. 3 in A-Moll» (Schottische Sinfonie); b) D. Mahler: «Le bœuf sur le toit»; c) C. Debussy: «La mer» - 22,05 Tanzmusik

20,30 Gershwin: Rapsodia in blue per pianoforte e orchestra; Un americano a Parigi. 21 Da Brugg: «Le Jeu du Saint-Sang», di Arthur Messenier. 23,30 Musica da ballo. 24,0,15 Canzonette italiane

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Olimpiadi di Helsinki. 19,38 La vedetta preferita. 19,48 I racconti della sera. 19,55 Notiziario. 20 Confessione. 20,15 Un secolo di opere (simbol). 21 Canzoni. 21,15 Tejo José Melis. 21,30 Cento franchi al secondo. 22 Notiziario. 22,05 Canzoni la Provenza. 22,20 Musica alle stelle. 22,30 Orchestra Friedrich Stark. 22,35 Orchestra Castellana. 22,45 Orchestra tipica Luis Machado. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Winy Mannone. 23,15-23,30 Musica varia.

GERMANIA

ANBURGO

19 Notiziario - Programmi - Sport. 19,30 Riunione della Lega mondiale dei Luterani a Hannover. 20 Musiche popolari di varie regioni tedesche: Prussia orientale, Slesia, Pomerania, Mecklenburgo, Turingia e Slesia (Corti). 21,15 L'Olimpiade di Helsinki. 21,45 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Ballate popolari americane: «Su strade, mari e note» a cura di Albin Kuhn, regia di Hans Gerberg. 23,15 Orchestra Harry Hermann e Kurt Wege e i suoi solisti: Melodie per la mezzanotte. 24 Ultima notizia. 0,10 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. Martedì: Concerto grosso: Hindemith: Danza sinfonica. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Finale dell'Olimpiade di Helsinki. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Sport. 20 Varie musicali (opere, ballate) e «Heider». 21 «Quello che ha visto nell'America del Sud», raccontato da Lutz Ulrich. 21,15 Orchestra filarmónica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler. Schuberth: Sinfonia n. 7 in do maggiore. 22,15 Notiziario. Sport. 22,45 Successi di Broadway del passato. 23,15 Musica da ballo. 24 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La barba sconosciuta. 19,30 Mozart: Sonata in re maggiore per pianoforte. KV. 576 eseguita dalla pianista Monique Haas. 19,45 Notiziario. Sport. 20,05 Scelte di varietà a Bad Kissingen. 21,45 L'Olimpiade di Helsinki. 22,15 Notiziario. 22,30 Musikleben: «Il grande compositore». 23 Vecchi successi di Broadway. 23,30 (1900) note di musica da ballo. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Vi è piaciuto?

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Alec Sherman. Mozart: Idomeneo, averture; Debussy-Busse: Piccola suite; Mendelssohn: Notturno e scherzo dal Sogno di una notte d'estate; Beethoven: Sinfonia n. 2 in re. 19,45 Berlioz: Requiem. 20,30 «Non non» di Wilkie Collins. Adattamento radiofonico di Howard Aug. Parte VIII. 21 Notiziario. 21,30 Compendio. 22,15 Concerto del violonista Frederick Grützke e del pianista Edmund Rubbra. Gibbs-Salter: Sonata in re minore: Rubbra: Sonata n. 2. 22,52 Preghiere. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (solisti: soprano Doris Ratts). 20,30 Canzoni vari. 21 Varie. 22 Notiziario. 22,15 Concerto di chiusura delle Olimpiadi. 22,30 organista Sandy Macpherson. 23 Diritti. 23,30 Complesso internazionale diretto da Sidney Crooke. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 «Le avventure di Shorty, artista londinese», di Cyril Campion. 6,15 Musica da concerto. 7,15 Notiziario musicale. 7,45 Tempo di valzer. 8,30 Varie musicali. 11,30 Violista Wilfrid Copperthwaite. Hazeld: Concerto in si minore; Vaughan Williams: Nuvette e Galoppo dalla Suite. 12,30 Varie. 14,15 Rista. 15,15 Weber: Concertstück per pianoforte e orchestra; Brahms: Ouverture per un Festival accademico; Wagner: Idillio di Sigfrido; Liszt: Melissa, valzer. 16,30 «Le avventure di Shorty, artista lon-



Croafice del Dentificio del Dentista e del Sapone di Bellezza Durbán's, vi invita ad ascoltare, ogni domenica alle ore 13,30, sul Secondo Programma

TOTOCALDO

divertente programma di varietà, che vi dà modo di partecipare al tempo stesso e gratuitamente ad un appassionante «Concorso Pronostici»: il più originale ed avvincente dell'anno! Avrete così, ogni settimana, la possibilità di vincere uno dei seguenti, magnifici premi offerti dalla Durbán's:

- 1° PREMIO: un frigorifero moderno di alta classe;
2° PREMIO: un elegante servizio da toeletta in argento e cristallo;

e 50 PREMI rappresentati da confezioni dei famosi prodotti di Bellezza Durbán's.

SFOGGIANO IL PIÙ SPLENDEnte DEI LORO SORRISI DURBAN'S

I fortunati vincitori del «Concorso Pronostici», iniziatosi nel corso della seconda trasmissione di «Totocaldo», domenica 20 luglio.

Non è stato totalizzato nessun 12. Fra gli 11 sono risultati vincenti:

Antonie Quinti, Messina, via Contrada Catalano 18 — un modernissimo frigorifero.

Luigi Bilancini, Torino, via Quarta Pratoriana 8 — un servizio da toeletta.

Le 50 confezioni di Prodotti di Bellezza Durbán's sono state vinte da: F. Ratti, v. Roma 4, Genova (Cremosa); G. Bezi, v. Bona 5, Torino; M. Caselli Ferrari, v. le Bisognone 42, Reggio Emilia; A. Dell'Ono, v. Borgomano 57, Torino; V. Beretta, v. Sebenico 28, Milano; L. Accaio, v. Lagaccio 25-1, Genova; P. Malenchini, v. Calvelli 33, Reggio Calabria; G. Andretta, v. Cibrari 12, Torino; U. Brilla, v. Dorso 2080 B, Venezia; N. Botticelli, v. Piacenza 2, Genova; B. Onofri, v. Pica 6, Ferrara; P. Peruzzi, v. T. Quattrini, Riparatone (Ascoli Piceno); A. Ferrazza, v. Ninfina 98, Cori (Latina); U. Natali, lat. Prime, di Piacenza, Napoli; P. Ciri, via Brozzi 58, Firenze; R. Child, v. Fieschi 2/4, Genova; V. Garbetta, v. Cirillo 58, Napoli; G. Ascarei, v. San Pappa, Modena; A. Trowat, v. Italia 307, Ripeto (Cattania); F. Merlo, v. Morosini 14 bis, Torino; W. Negroni, v. del Porto 16, Bologna; L. Poff, v. Vico l'Arina 18, San Giovanni a Teduccio (Napoli); G. Marinelli, v. Napione 43, Torino; A. Cappellini, Vico Monte di Pietà 8/3, Genova; E. Tomberli, v. Quiracchi 81, Bresso (Firenze); R. Faccavento, v. Pincini 19, Torino; F. Romanetti, v. Fondo Genova 2, Messina; P. Carli, v. Cirodo Marina, La Spezia; R. Carugno, v. Giotto 12, Monza (Milano); L. Rucchiassi, Sezione Lavori FF. SS., Reggio Calabria; G. Beretta, v. Sebenico 28, Milano; G. Marchiani, v. Prime, Ancona; T. Kise (Padova); A. Mazza, v. M. Polo 5/2 B, Genova; A. Orsini, v. Seguro 10, Milano; E. Leonardi, v. C. Colombo 32, Torino; F. Di Vita, v. Galbipoli 1, Roma; G. Fontanile, v. le P. Struzzi 3, Firenze; G. Tregiani, v. le Calzate 191, Torino; C. Porta, v. G. Ferrari 14, Novara; A. Maria Sarti Nanni, v. Macini 184, Bologna; C. Mahelli, v. Mandorla 12/3, Savona; N. Vingili, v. XI Settembre 25, Città di Castello (Perugia); E. Palletta, Gessolara 8, Pilegge Nari, 6° Reparto Monte Mario (Roma); P. Chiari, v. Ducenti 50, Bologna; C. Revelli, v. Verdi 5, Torino; P. Mazzola, v. Sarnarola 9, Genova; I. Anselmo, v. Debia 14, Barga (Cuneo); C. Marabito, v. Asciata 108, Petralia Sottana (Palermo); S. Accornero, v. Piave 19, Trofarello (Torino); M. Scardote, sursu G. Lanza 52, Torino.

dinese», di Cyril Campion. 18,30 Varie musicali. 19,45 Musica da ballo. 20 Varie musicali. 21,30 Canzoni vari. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Italia.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Sport. 19,25 L'Olimpiade di Helsinki. 19,30 Notiziario. 19,40 Le campagne del mondo. 19,45 Che cosa dobbiamo fare? 20 Programma folcloristico. 20,30 Commedia dialettale. 21,15 Concerto del contraltone Alfred Deller. 21,50 Musica russa per organo. 22,15 Notiziario. 22,20-23 L'Olimpiade di Helsinki.

MONTECENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10,30 organista Emilio Gian. Bach: Preludio e fuga in re maggiore; Franck: Cantabile; Hindemith: Sonata seconda per organo. 11 Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90. 11,50 L'espansione religiosa nella musica. 12 Weber-Berlioz: Invito alla danza. op. 65; Bardi: Il valzer, poema coreografico.

12,30 Notiziario. 12,40 Canzonetta italiana. 13 «Eros l'estate», allegretto domenicale di Beppe Neri. 13,30 Orchestra azzurra. 13,50 «Batale», radiomusica di Camille Hornung. 14,30 Fantasia comico-musical. 16 Radicevna sportiva e 70 danzante. 17,15 Robinson non muore», radiomusica di Felicia Colombo, dal celebre dramma del «Kon-Tiki» di Thor Heyer. Al. Terae ed ultima puntata. 18,15 Valon notturne. 18,40 Notizie sportive. 19,15 Notiziario. 19,25 Maturità e scemate. 20 Il settimanale azzurro. 20,30 Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Corale). 21,40 Attualità culturali. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Olimpiadi di Helsinki.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Ilומר Rlop apre la porta al casarino. 19,40 Concerto di musica leggera diretta da I. Kari. Solisti soprano J. Parkes; basso H. Nordh. 20,05 «Le nece di Pizarro», di Beaumarchais. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica inglese antica. 23-23,15 Kital e canzoni.



un
ramazzotti
fa sempre bene

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

7.30 Domenica sport
Echi e commenti

8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.15-9 Musica leggera e canzoni

11 - Canzoni da film

11.30 Musica sinfonica

Frank: *Sinfonia in re minore*
a) Lento, allegro ma non troppo.
b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Jean Morel
Registr. effettuata il 23-7-52 dalla Basilica di Massenzio in Roma

12.15 Orchestra diretta da Mario Consiglio

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietti)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Leutwiller: *Gut laune*; Filibello-Nicelli: *Notte tragica*; Fuselli-Ciaia: *L'elefante indocinese*; De Santis-Alvaro: *Col cuore in mano*; Devilli-Ray Gilbert: *Ca rion pa pi*; Montano-Bassi: *Ti credo ancor*; Elzio: *Parlami d'amore Mariù*; Bertini-Otto: *Sapevi di menfite*; Sus-sain-Marloti: *Madama Doré*

Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli - Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio
Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.50 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani

Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 La voce di Londra
Voci d'Italia sull'Atlantico

18 - Rassegna dei Giovani Concertisti - Duo pianistico Busatta-Viola
Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; *Canzone*; *Trasmissione* a) Ritmo, b) Sentimento, c) Grazia

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Aldo Pavarì: *La cronologia anulare*

18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Oscar Carboni e il Duo Fasano
Luciano - Panzuti - Danpa: *Quattro testine bionde*; Testoni - Panzeri-Rizza: *Nè bello nè brutto*; Fiorilli-Bonvolontà: *Quel carico di stelle*; Fina: *A love story*; Nisa-Calzia: *Passerà*; Rolando-Caviglia: *Il visconte di Bragelonne*; Cambi-Assenza: *Laggiù sul mare*; Prado: *Mambo Jumbo*

19.15 Racconto sceneggiato
«Don Candeloro e C.»
di Giovanni Verga
Adattamento di G. Cattaneo - Compagnia di prosa di Milano della Rai - Regia di C. Fino

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera

Waldteufel: *Estudantina*; Gebart-Bernazza: *Beguine a Marechiaro*; Kramer-Giacobetti: *Il mambo del treno*; Lacerenza-Soprani: *Colli romani*; Berello - Quattrini: *Bela ben bala mal*; White: *Gioia di vivere*

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno

(Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - CONCERTO OPERISTICO

diretto da Riccardo Santarelli con la partecipazione del soprano Maria Minetto e del tenore Enzo Guagni

Musiche di Massenet e Mascagni
Massenet: *L. Werther*, preludio; II. *Manon* a) «Addio nostro piccolo desco», b) «Ah, dispar vision», c) Duetto atto terzo; Mascagni: *L. Cavalleria rusticana*, *Addio alla madre*; II. *L'amico Fritz*, *romanza e duetto atto terzo*; III. *Le maschere*, *sinfonia*

Orchestra di Milano della Rai (Azienda Demaniale di Recoro)

22 - Il fanciullino che è in noi a cura di Franco Antonicelli - Terza trasmissione

22.15 Duo Pomeranz-Brandi

22.30 Lettere da casa altrui

22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonacotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Almanacco
Enzo Ceragioli e il suo complesso

9.30 Concerto del mattino

9.45 Grandi cantanti, piccole melodie - Gino Bechi e le canzoni napoletane

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jalone e Vittoria Mengardi

Angiolucci-Casarin: *La mia ragazza*; Cavaliere-Varelli-Vally: *L'amore è una musica sola*; Raimondo: *Vetta alpina*; Rastelli-Fragna: *Avrei bisogno di parlati*; Pinchi-Redi: *Memoria dall'abito blu*; Giacobetti-Kramer: *Il mambo del trenino*; Coli: *Non ti ricordi*; Rastelli-Fragna: *I due pagliacci e l'asino*

13.30 Quartetto John Bolero con Natalino Otto

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galateo del secolo

a cura della contessa Clara (Dentifricio Ceto)

Che cos'è?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Guido Cergoli e la sua orchestra

14.45 Dizzy Gillespie ed i suoi solisti

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ghirlanda tropicale

15.45 Il professor Aurelio o La avventura della Scienza
«Il Radar»

16 - Parata d'orchestra
André Kostelanetz - Beppe Mo-jetta - Elliot Lawrence

16.45 Concerto in miniatura

Violoncellista Pietro Grassi; a) pianoforte Giuliana Bartoli-Cheletti
Tartini: a) *Grave*, b) *Tema con variazioni*; Schubert-Cassadó: *Allegretto grazioso*

17 - Programma per i ragazzi

I pattini d'argento
di M. Mapes Dodge
Adattamento di Gian Domenico Giagni - Regia di Alberto Casella - Quarta puntata

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): *Giornale radio*

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 La nostra città: Carrara

19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore e Mimi Ferrari
Chios-Avitabile: *Dannazione d'o core*; Nisa-D'Esposito: *Cuncè, vèddetta*; Filibello: *E tre fenestre*; Cioffi: *A Capomonte cu tte*; Della Gatta-Manglieri: *Chied si piene a mine*; Oliviero: *Quanno state cu mine*; Nicolardi-Staffelli: *E zuccu, tte*; Cioffi: *Sott' o sole*; Bonagura-D'Esposito: *Si ce mette*

19.30 Melodie care

Strauss: *Conjetti viennesi*; Brown: *Canzone d'amore pagana*; Filibello: *Cambuto*; Capitani: *La dozzia*; Marchetti: *Fascination*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Le canzoni che parlano al cuore - dal concorso «Dieci canzoni d'amore da salvare» (Rumancia)

21 - IL PRETORE DE MINIMIS

Tre atti di GUGLIELMO GIAN-NINI - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con Filippo Scelzo

Consalvo De Minimis
Giulio Roberti - Filippo Scelzo
Donato Cabotino - Tina Erier
Andrea Barsani - Enzo Tarascio
Ottavio Quizio Gianni Pietrasanta
Fortunato Innocenti
Raffaello Giangrande
Ines Barsani Tonenghi
Sabina Morelli - Maria Pabbri
Maddalena Rovati - Franca Mazzoni
Wanda Pasquini
Regia di Umberto Benedetto (G. Crippa & C.)

22.30 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

23 - Siparietto

23.15 Dal «Settimo Cielo» di Bologna - Complesso 06

23.45 La canottiera

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

C. M. von Weber: *Abu Hasan, ouverture*

Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

diretta da Nino Sanzogno

J. Offenbach: *Elena di Troia*, suite dal balletto

Orchestra sinfonica di Minneapolis

diretta da Antal Dorati

21 -

I compagni di strada

a cura di D. Di Sarra

21.45

Dal clavicembalo al pianoforte

a cura di Luigi Ronza

Johann Sebastian Bach

Capriccio sulla lontananza del fratello diletto

Arioso (Lusinghe degli amici per impedire la partenza) - Andante (Rappresentazione delle vicende che potrebbero occorrergli in paese straniero) - Adagio assai (Lamento degli amici) - Andante con moto (Risoluzione alla partenza e congedo degli amici) - Poco allegro (Aria di postiglione) - Allegro (Fuga all'imitazione della cornetta di postiglione)

Toccata e fuga in re minore

Clavicembalista Ruggero Gerlin

22.20

Ciascuno a suo modo

I casi di telepatia possono essere ricondotti a costanti leggi scientifiche e riprodotti con esperimenti di gabinetto?

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di ke/s 845 pari a mt. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino e Istino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
12,20 Cronache del mattino (Milano 1)
12,20 Listino Borsa valori di Venezia e chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario ginevrino - Programmazione sportiva - Giardini d'Inferno - 13,50 Musica sinfonica: Scarlatti: Minuetto, 21a e 22a; Beethoven: Concerto n. 1 in sol maggiore; Beethoven: Marcia turca n. 14 Giove radio 14,10-14,30: 24 ore di vita politica italiana - Notiziario padano - Musiche richieste (Venezia 2)
14,30 Notiziario regionale (Bologna 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Balducci: «Abbaye der Meeze» - Conversazione di varietà: «Kammermusik» - Pianista: Lucia Lovvendi - Schumann: «Sonata op. 22 in G-Moll» - Debussy: «Reflets dans l'eau» - Sordani: Rondò barocco - Pich Mangiagalli: «Pied-lufo» e toccata - Melodica con gastera (Bologna 2 - Bressanone - Trento)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 2)
Sardegna al microfono, servizio speciale della Radiosquadra - Album musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



Chinotho RECOARO ARANCIATA

SUL PROGRAMMA NAZIONALE ascoltate questa sera alle ore 21 il **CONCERTO OPERISTICO** organizzato per la **AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO**

GERMANIA ANBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet: Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; Debussy: Due marmi; «Nubi» - Fauré: «Stravinsky» Le sacre du printemps. 20,55 L'ora estiva, storia di una vita di grande città dalla mattina fino a mezzanotte, a cura di Hans Joachim Roßner e Hans-Bernd Müller, racconta Carl Radtke. 21,45 Notiziario. 22.15 e il tempo. 22,05 Profeti che sono promissori, non indovino: Walter Dicks, Karl Thieme e Carl Linfert. 23,25 Musica da camera: Guillaume Leleu: Sonata per violino e pianoforte eseguita dal violinista Carlo van Nette e dal pianista Naom Shizumi. 24. Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1. Bollettino di mare. 1,15 Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

19 Musica. Cronaca. 19,25 Programmi. Cronaca della sera. 19,30 Notiziario. 19,45 In gloria la gloria. 20,05 Musica per tutti (d'opere e da concerto). 21 «Le hanno chiamato "magi"», vita e attività del dottor Ferdinand Porsche. 22 Notiziario. 22,10 Comunicazioni politiche-militari. 22,20 Concerto diretto da Fritz Marzok. K. Thieme: Suite barocca; R. Uebel: Strembail; F. Murezzu: Rapsodia morava; P. Hagele: Tarantella. 23 «Tra la canzone di strada e la canzone», contrabbasso musicale di Helmut Wild. 23,30 Berlino: Notti d'estate, ciclo di lieder da poesie di Th. Gaudier (contrabbasso Trunk Fischer, pianista Franz Zahrl). 24-0,05 Ultime notizie.

MONACO DI SAVIERA

19 Intervista critica. 19,15 L'ora del lavoro. 19,45 Notiziario. 20 «C'era una volta...», musica brillante. 21 Cronaca economica. 21,15 Musica di successo. 22 Il Furo. 22,15 Notiziario. 22,30 Dal Festival Jugoslavo di Wursburg. Messia: Concerto in la maggiore per violino e orchestra KV. 219 diretto da Eugen Jochum, solista violinista: Rudolf Kiedert. 23 «L'uomo intellettuale e l'altro», saggio di José Oriza y Gasset. 23-23,20 Musica d'opere americane. 24 La Gazzetta di Monaco. 0,15-1 Melodie di von Alm.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Dischi - Notti. 20,20 Problemi del tempo. 20,30 Dal Festival di Bayreuth: Tristan e Isotta, opera di Richard Wagner, diretta da Herbert von Karajan (prime att.). 22 Notiziario - Sport. 22,20 Concerto del pianista Jean Antoinetti. William Piller: Sonatina n. 11 (1925); Henk Badura: Sonatina (1936). 22,30 Studi notturni: «L'uomo minacciale» - La consenza (III) di Georg Böse: Hans Egon Holthusen. 23 Melodie in serena. 24 Ultime notizie. 0,15 Musica leggera e da ballo. 1,15-4,15 Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 18,35 Complesso ritmico Billy Murray e il complesso Montmarce diretto da Henry Kirn. 19 Accento sulla gioventù. 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solista: pianista Gina Bachauer). Simetana: La sposa venduta, ouverture; Grieg:

Concerto per pianoforte in la minore. 20,10 «Storia di Charles Coburn», nel teatrino della sua musica. 21 Notiziario. 21,15 «La storia senza nome», commedia di Bibesco. Adattamento di C. Pugliese. 22,50 Uccelli continentali. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Varietà musicale. 20 «The Windmills», dramma mariniero di Robert Bunsford. 20,30 Spirito e saggezza. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Gerardo e cantanti. 23 «Tutta la settimana prossima», di Alex Atkinson. 23,15 Complesso d'archi diretto da Max Joffa e pianista Eric Parkin. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Musica di Bari. 6,15 Orchestra Peter York. 7,15 Baritone John Haunsell. 7,30 Varietà. 8,30 Concerto bandistico diretto da Bernard Adams. 11 Musica perfetta. 11,45 Musica da balletto. 12,30 Banda Syd Deaz. 13,15 Complesso ritmico Billy Murray. 13,30 Musica corale gallese. 14,35 Dischi. 14,45 Musica leggera. 16,15 Uel gallese. 16,45 Concerto bandistico. 16,15 Musica da ballo. 16,30 Varietà musicale. 17,30 Violista Wilfrid Copperworth. Haendel: Concerto in si minore; Vaughan Williams: Musetta e Galoppe della Suite. 17,45 Uno pianistico Moretto-Kaye. 18,30 Concerto del complesso Wigmore. Schubert: Concerto per basso, viola e contrabbasso; Bartok: Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte. 19,30 Musica ritmica. 20 Varietà. 21,15 «La due città» di Charles Dickens. Adattamento di John Keir Cross. Parte VI. 21,45 Canzoni folkloristiche. 22 Musica di Bach. 22,15 Orchestra Peter York. 23 Musica corale gallese. 23,15 Musica leggera.

SVIZZERA

BERNOUENSTER

19 Trasmissione dialettale. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Musik. Musica. Musci. 21 «Di questa terra ha bisogno l'uomo?», racconto di Leonor Tscheli. 21,15 La nostra buca delle lettere. 21,35 Un concerto di pianoforte di Mozart. 22 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,15 Notiziario. 22,20 Armin Schibler: Quartetto d'archi n. 2 op. 30 (1951). 22,45-23 Enrico Malnardi: Sonata breve per violoncello (1941).

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Orchestra Radisson. 13,35-13,45 Schubert: Momento musicale; Mendelssohn: Due romanze senza parole, op. 62 n. 5 e op. 102 n. 3; Schubert-Casella: Allegretto grazioso. Fisarmonica: Lucio Corera. 17,50 Dischi. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Aria e cantanti celebri. 20 «Il mio cuore sugli altipiani», leggenda in un atto di William Saroyan. 21,50 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Pianista Giovanni Pellì.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Il gioco del libro. 19,45 Il catalogo delle novità. 20,10 «Gli eredi di Piranesi», inchiesta poliziesca di M. de Carlini; primo episodio. 20,55 Sinfonia di gala della Compagnia di prosa di Radio-Ginevra. 22,20 Conferenza internazionale della Croce Rossa a Torino. 22,30 Notiziario. 22,35 Jazz hot. 23-23,15 Canzoni.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Canzoni da film. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Rubrica della donna. 12,30 Ritmi di successo. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Biografie sonore: Gorn Kramer. 13,55 Napoli vecchia e nuova. 14,15 Terza pa-

gina. 14,25 Intermezzi d'opera. 14,45 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di V. Mariani. «Punto contro punto», cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica. 17,30 Tè danzante. Nell'intervallo (18): Spigelsture. 18,30 Pagine pianistiche. 19 La Voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Parata d'orchestra. 19,50 Brevi sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Le canzoni che parlano al cuore. 21 Concerto operistico diretto da R. Santarelli con la partecipazione del soprano M. Minetto e del tenore E. Gaugui. Musica di Massenet e Mascagni. Orchestra di Milano della Radio Italiana. 22 Conversazione. 22,15 Mezzo secolo di rivista. 22,55 Dalla Sicilia alle Alpi. Canzoni popolari italiane interpretate dal Duo Vololina-Medicea. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.



LA VOCE DI LONDRA

trasmette ogni giorno alle
7,30-7,45 su onde 281; 31,05; 34,40
13,30-13,45 e 23,30; 18,00
19,30-20,00 e 281; 42,15; 31,10; 26,10
22,04-22,40 e 281; 42,05; 31,04

MARTEDÌ 5 AGOSTO, ore 22
LA CINA ALLE PRESE CON L'INDUSTRIALIZZAZIONE
L'argomento, il secondo nella serie di conversazioni dedicate alla rivoluzione comunista in Cina, verrà trattato dallo storico inglese F. C. Jones, dell'Università di Bristol.

VENERDÌ 6 AGOSTO, ore 22
ARTISTI INGLESI ALLA BIENNALE
Graham Sutherland è fra i pittori che rappresentano quest'anno la Gran Bretagna a Venezia. Stasera in un'intervista concessa alla Voce di Londra, egli parla delle sue ideali e dei suoi problemi artistici.

GIOVEDÌ 14 AGOSTO, ore 22
GIRAMONDO: Il nostro cortometraggio di attualità varietà e novità, con radio-cronache registrate in ogni parte del globo, vi informerà fra l'altro sulla spedizione inglese in Groenlandia e vi farà visitare i suggestivi laghi delle montagne della Scozia.

OGNI GIORNO

Rassegna stampa italiana 13,30
Meridiana di Greenwich 16,30
Commento politico 22,00

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Varietà. 22,05 Concerto diretto da Victor-Cloues. Haydn: Sinfonia; Ibert: Scab; Poulenc: Serenata. 23,05 Musica notturna. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. Salisburgo ne parla. 19,15 Reco l'Europa. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20,15 Gridi d'attori e belle melodie leggere di Strauss, Lehár, Eysler, Strauss, Zillner, Fall e Hans Schneider. 21 Notizie. 21,03 «Sommeressen», autore. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Max Greger e i suoi solisti. 22,30 Sentire e comprendere la musica: introduzione alle nuove composizioni del Festival di Salisburgo. 22,45 Uno sguardo al di là del Pireneo. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 Musica d'opere. Offenbach: La Principessa di Trebisonda, ouverture. Duetto dalla Bella Elena. Musica di balletto da Villa parigina. Lehar: Selezione da Zarzuela. 24 Notizie. 0,05 Esiste anche

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Nuovi dischi. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Joe Hayne. 20,40 La canzone e il suo ambiente. 21,30 «Als-les-Bains» e l'Amore». di A. Castelot. 22 «Sere-Rassemblement», di P. Potterher. 22,40-22,45 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Concerto di musica leggera. 20 Negro spirituals. 20,15 Canzoni in libertà. 20,30 «Calcegrano», sketch di P. Viallet. 21,40 Festival musica-le di Montene. Haydn: Divertimento «S. Antonio»; Mozart: Quintetto con pianoforte; Balducci: Quintetto per flauto; Thomas: Quintetto per flauto; Schubert: Sonatine per pianoforte, flauto e clarinetto; Ibert: Tre pezzi brevi. 23 Fantasia americana. 23,15 Musica da ballo. 23,45-0,15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Quale delle tre? 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Orchestra Camille Rameau. 19,55 Notiziario. 20 Uedro radiofonico. 20,30 Ve lo compriamo. 20,45 Nat King Cole. 21 Chalkovsky: Concerto in si bemolle minore (pianista Monique de la Bruchollette); Andante cantabile per archi; Ouerle: «1812» n. 22,01. Notiziario. 22,06 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23,05 Trio messicano Calaveras. 23,15-23,30 Musica varia.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezioni di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezioni di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamarina

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Ritmi e canzoni

11.30 Musica da camera

12.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Autonotizi)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Menotti e Goeberti)

Album musicale
Bach-Stokowski: Toccata e Fuga in re minore; Beethoven: Prometeo, ouverture; Brahms: Danza ungherese in sol minore n. 1; Mendelssohn: La grotta di Finghi; Ciaikovsky: Valzer dal balletto «Il lago dei cigni»
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali, a cura di Giulio Confalonieri
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 «Ai vostri ordini»
Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Un secolo, una città
«Il Settecento a Venezia»
Cortometraggio a cura di Diego Valeri e Alessandro Piovesan

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pagine scelte

IL TRIONFO DELL'ONORE
ovvero

Il dissoluto pentito
Commedia in tre atti di F. Antonio Tullio - Musica di ALESSANDRO SCARLATTI - Riduzione scenica, elaborazione ed adattamento di Virgilio Moriari
Riccardo Albertoni, Amadeo Berdini, Lenora Dorini, Amalia Pini, Ermindo, Mario Borriello, Corneille Buffacci, Ornella Roberto, Rosina, Eupenia Zaretska, Capitano Radimario, Afro Poli
Direttore Carlo Maria Gialini - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Strauss: Voci di primavera; Mascheroni-Nastelli: Stringami sul core; Vassari: In giardino; Schlesinger: Filicita; Meneghini-Aragio: Maestra, insegnami a cantare; Silbert: Dancano le stelle

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kalemat)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e politica - Radiosport

21 - Orchestra diretta da Pippo Barzizza

21.30 Commemorazione di Renzo Simoni. Prelusione di Eugenio Ferdinando Palmieri

TRAMONTO

Commedia in tre atti
Interpretazione della Compagnia di prosa di Cesco Baseggio, con Cesarna Gherardi, Gianni Cavallieri e Gino Cavallieri
Cesate, Cesco Baseggio
Don Sabino, Gino Cavallieri
La baronessa, Cesarna Gherardi
Carlo, Gino Cavallieri
Eva, Wanda Benadetti
Il dottore, Emilio Rossetti
Callisto, Gianni Cavallieri
Marianna, Odelinea Rossetti
Ottavio, Gino Cavallieri
La contessa Pivato, Carmela Rossetti

Borsa, Giorgio Gatto
Prospero Caola, Franco Mantich
Marasca, Tonina Barpi
Regia di Carlo Lodovici
(Registrazione)

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura

F. Schubert: An die Musik - Die Post - Der Wegweiser - Frühlingstraube - Die junge Nonne - Liebe schmerzt auf allen Wegen
J. Brahms: Wie froh und frisch - Liebestreu - Meine Liebe ist grün
Esecutori: Kirsten Jüngst, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

21 - Struttura del Sole
Giorgio Abetti: «Previsione e precisione dell'eclissi»

21.15 Musica di balletto
Florent Schmitt
«La tragédie de Salomé»

Prelude - Danse des perles - Les enchantements sur la mer - Danse de l'effroy
Soprano: Lottana Poli, Laura Lendi, Giuliana Ghisardi

Direttore Arturo Basile
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Maurice Ravel
Dafni e Cleo, prima e seconda suite
Notturno - Danza guerriera - L'alba - Pantomima - Danza generale
Direttore Franco Ferrara
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo
XVII Congresso Internaz. di Storia dell'Arte (Amsterdam 23-30 luglio)
Conversazione di Valentino Martinelli

22.30 Dal «Nox-Nox» di Paul Gauguin
a cura di Virginio Puecher

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kw. 845 pari a mt. 355

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Almanacco
Contrasti musicali

9.30 Concerto del mattino

9.45 Musica in trasparenza
Canta Lucia Menacci

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carlo Boni, Achille Tegiani e il Duo Pasano
Rolando-Lopez: Non amo che lei; Giacobelli-Kramer: Quante lune; Galletti-Bentini-Marocci: Saffron; Aldo-Ledebler-Lomax: Buona notte, Irene; Di Canzolo: Mamma, non ti accenderai ancora; Lazzarotti-Chep: Il Sor Prudente; Filibello-Storchetti: L'eco del la; Ellington: Solitudine

13.30 Cantano gli Ink Spots

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galateo del secolo
a cura della contessa Clara (Destituzio Cefai)

Musica leggera
Dunham: A glass in velvet; Maggiori-Vallini: Teobaldo, Baldo, Baldo; Aldo-Weill: Settembre; Moro Al: Oltre l'impero; Testoni-Cattigioni: Non l'amo più; Harding-Shaw: Bedford drive
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il tocco del genio
Il pianista Wilhelm Backhaus esegue la «Sonata in mi bemolle maggiore op. 81» (Gli addii di Beethoven)

14.45 In due si canta meglio
Doris Day e Bing Crosby

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Microscopio
I più bei tuffi
eseguiti dall'orchestra - Tango serenade

15.30 Pomeriggio con Verdi

16.30 Trasmissione scambio con la R.D.C.

Orchestra diretta da Tito Petralia - Cantano Nidia Mura e Pier Luigi Latimucci
Cuccini: Moto perpetuo; Bili: E conta il grillo; Esposito: Polka; Tondelli: O primavera; Migliardi: Chitarra senza la chitarra; Quaranta: Troia marcia; Lavagnino: Valse d'api; Ferrari-Treccani: Strambotto in serenade; Fiorillo: Fantasia (concertino per pianoforte e archi)

17 - Un libro per voi
La pista degli elefanti, di R. Standish

17.15 Voci e volti d'America

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Il tipo di diacoteca

19 - Romanzo sceneggiato

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY
di Oscar Wilde
Adattamento di Beni Montresor
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Quarta puntata

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Ivar-Di Ceglie: Ban Ban; Bertoni-Alvaro: A Venezia con te; Testoni-Panzeri: Bassi; Citterio: Fucos; Rendine: Addio, compagno; Nannara-Badiali: Saltapancia
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodani)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Voci e melodie da Calver City

Partecipano alla trasmissione: Howard Keel, Kathryn Grayson, Ava Gardner, William Warfield e Jane Powell (Bionda)

21 - Venti, quaranta, sessanta

21.15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Victor De Sabata
Brahms: Sinfonia in sol minore n. 1; a) Allegro non troppo, b) Andante, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato
Orchestra Filarmonica di Berlino

22 - Il semaforo
Varietà musicale a colori, di Carlo G. e Magazzù

22.30 Jazz da Parigi

22.45 Le grandi firme della canzone

Giuseppe Bonavolontà

23 - Sgarbiato

23.15 Dal «Dancing Irera Mare» di Messina: Marino Marini e il suo complesso

23.45 Un sorriso e una canzone

24-1 Musica da ballo

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 3 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Listino Borsa valori di Venezia e chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte - Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte - Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 13,50 Musica operistica: Donizetti: « Lucia di Lammermoor »; a) « Verranno a te sul Fiume », b) « Tu che a Dio spieghi l'addio » - 14 Giornale radio - 14,10-14,30: 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 2)

- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik von da und dort - « Rundschau der Woche » - Tanzmusik - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bol. meteorologici.
- 7,18 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino.
- 11 Ritmi e canzoni. 11,30 Musica da camera. 12,15 Orchestra napoletana diretta da L. Avitabile. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni italiane. 13,50 Atlante musicale. 14,15 Terza pagina. 14,25 Valzer brillanti. 14,45 « Arti plastiche e figurative », a cura di R. De Grada. « Cronache musicali » a cura di G. Confalonieri. 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.
- 17,30 Programma della BBC. 18 Un secolo, una città: « Il Settecento a Venezia », cortometraggio a cura di D. Valeri e A. Piovani. 18,30 Musica da ballo. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana.

19,25 Musica leggera. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Voci e melodie da Culver City. 21 Ventiquattr'anni, sessanta... 21,15 I concerti del secondo programma. Direttore V. De Sabata. 22 Il semaforo, varietà musicale. 22,30 Jazz da Parigi. 22,45 Le grandi firme della canzone: G. Bonavolontà. 23 Canti popolari iberici. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario. 19,40 Concerto sinfonico. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Terra umana », dramma in tre atti di François De Curel. 23 Concerto del soprano Maria Luisa Nache. 23,30 Musica notturna. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

- 19 Notiziario. 19,10 Ballo, collegato. 19,15 La musica è la nostra passione. 19,45 La voce dell'America. 20 No-

tiziale del mondo. La situazione mondiale. 20,15 « Il testamento del Duca d'Alençon », radiocommedia di Viktor Reinguber, regia di Ludwig Staudl. 21,15 Prevalentemente sereno. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Dal Festival di Salisburgo: Concerto da camera del Quartetto Koellert: Franz Schubert: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore op. 125/1; Karl A. Hartmann: Quartetto d'archi n. 1; Beethoven: Quartetto d'archi op. 132. 24-1.05 Programma come lunedì.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Concerto diretto da Hubert d'Angriol. Suite: Gimnopédie: Rossini: Concerto per piccola orchestra: Debussy: Tarantella. 19,30 Notiziario. 19,48 Bach: Preludio dalla Sesta sonata in mi maggiore. 20,02 Festival di Stuttgart: Concerto dell'Orchestra da camera di Stuttgart. Musica di Pachelbel, Pergolesi, Quantz, Gluck. 21,30 Notiziario musicale. 21,40 Tribuna parigina. 22 Trasmissione portica di Louis Masson. 22,45 Bach: Sonata in re minore per flauto, eseguita da C. Cavallotti; Mozart: Sonata in re maggiore, eseguita dalla pianista Yvonne Loriod. 23,15 Ravel: Il sizer, poema coreografico; Bolero. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario. 19,15 Ballad e canzoni. 19,30 Ritmi e canzoni. 20 Notiziario. 20,40 « Antepresa di canzoni musicane di Piedigrotta 1953 », con la partecipazione di P. Sardone e dell'orchestra Segurini. 21,45 Dischi. 22,20-22,35 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19,30 Concerto diretto da H. d'Angriol. Büsser: Piccola suite; Ropartz: Serenata campestre; Barrault: L'astrologo nel pozzo. 20 Pranzo in musica al Café 1900. 20,30 Musica varia. 21 Concerto diretto da P. Monteux. Ibert: Scali; D'Indy: Sinfonia su un canto montanaro francese, per orchestra e pianoforte; Ravel: Dafne e Cloe, suite n. 1; Milhaud: Protée, suite sinfonica n. 2. 22,15-0,15 Festival di Salisburgo. Concerto del Quartetto Koellert. Smetana: Quartetto per archi; Hartmann: Quartetto per archi; Beethoven: Quartetto per archi op. 132.

MONTECATINI

- 19 Notiziario. 19,11 Baritone Pierre Diehl. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Larry Fortine. 19,43 Qualche tre. 19,48 Presentazione il nostro disco preferito. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,45 Pianista Oscar Petrasco. 21 Parole incrociate comode. 21,20 Adamo contro Eva. 21,35 Radio Sera. 21,50 Serge Bessière e Darcelys. 22,01 Notiziario. 22,06 Musica da ballo. 22,09 Canzoni in topa. 22,20 L'isola delle streghe. 22,30 Canzoni in



Danza prematrimoniale. Nei villaggi polinesiani, le fanciulle che desiderano sposarsi vanno a danzare, alle tre di notte, davanti alla capanna dell'uomo che vorrebbero come marito. Questa danza ha l'effetto di un autentico filtro d'amore e nessun uomo può resistere al suo influsso. Tuttavia si tratta di un sistema difficilmente applicabile qui da noi, sia per la scomodità che per la scarsità di capanne. D'altra parte alle nostre ragazze non importa perché possono facilmente assicurarsi la dovuta attenzione di qualsiasi uomo mediante le irresistibili attrattive fornite loro dai due fantastici prodotti Durban's: Dentifricio e Sapone di Bellezza.

vaga. 22,36 Jazz a Harlem. 23 Notiziario. 23,05 Baritone Willy Clement. 23,15-23,30 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,20 Dischi da salotto. 19 « Le avventure del P.C. 40 », di Alan Sturges. 19,30 Brahms: Sonata in fa, op. 99, eseguita dalla violinista Florence Houton e dal pianista Ross Pratt. 20 « Gino Walz », di Max Farlow. 21 Notiziario. 21,30 Varietà. 22 Miserabile poetica. 22,20 Concerto della pianista Iris Lovelock. Beethoven: Sonata in fa minore, op. 2, n. 1; De Falla: Fantasia Boetica; Debussy: Rapsodia n. 1 in sol minore. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,15 Musica di Bach. 5,30 Musica corale inglese. 6,15 Musica da ballo. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Orchestra Frank Walker. 11 Musica ritmica. 12,30 Varietà. 13 Baritone John Haussell. 13,15 Organista Percy Mathereson. 14,15 Orchestra Peter York. 15,15 Concerto diretto da Basil Cameron (solista: violinista Max Rostal). Silbzig: La tempesta, scena del temporale; En Saga, poema sinfonico; Concerto per violino in re minore. 16,30 Ballo sull'aria. 17,30 Notiziario musicale. 17,45 Canzoni folkloriche. 18,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Bushy. 20,45 Quartetto Mela Lier. 21,15 Nuovi dischi. 22 Musica di Bach. 22,15 Concerto diretto da Basil Cameron. Prokofiev: Pierino e il lupo, recit. e orchestra; Ciaikovsky: Capriccio italiano.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Concerto di pianoforte. 19,15 Dodici minuiti del chitarrista Peter Felder. 19,30 Notiziario - Réo del tempo. 20 Concerto sinfonico. 21,15 Ospiti di Zurigo: il prof. Engelhart Kirchbaum di Roma. 21,45 Concerto di 2 arpe. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Il Foro internazionale.

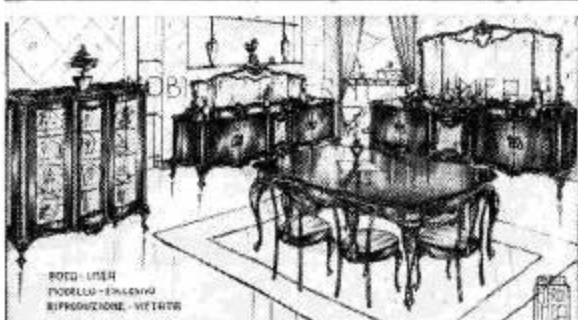
MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 11 Banda dei carabinieri di Roma diretta dal M° Domenico Pantini. 11,30 Canti spagnoli interpretati dal tenore Riccardo Manning. Al pianoforte Luciano Scialli. 12 Pagine dall'Otello di Verdi. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Orchestra Gerardo e cantanti. 13,35-13,45 Notiziario. 13,50 Dischi. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Dal valzer alla samba. 20 Parlati. 20,30 orchestra Radica. 21 Arte e Vita. 21,30 Mozart: Trio in mi bemolle maggiore, K.V. 498 per clarinetto, viola e pianoforte; Brahms: Sonata op. 120 n. 1 in fa minore per viola e pianoforte. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Quintetto Fernando Paggi.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 Musica leggera svizzera. 20 Qualche istante con Sacha Guitry. 20,15 Schumann: Scene infantili, op. 15. 20,30 « Un giorno di crociera », tre atti di P. Champomier. 22,05 Barrault: Suite per una commedia di Musset; Budvad: Suite inglese n. 1 ispirata da opere anonime del XVI secolo, frammenti. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica.

CLASSICI DELLA DURATA



L. 395.000 Consegna ovunque gratis - anche a rate - CHIEDETE oggi stesso, annesso L. 50 e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, il nuovo catalogo illustrato R/32 alla MOBILETERNI IMEA Sede Carrara. Filiali: SPEZIA - Via Magenta 39; SEREGNO - Via Manzoni 8

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - Musica musicale

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Cherubini: Medea, ouverture; Bellini: I Capuleti e i Montecchi; «Oh quante volte»; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Chi mi frena»; Rossini: Guglielmo Tell; Puccini: La Gioconda; Barcarola; Verdi: Rigoletto; «Solo per me l'infamia»; duetto dell'atto secondo
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 Parigi vi parla

18 - Orchestra diretta da Tito Petralia

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Michael Polanyi: Può la scienza darci la salvezza?

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 - Musica leggera

Turner-Pelosi: Ay Marie; Fred Chevalier: Un petit bégot; Collier: Hasta luego; De Almeida: La samba dello zafolo; Warren-Blanc: My dream is yours; Vivanco: Monkeys; Charles Henderson: Carefree waits
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kalemata)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - MUSIC-HALL
a cura di Gino Magazzù
con le vedette internazionali: Nello Segurini, Rina Ketty, le Peter Sisters, Eddie Cantor, Rose Marie, i Three Suns, Arthur Smith, e con la partecipazione di Carlo Dapporto, Riccardo Billi e Mario Riva (Palmolive)

21.45 Caccia grossa
Documentario giornalistico di Massimo Rendina

22.15 «I MUSICI»
Gruppo strumentale giovani concertisti
Vitali: Balli in stile francese: a) Bourrée, b) Gavotta, c) Giga, d) Balletto, e) Minuetto, f) Giga, g) Sarabanda, h) Brando; G. Paisiello (rev. Bonelli): Concerto per pianoforte e archi: a) Allegro, b) Larghetto, c) Rondò (Pianista Isabella Salamon); B. Marcello: (trascrizione Bonelli): a) Introduzione, b) Aria, c) Presto

22.45 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura
L. van Beethoven: Sonata in fa diesis maggiore op. 78
Pianista Kurt Appelbaum
P. Hindemith: Terza sonata per pianoforte
Pianista Adriana Brugnolini

21 - IL CRITICO
ovvero La prova
Un atto di Richard Brinsley Sheridan
Adattamento e presentazione di Giorgio Brunacci

Mr. Dangle	Gianni Pietrasanta	Un macchinista	Renzo Scott
Mr. Snee	Tino Erler	Mrs. Dangle	Maria Fabbri
Mr. Puff	Raffaele Giangrande	Una cameriera	Jolanda Verdrossi
Il suggeritore	Gualberto Guanti		
Personaggi della tragedia			
Lord Burleigh	Gianni Ferretti	La falsa guardia	Marcello Schuttmann
Il Governatore	Franco Luzzi	Tilburina	Franca Mazzoni
Sir Walter Raleigh	Mantio Vergoz	L'ancella	Dori Cei
Sir Christopher Hatton	E. Tarascio	Prima nipote	Bianca Galvani
Don Ferolo Whiskerand	Corrado De Cristoforo	Seconda nipote	Giorgetta Torelli
Regia di Corrado Pavolini			

21.55 RITRATTO DI FLORENT SCHMITT
a cura di Alessandro Piovesan
«Hasards» op. 96

Piccolo concerto in quattro parti per pianoforte, violino, viola e violoncello
Exorde - Zélie au pied léger - Demi-souris - Bourrée, bourrasque
Esecutori: Ruggero Maghini, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello
Salmo XLVI per soprano solo, coro, organo e orchestra
Solista Geneviève Mason
Orchestra Nazionale e coro della Radiodiffusion Française
diretti da D. E. Ingelbrecht

22.50 Gli allegri pezzenti
di Robert Burns
a cura di Gian Domenico Giagni e Gerardo Guerrieri
Consulenza musicale di Luigi Colonna
Regia di Anton Giulio Majano

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a mt. 355

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Almanacce
I cantanti che voi preferite
Laura Barbieri - Serafino Bimbo

9.30 Concerto del mattino

9.45 Quattro ragazze cantano

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

13.30 Il tuo nome di donna
Giordana

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galateo del secolo
a cura della contessa Clara
(Dentifricio Ceto)

Milleluci

Mascheroni-Rastelli-Panzeri: Pappaveri e papere; Russo-Carrara: Il primo bucio; Biraghi: O Nicolette; Assenza-Cambi: Ho fatto tante serenate; Fabor-Pinchi: Buffato Bill; Pavese-Lambro: S'il vous plait
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Mani sulla tastiera
Peter Kreuder al pianoforte

14.45 Enzo Ceragioli e il suo complesso
Pallesi-Mascheroni: Se per amor si muor; Pilato-Esobar: Grazie Madonna; Soprani-Marletta: I tre gemelli; Bertini - Ceragioli: Canto d'amore

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Concerto di musica leggera
diretto da Armand Bernard

15.45 I successi dell'altro ieri

16 - Orchestra George Melachrino

16.15 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna

16.45 Charpentier: Dalle «Impressioni d'Italia» Napoli

17 - Programma per i ragazzi
Topolino e la rivolta allo Zoo
Radicantasia di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storaci - Regia di Riccardo Massucci

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

19.15 Questa è democrazia, di Filippo Sacchi

19.30 Danze di oggi e di ieri
Abate: Stefania polka; N. N. Nostalgia; Gambarini: La rondinella; N. N.: It's today; Willy Richard: Danze barenesi; Madely: Toca et mamba
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 LE AVVENTURE
DEL TERZO UOMO
di Orson Welles

Musiche di Anton Karas
«Knock out»

Regia di Anton Giulio Majano

21 - Pagine scelte dall'opera

LA GIOCONDA
di AMILCARE PONCHIELLI
Libretto di Tobia Gorrio

La Gioconda	Maria Vitale
Laura Adorno	Ira Colasanti
Alvise Badoero	Gino Belloni
La cieca	Tamara Del Remo
Enzo Grimaldo	Ralph Lambert
Barnaba	Gino Orlandini
Un cantore	Renato Guerra
Isepo	Giulio Scavini

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento
(Manetti e Roberts)

22.15 Angelini e otto strumenti
con le voci di Carla Boni, Achille Togliani e del Duo Fasano
Zandiro-Trenet: La mia gioventù; Cherubini-Bixio: Canzone dell'amore; Tettoni-Brusso: Carillon d'amore; Hernandez: Tambanda, cana; Rastelli-Casirelli: Serenata a un angelo; Bonagura-Benedetto: Surrieto d'è anamurate; Abbi: Vorrei che questa musica; Testoni-Fargo: El marinero

22.45 Canti di Spagna

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing Villafranca» di Roma - Complesso Tortora

23.45 Canti a sera

24-1 Musica da ballo

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Ferrara 2)

12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MP II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Listino Borsa valori di Venezia e chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass. pug. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1)

Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MP II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MP II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Musica leggera: Disko: «Hera staccata»; Rasponi:

«Non mi lasciate»; Orti: «Nella bottega di un orologiaio» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30: 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nabl: «Von Dadalus zur Raumrakete», conversazione scientifica - «Aus dem ersten Programm»: «Die Ties von Beethoven», von Maria Lakocsa - 4. Serenade - Beethoven: «Trio in B für Klavier, Violine u. Cello» (Aus dem Nachlass) - «Trio, op. 9 n. 2 in D-Dur für Violine, Viola und Cello» - «Trio in B für Klavier, Violine und Cello» (Aus dem Nachlass) - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Saldagna al microfono, servizio speciale della radiodiffusione - Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

19,25 Musica operistica, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, 20,15 Attualità, 20,30 Canzoni di ieri e di oggi, 21 «Tre mesi di prigione», quattro atti di C. Vildece. Indi: Melodie per la sera, 22,45 Orchestra melodica diretta da C. Savina, 23,15 Segnale orario, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Varie, 20 Dichi, 20,45 Bel canto, 21 Notiziario, 21,20 Dichi, 21,30 Varie, 22 Bach: a) Suite inglese per pianoforte; b) Sonata per violino; c) Sonata per due violini e pianoforte, 23 Dichi, 23,15 Complesso vocale diretto da Jean Hamet - Brufum: Due lieder e quattro canzoni ungheresi, 23,30 Musica notturna 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario, 19,10 Hallo, collegio 19,15 Musica popolare 19,45 La sera dell'America, 20 Notizie del mondo, la situazione mondiale, 20,15 Hallo, Parigi Hallo, Vienna 21 Notizie, 21,03 Sette giorni ben mescolati, 21,30 «Walden», un libro americano molto apprezzato, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Chiusura cantata da Greta Keller, 22,30 Cita degli strumenti, Nuova musica concertata dal Festival di Salisburgo, diretta da László Fritsch e Ernest Bour, solisti: violinista Heinrich Zerner, pianista Pietro Scarpelli, E. Stampf (Saxofono). Variazioni per strumenti a fiato; B. A. Zimmermann (Germania); Concerto di violini; Cesar Bresgen (Austria); Concerto di pianoforte, 23,30 Rassegna della stampa, 23,35 Musica notturna, 24-1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

17 Festival di Bertrich: I Maestri cantori di Norimberga, commedia lirica in tre atti di R. Wagner, diretta da H. Knappertsbusch, 23,10-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Roger Kluge: Haendel: Musica sull'acqua; Missa: Anieline, balletto; Beethoven: Leonora n. 3, ouverture, 19,30 Notiziario, 20,02 Complesso musicale diretto da Marcel Cunault, 20,30 «Histoires», pièce inédite di Noël Corbelli, 22,15 Violoncello Giletti Noveu, Tardieu: Variazioni su un tema di Corbelli; Bachel: Zingarella, 22,30 Triluna serena, 22,50 L'été: Studio da concerto; Chopin: Seconda ballata; Estrada: Danza elegiaca; Villa Lobos: Polcinella; Gauguin: Mortena, Mambou, 23,15 Moskowski-Winkler: Danze spagnole, 23,30 Orchestre Aquino Demessieux, Pirelli: Aria di fronda in re; Weber: Toccata in fa; Alla Quinta sinfonia; Mendelssohn: Sonata in la maggiore, op. 65, n. 3, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19,30 Musica per tutti, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra José Grandos, 20,40 «Le notti di Deauville ai tempi di Cormiche», di M. G. Michel e Jacques Charles, 21,10 «A che pensi?» di A. Gilib, 22,20 Aspettando la fortuna, 23-23,05 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Concerto diretto da R. Ellis, Smetana: La sposa venduta, ouverture; Rikar: Divertimento in stile perlettistico; Lalo: Allegro appassionato, 20 Musica francese, 21 Dichi; Radio-Serenata; Joubert: Intermezzo per orchestra d'archi; Milhaud: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra, 21,40 Festival musicale di Montreux - Haydn: Quartetto in fa maggiore, op. 3 n. 5 (Serenata); Mozart: Quintetto con chitarra; Debussy: Quartetto in sol minore, op. 10, 23,30 Musica da ballo, 24-0,15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,11 Roger Varney, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Parlati d'amore, 19,45 La palla al balzo, 19,55 Notiziario, 20 Danile Delenue, 20,15 Canzoni su ordinazione, 20,30 Fiume d'artefice, 20,45 Orchestra Noël Chiboust e cantanti, 21,15 Portafoglio dei vi, 21,30 Musica leggera, 21,50 L'après, 22 Notiziario, 22,05 Musica da ballo, 22,08 Orchestra Cléo Rime, 22,15 Canzoni in voga, 22,30 André Chazou, 22,40 Orchestra Gaston Bullan, 23 Notiziario, 23,05 Orchestra Chaban Pett, 23,15-23,30 Musica varia.



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

GRANDE VARIETA' INTERNAZIONALE con la partecipazione delle Peter Sisters, e di Eddie Cantor, C. Dapporto, R. Billi, M. Riva. Oggi alle ore 21 sul Progr. Naz. Music-Hall.

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario - Concerti, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Beethoven: Sottetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, corno, clarinetto, fagotto, violoncello e contrabbasso op. 20, 20,10 Musica d'opere, 21,40 Considerazioni di Ernst Friedländer, 21,45 Notiziario, 22 Tu e il tempo, 22,05 Notizie da Bonn, 22,35 Intervista di duno, 23 Verso l'Orto e il suo complesso, 23,20 Musica leggera, 24 Ultima notizie, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica corale di Carl Orff diretta da Paul Mühler; al Temp di Canto fermo I; b) Dodeli recide melodie per canto e strumenti, 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Rievocazione musicale, 19,30 Omaggio all'Asia, Notiziario, Concerti, 20 Hal Festival di Salisburgo, le uze di Fiquar, opera in quattro atti di W. A. Mozart diretta da Wilhelm Furtwängler, 22,50 Notiziario, Alitalia, 23,10 Musica da ballo, 24 Ultima notizie.

MUEHLACKER

19 Musica Cronaca, 19,25 Programmi, Canzone della sera, 19,30 Notiziario, 19,45 Di giorno in giorno, 20,05 Musica leggera, 20,30 «Le gioie sono fatte nel cielo», radiocommedia di Herbert Dirlikov, regia di Paul Lund, 21,30 Grandi cantanti e virtuos, Chopin: Polacca in si bemolle maggiore, op. 71, n. 2, eseguita da Marian Filar, Brahms: Notte di maggio, cantata da Annette Kupper; Beethoven: Preludio in sol minore, op. 23, n. 5, eseguito da Julius Karolyi; R. Strauss: La notte, cantato da Walter Ludwig; Puccini: Luna delle streghe, eseguita da Tass Varga e Hubert Giesen, 22 Notiziario, 22,10 Pensiamo alla Germania centrale e orientale, 22,20 Il ritorno di vecchie canzoni di successo, 22,40 «Il processo della formazione delle opinioni e della scienza» (III), Shurepa e Radio, 23,10 Musica leggera da Londra, 23,45 Follies del notte, 24 Notiziario, 0,05-4,15 Musica da Berlino. Nell'intervallo: Notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La Gioia e il mondo, 19,15 Noeli duchi, 19,45 Notiziario, 20 Politica di primo mano, 20,15 Musica leggera, 20,55 Da Bayreuth: Siegfried, opera di Richard Wagner (prima parte) diretta da Joseph Keilberth, 22,15 Notiziario bavarese, 22,30 Spettacolo culturale, 23,15 Musica per la buona notte, 24 Ultima notizie, 0,05-1 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica, 19,40 Triluna del tempo, 20 Melodie leggere, 21,20 Lavoro e scienza, 21,40 Canzoni e musica popolari, 22 Notiziario - Sport - Programmi, 22,20 Georg Friedrich Handel: Pastorale, tena con variazioni per arpa, eseguita da Ilse Stein, 22,30 Studio notturno: «L'uomo di oggi e la poesia» di Rudolf Hatzelstange e Hermann Stahl, 23 Musica da ballo, 24 Ultima notizie, 0,10-1 Spring Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Orchestra Palm Court, 18,45 Stelle della ribalta, 19,30 Concerto diretto da Sir Mal-

colm Sargent (Solisti); Ignace Hadley Nash; pianista Nina Mikhril; Mozart: Eine Kleine Nachtmusik, serena; Arie dal Don Giovanni: «Dalla sua pace» e «Il mio tesoro»; Concerto per pianoforte in si bemolle, K. 595; Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550, 21 Notiziario, 21,15 «Henry Boyce e Meccano, 1863-1903», di C. Gordon Gower, 22 Calare notturnale, 22,45 Commemorazione, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Galadina maritima sopra Sorrento, 20,15 L'ora riposante, 21,10 Varie, 22 Notiziario, 22,15 Orchestra Ken Markintosh e cantanti, 23 «Tutta la settimana prossima», Alex Ashdown, 23,15 Orchestra taggane Jones, 23,50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musica di Bach, 5,30 Musica ritmica, 6,15 Manos Lezcut, opera di Puccini, diretta da Stanford Robinson, Secondo e terzo atto, 11 Canzoni suel, 12,30 Varie musicale, 14,15 Orchestra leggera della B.B.C., 16,15 Musica per pianoforte, 17,30 Orchestra tierale, 18,30 Orchestra Frank Walker, 19,30 Concerto diretto da St. Malcolm Sargent (Solisti); Ignace Hadley Nash; pianista Nina Mikhril; Mozart: Eine kleine Nachtmusik, serena; Due arie dal Don Giovanni: «Dalla sua pace» e «Il mio tesoro»; Concerto per pianoforte n. 27 in si bemolle, K. 595; Sinfonia n. 40 in si minore, 21,15 Festival Internazionale musicale di Edimburgo 1952 - Incisioni musicali, 21,45 Dichi, 22,15 Musica leggera, 22,45 Canzoni sacri, 23,15 Musica preferita.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Trasmissione da Basilea, 19,30 Notiziario - Eos del tempo, 20 La vendetta allegria, operetta di Franz Lehár (estremità riaspetta), 20,50 La vita quotidiana degli altri, cronaca di un villaggio industriale nel Lussemburgo, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Per gli amici del jazz.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vaccinazione musicale, 13,15-13,45 Musica leggera e canzoni, 17,30 Pianista Roberto Galfetti, 18 Musica richiesta, 18,30 Musenet: Scene pittoresche, suite; Bizet: L'Arlesiana, pastorella e farandola, 19,15 Notiziario, 19,25 I successi dell'alta ieri, 20 Microfono in viaggio, 20,40 Orchestra Radica e cantanti, 21,30 «Vincenzo d'Alvieri» a cura di Giuseppe Martinelli, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Armonie notturne.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Appuntamento musicale, 19,55 Chiodete, vi sarà risposto, 20,10 Canzoni, 20,45 Concerto diretto da R. Band-Bovs, Borodin: Seconda sinfonia in si minore; Beethoven: Fantasia per pianoforte, corno e orchestra; Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture; Mascagni: Gli angeli del Greco, prima suite da balletto; De Falla: La vita breve, Interludio e danza, 22,20 Conferenza internazionale della Croce Rossa a Toronto, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Musica leggera.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 Musica musicale, 11,30 Musica sinfonica, 12,15 Nuovo Mondo, 12,30 Danze d'ogni Paese, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Musiche da teatro, 14 Canzoni francesi, 14,15 Terza pagina, 14,25 Solisti celebri: pianista W. Gieseking, 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. d'Amico, Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17,30 Programma della B.B.C., 17,45 Mondo dei ragazzi, 18 Orchestra diretta da Tito Petralia, 18,30 Musica da ballo, 19 La Voce dell'America e Rassegna della stampa americana.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gatto

6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

7 Segnale orario - Giornale radio - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - Musica leggera per pianoforte e orchestra

11.30 Musica operistica

12.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Debussy: Nocturne; Gaze: Notte a Casablanca; Lecuona: Malagueña; Barrington: Prelude for gardenias; D'Ambrosio: Imoresca; Strauss: a) Picciricci polka, b) Tratsch tratsch polka; Fibich: Poema; Rose: Dance of the spanish on; n; Manno: Diversamento su uno studio del Kreisler
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Corti - Novità di teatro, di Enzo Ferrieri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 Musica sinfonica

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore e Aurelio Fierro
De Rosa-Rendine: Luna là; Murolo-Oliviero: O ciucciariello; Della Gatta-Mangieri: Chissà si piene a mme; Da Vinci-Di Lazzaro: Tammurriata malinconica; Manzo-Muratori: O treno; Oliviero: Quanno stao cu mme; Manlio-Viani: O campanello; Bonagura-Benedetto: Pusilleco; Mangieri: Tarantella 'e na vota

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De' Paoli

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di casi legali, a cura degli avv. Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera

Isam-James: It had to be you; Giacomini-Borniolli: Viale dei rigli; Giacobetti-Kramer: Che bel mattino; Barzizza: Disgustazioni meloritiche.

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e nota politica - Radiosport

21 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Oscar Carboni e il Duo Fasano
Cavaliere-Shanklin: Jezebel; Fiorelli-Bonavolenta: Quel carcio di stelle; Sordi - Marietta: Tarantella dell'amore; Brenti-Brown: Senta; Nisa - Calza: Passerò; Cambi - Assenza: Laggiù sul mare; Lazzarotti-Chesi: Il sor Prudenzio; Di Cunzio: Mezzanotte di crocchio

21.30 TUTU' E SCARPETTE DI RASO

Storia minore del balletto a cura di Massimo Alberini

Seconda puntata

«Elefanti e trombe d'argento»

22 - Concerto di musica leggera

diretto da Armand Bernard

Chopin: Valzer in re bemolle; Grieg: Melodie norvegesi; a) Canzone popolare, b) Pastorale e danza rustica; Liszt: Sogno d'amore; Debussy: Pas des fleurs; Dvorak: Valzer n. 5; Khachaturian: Gopak.

22.30 MIO FIGLIO

HA UN GRANDE AVVENIRE

Radiodramma di Alberto Casella - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - con la partecipazione di Evi Maltagliati e Arnoldo Foà - Musiche di Gino Filippini

Maria Montese - Evi Maltagliati
Claudio, suo figlio - Corrado Pani
Renata, sorella di Claudio - Maria Teresa Rovere

Pia, sorella di Claudio - Manuela Andrei
Il Presidente - Arnoldo Foà
La madre di Stefano - Dina Perbellini

Il padre di Stefano - Angelo Calabrese
La Lisetta - Gemma Griarotti

Regia di Alberto Casella

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 Amanaceo
Canzoni napoletane

9.30 Concerto del mattino

9.45 Da Vienna e Broadway

10 - CONCERTO OPERISTICO
diretto da Riccardo Santarelli
con la partecipazione del soprano Maria Minello e del tenore Enzo Guagni - Orchestra di Milano della Radio Italiana (Replica del Programma Nazion.)

10.45-11 Canzoni in voga

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

Cantano N. Otto e i Radio Boys

Aspar - Rovero: Merida; Garinel, Giovannini-Barzizza: Cuore in vacanza; Scari-Woelzel: Monti lontani; Leutwiler: Nocturne; Ciocca-Kipman: Vorrei dirti; Bonagura-Calzagno: E' arrivato un bastimento; Morbelli-Montanari: Labbra di corallo; Creamer: Un di verni

13.30 Vedette al microfono

NYTA DOVER

13.45 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

14 - Galateo del secolo

a cura della contessa Clara

(Dedica: Ceto)

Melodie d'ogni tempo

Strauss: Sul bel Danubio blu; E. A. Mario: Balocchi e profumi; De Micheli: Serenata alla luna; Giuliani: Angelo dipinto; Olivieri: Ho pianto; Gade: Gelosia

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Mario Consiglio

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Parata d'orchestra

Tex Beneke - Armando Trovajoli

15.45 I divi raccontano la loro storia, a cura di Meccoli e Verdine

Amedeo Nazzari

Regia di Anton Giulio Majano

16.15 Angelini e otto strumenti con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni e del Duo Fasano

16.45 Voci alla ribalta
Issa Pereira e Milly

17 - Concerto in miniatura

Pianista Anna Maria Pennella
Debussy: Dalla Suite bergamasque: a) Prelude, b) Clair de lune, c) Passepied; Schumann: Visione op. 124 n. 14

17.15 Le Sfinge, varietà enigmistiche di G. A. Rossi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Le strane avventure del Quartetto Ceira

19 - Romanzo sceneggiato

IL RITRATTO

DI DORIAN GRAY

di Oscar Wilde

Adattamento di Beni Montresor

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Quinta puntata

19.30 La rosa dei venti

Balogh: Jaska; Whitlock-Sigman: Polca scozzese; Ignoto: I love you Honolulu; Gallego: Disfragate de Maiz; Ignoto (trascriz. Foster): Corn rigs

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chiarodanti)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Orchestra Mantovani

21 - Ciak

Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

21.15 Fantasia in bianco e nero
Pino Spotti esegue motivi di Mascagni

21.30 BOTTA E RISPOSTA

Programma di indovinelli a cura di Silvio Gigli (B.P.D.-G.L.Vi.-Emme-Martinazzi-Victor)

22.15 Bilet: Patrie, ouverture

22.30 Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jacono e Vittoria Mangardi

Larici-Gumi: Jippee jee; Larici-Gaze: La le lu; Pinchi-Olivieri: La ronda dei sogni; Coli: Non ti ricordi; Cherubini-Dal Carlo: Zom zom che mamba; Restelli-Fragna: Dal buco della chiave; Raimondo: Vetta alpina; Solar-Louisy: L'uomo della mia vita

23 - Questo strano mondo

Esperienze di inviati speciali: Vittorio Gorresio

23.15 Da «La Villa dei Cesari» di Roma - Complesso Valli

23.45 Lume a gas, di Diego Calcegno

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

M. Ravel: Tzigane, per violino e orchestra

Violinista Ruggero Ricci

Orchestra Lamoureux diretta da Eugene Bigot

M. De Falla: Nozze nei giardini di Spagna, per pianoforte e orchestra

En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba

Pianista Artur Robinstein

Orchestra sinfonica di St. Louis diretta da Vladimir Golschmann

21 -

Problemi civili

La rinascita e gli sviluppi della marina mercantile italiana

Francesco Manzitti: «Marina sovvenzionata e marina libera»

21.15

LA COLONNA INFAME

Programma a cura di Giusto Vittorini

Peste ed untori - Il processo del 1830 contro Giangiacomo Moro e Guglielmo

Piazza - Superstizione e tortura - Verrì e Manzoni, storici illuminati

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Regia di Corrado Pavolini

22.25

Musiche di Antonio Vivaldi

Concerto grosso in sol maggiore per flauto e archi («La Notte»)

Largo - Allegro - Largo (Il sonno) - Allegro (L'aurora)

Solista Pasquale Rispoli

Complesso dei solisti del Collegium Musicum Italianum

diretto da Renato Fasano

Cantata in onore del Principe di Darmstadt per contralto e orchestra

Solista Maria Amadini

Orchestra della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephrikian

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di ke/s 845 pari a mt. 355

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.20 Chiamata marittima (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia: Calendario giuliano, come polserese agli scolari della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13.50 Canzoni - Voci: «Queste dodici rose»; Castrolib: «Serenata ad un angelo»; Del Pino De Santis: «Mamma mia ci vuole il belmanto»; 14.00 Giornale radio - 14.10.14.30: 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- Notiziario regionale (Bolzano 1)
- 14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16.55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: A. Imberger: «Das Einhorn», conversazione varietà - «Orchester-Parade» - Kinderecke: «Die sieben Gaiseln» - Märchenpiel von Max Bernwardi - Spielleitung von Karl Margraf - Kinderecke: Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



TAMARINDO ERBA

ALIMENTARI DIETETICI CARLO ERBA OZZANO TAO (PARMA)

Autonomie

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bol. meteorol.
- 7.18 Musica del mattino; 7.30 Segnale orario. Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino. 11 Musica leggera per pianoforte e orchestra; 11.30 Musica operistica; 12.15 Rubrica della donna; 12.30 Canzoni inglesi; 12.54 Oggi alla radio; 13 Segnale orario. Giornale radio; 13.25 Canzoni insieme; Guido Cezzi e il suo complesso; 13.55 Piccole rimproverazioni da camera; 14.15 Testa parlante; 14.25 Canta il Duo Fasano; 14.45 «Novità di teatro»; di E. Ferrieri. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

- 17.30 Programma della R.B.C. 18. «Voci di musica; 19 La Voce dell'America e Rassegna della stampa americana; 19.25 Duo pianistico; 19.35 «Cose di casa nostra»; di Anita Piccioni; 19.50 Brevisport; 20 Segnale orario. Giornale radio; 20.30 Orchestra Mantovani; 21 Clak, at-

tualità cinematografiche a cura di L. Bersani; 21.15 Fantasia in bianco e nero; 21.30 Botta e risposta; 22.15 Musica sinfonica; 22.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fasano; 23 Questo strano mondo, esperienza di inviati speciali; 23.15 Segnale orario. Giornale radio; 23.30-24 Harlequin Notturmo.

Estere

ALGERIA

- 19.30 Notiziario; 19.40 Varietà; 20 Dischi; 21 Notiziario; 21.20 Dischi; 21.30 Varietà; 22.45 «Il sommario»; di Chirio Razzano; 23.50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

19. Notiziario; 19.10 Halle, collegi; 19.25 Un po' di musica; 19.45 La voce dell'America; 20 Notizie del mondo; la situazione mondiale; 20.15 A casa nostra; 21 Notizie; 21.01 «Treppa per una piccola donna», commedia di Lid Stenboller, con musica di Robert Biber, regia di Ludwig Staudl; 22 Notizie del mondo; Sport; 22.15 Vita d'ammanti; 22.30 «La polidromia», conversazione; 22.45 Intervista a New York; 23 Notizie; Rassegna della stampa; 23.10 Succedi di ieri e di oggi; 24.1.03 Programma come lunedì.

BELGIO

- 19.15 Musica da film; 19.45 Notiziario; 20 «Il deputato di Bembigne», commedia in tre atti di A. Blason; 21.20 Musica varia; 22 Notiziario; 22.10 Musica jazz; 22.50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Sazat-Saëns: L'arconte di Onfale, poema sinfonico; Debussy: Primavera, suite sinfonica; Laio: Scherzo; 19.30 Notiziario; 20.02 Concerto diretto da Ragné Beger (Sinfonia: violoncello Maurice Gendron); Poulenc: Ouyverche; Milhaud: Prima sinfonia; Francaix: Fantasia da concerto per violoncello e orchestra; Rozmich: Le petit Elfe ferme l'oeil; Schmitt: Suite in fa; 21.50 Notiziario musicale; 22 Concerto di musica leggera diretto da William Canclerle; 22.30 Tribuna parigina; 22.50 Rivista artistica; 23.15-24 Concerto di musica inglese.

PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario; 19.15 Ballate e canzoni; 19.30 Inseguendo il sole; 20

Notiziario; 20.35 Il teatro del sorriso: «Totet e Bobby» di M. Hennipin; «Mousser l'Adjoint» di P. Garault; «Le Mariage au téléphone» di M. Hennipin; 21.30 «Le maso»; di J. P. Sotte; 22.30-22.35 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19.30 Le angeli della Francia a Mosca; 20 Orchestra E. Lysand; 20.15 Musica leggera e canzoni; 20.45 Ritratti d'opere; «Le storkes»; Maurice Ambrus; 21 Concerto di musica jazz; 21.48 Musica sinfonica; 23 Musica da ballo; 23.45-0.15 Canzoni d'annata.

MONTECARLO

19. Notiziario; 19.11 Jarline Tiscari; 19.17 Quale delle tre; 19.28 la famiglia Durand; 19.38 Pianista Hazel Scott; 19.48 Presente il vostro disco; 19.55 Notiziario; 20 Carte in tavola; 20.30 Il due cose l'una; 20.45 Varietà; 21.15 Orchestra David Rose; 21.30 Romanza di Parigi; 21.50 Doris Marnier; 22.03 Notiziario; 22.08 Rudolf-Kirill; 22.23 Orchestra Rachael Canaro; 22.35 Orchestra Kid Ory; 22.45 Orchestra Xavier Cugat; 23 Notiziario; 23.05 Orchestra Russa Pagan; 23.15 Musica varia; 23.30-24 Hour of Decision (transmissione in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario - Commenti; 19.15 Parla Berlino; 19.30 Concerto valdese; Musica d'opera e leggera; 20.35 «Il gioco continua»; radiocommedia di Hans Nowak e Georg Zivier con musica diretta da Wilhelm Busch; 21.45 Notiziario; 22 Tu e il tempo; 22.05 Eco del mondo; 22.35 Musica leggera; 23.15 L'unità perduta della musica; e la libertà arbitraria di Bertok e di Strawinsky; conversazione di Werner Gehlmann; Esempio musicale: Stravinsky: Jeu de cartes; 24 Notiziario; 0.15 Parla Berlino; 0.30 Otto Frühlich e i suoi solisti; Musica leggera; 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19. Riconoscimento musicale; 19.30 Cronaca dell'Asola; Notiziario; Commenti; 20 Melodie gradite; 21 «Goethe-Naturistica», conversazione di Heinz Friedrich; 21.15 Musica leggera eseguita dal pianista Franz Miksa; 21.45 Ragatele melò - poche parole - poche note; 22.15 Notiziario; Attualità; 22.35 «Heimkehr e le sue pastiche»; i prodotti di una Casa editrice; a cura di Jenny Bohn; 23.05 Musica da ballo; 24 Ultimo notiziario.

MUENLACKER

19. Musica. Cronaca; 19.25 Programmi. Canzone della sera; 19.30 Notiziario; 19.45 Di giorno in giorno; 20.05 Musica d'opera e da concerto; 21.30

Voli Giber-Walter Morali, cabaret svizzero; 22. Notiziario; Commenti; 22.20 R. Schumann; a) Lieder per coro misto; b) Vita di piani; 22.40 Novità sui raggi cosmici, conversazione; 23.25 G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore, diretta da Ewald Lindemann; 24 Ultimo notiziario; 0.05 Blues a mezzanotte; 1.45 Musica da Berlino. Nell'intervallo: Notizie.

MONACO DI BAVIERA

19. Concerto serale; 19.30 Attualità; 19.45 Notiziario; 20 Melodie richieste; 21.45 Gli uomini dell'economia; Robert Bosch; 22.15 Notiziario; 22.30 Concerto del pianista ceca Andri; Reims; Variazioni su un tema di Fagnini op. 35; 23 «Stille notturne: Melodia e ritmo»; Annunzio e carattere della canzone di successo; 24 La Gazzetta di mezzanotte; 0.15-1 Tre quarti d'ora al tempo di tre quarti.

TRASMETTITORE DEL RENO

19. Cronaca - Musica; 19.40 Tribuna del tempo; 20 Radiorchestra diretta da Emmerich Smola; 20.30 «Il senso del gioco»; («Der Sinn des Spiels») per il selettissimo complesso di Alfred Rikard Meyer-Munkuniar, a cura di Robert Ginter; 21 Mozart: Serenata in re maggiore (La Fugata); diretta da Hubert Reichert; 22 Notiziario - Programmi; 22.15 Piano e prospettive canape; «Il Colosso di Roma»; conversazione di Heinrich Schupp; 22.30 «Una donna che sa quel che vuole»; sabbia a Frida Masaryk; 23 «La epigrafe di Pietro nel cimitero»; di Ernst Kreuder; 23.15 Tronczina in musica; 24.0.10 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario; 18.20 Frammenti da riviste; 19 «Le avventure di Shorty», attista londinese; di Cyril Campion; 19.30 Un coro e una banda; 20 Ricerche scientifiche. Visita al Laboratorio Casellisti di Cambridge; 20.30 Botta e risposta; 21 Notiziario; 21.15 «Il principio di Edington nella filosofia della scienza»; di Sir Edmund Whittaker; 21.45 Musica da camera, interpretata dal contralto Kathleen Joyce e dal Trio Rubbra-Grunberg-Ploeth; A. Scarlatti: Son tutti duole; Spesso ultra per tuo gioco: Le viottelle; Schubert: Trio in re bemolle; Op. 100; Brahms: Sapphische Ode; Verzaen; Magyarisch; Mein Lied; Von ewiger Liebe; 23.23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario; 19.30 Programma Cyril Fletcher; 20 Le vite di Harry Lime; 20.30 Musica richiesta; 21 Rivista; 21.30 «Lunga distanza», dramma radiofonico di Harry Junkin; 22 Notiziario; 22.15 Musica da ballo; 23 «Tutta la settimana prossima»; di Alex Atkinson; 23.15 Organista Henri Le Blanc; 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.15 Musica di Bach; 5.30 Varietà musicale; 6.15 Concerto diretto da Basil Cameron; Prokofiev: Parvo e il lupo; recit. e orchestra; Ciaikovsky: Capriccio italiano; 8.30 Orchestra Gerardo; 11. Orchestra Frank Walker; 13.45 Sonna Jack Callings; 14.15 Concerto diretto da Basil Cameron (solista: soprano Victoria Staden); Weber: Oberon, overture; Verdi: Un ballo in maschera, aria «Ma dell'ardido stelo»; Kodaly: Mary Janos, suite; 15.15 «Ritratto di una signora»; di Henry James. Adattamento radiofonico di F. Hauser e D. Mc Whinnie. Settimane epiche; 15.45 Rivista; 16.15 Tempo di valzer; 17.30 Musica leggera; 18.45 Complesso d'archi diretto da Max Jaffa; 19.30 «Canzone di Vanna»; storia della vita di Franz Lehar; 20.30 Jazz londinese; 21.15 «Ritratto d'una signora»; di Henry James. Settimane epiche; 22.15 Musica da concerto; 23.15 Varietà musicale.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19. Tribuna di Zurigo, varietà; 19.30 Notiziario - Eco del tempo; 20 Campanone; 20.05 Trasmissione dialettale; 21.15 Da Bayreuth: Tristano e Isotta di Richard Wagner (tratto attii) diretto da Herbert v. Karajan; 22.35 Notiziario; 22.40-23 Vecchie e nuove canzoni cantate da Dora Dorette.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario; 12.15 Musica varia; 12.30 Notiziario; 12.40 Vagabondaggio musicale; 13.05-13.45 Canzone d'Europa e d'America; 17.30 Aria d'opera interpretata da Tarsilla Tognetti; Al pianoforte Giovanni Pellì; 17.50 Intervista; 18 Musica richiesta; 18.25 L'istituto italiano di cultura a Londra; 19.15 Pagine da opera; 19.45 «Ars longa vita brevis», profetico radiofonico di A. P. Kenton; 20.25 Canzona; Concerto per due flauti e orchestra; Beethoven: Concerto n. 5 op. 73 in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; R. Strauss: Duette-Concerto per clarinetta, fagotto, orchestra d'archi e arpa; 21.35 Pagine di economia della frontiera; «Bisogno di realtà»; 22 Melodie e ritmi; 22.15 Notiziario; 22.20-22.30 Cantare i bambini tedeschi.

SOITENS

- 19.15 Notiziario; 19.35 Concerto di musica leggera suonata diretta da I. Kar. Solisti: mezzosoprano M. de Galarin; tenore J. Artinian; violinista Wicks; 20 «L'uomo che ride»; romanzo di V. Hugo. Adattamento di F. Correll; 20.40 Tre giunti a Parigi; 21.20 Mozart: a) Quintetto per archi in sol minore K. V. 516; b) Antefatto in fa maggiore per organo K. V. 616; 22 «Crepuscolo di Colonne»; cronaca suggestiva di Juan Calvet; 22.30 Notiziario; 22.35 Segno di chiama della Conferenza internazionale della Croce Rossa a Torino; 22.40-23.15 Notiziario.

Pelle grassa - Pori dilatati - Punti neri - Acne - Rughe - Borse palpebrali spariscono con la famosa

ACQUA ALABASTRINA

Dr. BARBERI

che rende la pelle bianca soda fresca e liscia come Alabastro. Non tingendosi dal vostro profumo. Inviate L. 650 al

Dott. BARBERI - Piazza S. Olyo, 9 - PALERMO

DEODORA L'AUTO

DENTIFRICIO KRON

ALLA CLOROFILLA

DISINFETTA LA BOCCA

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30-9 Musica leggera e canzoni

11 - Panorama di canzoni

11,30 Musica da camera

12,15 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Natalino Otto e i Radio Boys

Berlin: Restiamo vicino alla musica; Bertini-Otto: Sapevi di mentre; Sussain-Mariotti: Madame Doré; Morbelli-Montinari: L'abbazia di corallo; Rastelli-Donida: Mi no (che vegni no); Bonagura-Savina: Fiori di campo; De Barro: Cigaretta bacana; Waldteufel: Dolores; Wayne: Omettino, è ora di dormire

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13,15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Weber: a) Il franco cacciatore, ouverture; b) Oberon, «Piangi mio cor»; Meyerbeer: a) Dinorah, «Ombrina leggera»; b) L'Africana, «Adamastor re dell'onde profonde»; Wagner: a) Lohengrin, «Da voi lontan in sconosciuta terra»; b) La Walkiria, Incantesimo del fuoco

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15-14,30 Il libro della settimana «Il Rinascimento e la crisi militare italiana» di Piero Pieri, a cura di Alberto Spini

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori. Finestra sul mondo

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 Concerto del mezzosoprano Elena Fondra e del chitarrista Mario Gangi con la collaborazione pianistica di Renato Josi. Canti della vecchia Francia - Canti antichi e moderni di ogni paese

18,15 Musica per fisarmonica

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi

Hertz Lesser: Studi americani sull'attività di gruppo

18,45 La leggenda del filo d'oro. Fonemontaggio sulla storia della seta

19,15 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

Cantano Tina Allori, Memè Bianchi e Narciso Parigi

Richardson: Fuori binario; Nisa-Fancitelli: Non è la pioggia; De Mitri: Sogno d'amore; Mendez-

Mariotti: Via col tempo; Jean Jean: I violini si divertono; De Curtis: Scettico napoletano; Testoni-Panzeri-Adani: Una notte così; Lecuona: Andalusia; Kreisler: Tamburino cinese

19,45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Rodgers: Oklahoma; Venuti: Filigree; Savona-Mannucci: Una samba, per favor; Alstone: Symphonie; Coward: Tokay; Copland: Fantasia messicana

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kélémat)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 -

CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del pianista Franco Mannino

Rossini: La pazzia ladra, sinfonia; Ciaikovsky: Primo concerto per pianoforte e orchestra; a) Andante non troppo e molto maestoso, b) Andantino semplice, c) Allegro con fuoco; Honegger: Pastorale d'estate; Rachmaninov: Rapsodia su temi di Paganini, per pianoforte e orchestra

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: Silvio Branzi: Le mostre storiche alla XXVI Biennale di Venezia

22,45 George Melachrino e la sua orchestra - Cantano i Peter King Singers

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Almanacco

Colonna sonora

9,30 Concerto del mattino

9,45 Duo Kramer-Trovajoli

10,11 Musica per tutti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - CANTATE CON NOI

Reportages musicali registrati nel mondo

13,30 Canta Teddy Reno con Lello Luttazzi e i suoi archi

13,45 Giornale radio - Ascoltate questa sera...

14 - Galateo del secolo

a cura della Contessa Clara (Dentifricio Cetol)

Esar musicale

Berlin: L'orchestra di Alessandro; Burnett: Steamboat rag; Gershwin: Estate; Valente-Tagliaferri: Passione; Confrey: Gattino sulla tastiera; Cugat-Valdes: Nueva conga

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Fine settimana

14,45 Incontro con Sidney Bechet

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Arcobaleno in musica

Ciaikovsky: Ouverture 1812; Mussorgsky: Una notte sul Monte Cucco

15,45 Piccola storia di grandi cose: La ruota, di Gaetano Castellfranchi

16 - Parata d'orchestre

Humberto Morales - Alberto Semprini - Vincent Lopez

16,45 Le città che cantano

Frosione

17 - Programma per i ragazzi

I pattini d'argento

di M. Mapes Dodge - Adattamento di Gian Domenico Giagni - Regia di Alberto Casella - Quinta puntata

17,30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

Trasmissioni locali (18,30) (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Concerto in miniatura

Baritone Silvio Mancinella

Verdi: La traviata; «Di Provenza il mar»; Gounod: Faust; «Dio possente»; Ponchielli: La Gioconda; «O monumento»

Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Figuera

19 - Una voce per voi

Marisa Fiordaliso

19,15 Le novelle del Secondo Programma

Mark Twain: «In California»

19,30 La giostra delle canzoni

Filibello - Raimondo: Totnamore; Stagni-Cavallari: Forse domani; Rastelli-Fragna: I due pagliacci e l'asino; Luttazzi: Vecchia America

Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Giorgio Cosolini, Clara Jaione e Vittoria Mengardi

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano

Cherubini-Concina: Tre rondine; Pinchi-Ischem: Proprio tu; Cavaliere-Trenet: Serenata portoghese; Ellington: Solitudine; Giacobetti-Trinacria: Il bacio di una bella brasiliana; Giacobetti-Kramer: Quante lune; Cherubini-Concina: Rosalinda

21 - MONICA DRAKE, UNA RAGAZZA DELL'INTELLIGENCE SERVICE

a cura di Gastone Tanzi

In casa Teotokis si balla

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (Persil)

21,30 Dalla «Liberian Suite» di Ellington

21,45 Luno di carta

Divagazioni di Vittorio Zivelli

22,15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

22,45 Dedicato a te

Programma di canzoni di Ethel Waters

23 - Siparietto

23,15 Dal «Florida Club» di Torino - Complesso diretto da Edgheer Andregghetti

23,45 Eclipse, programma per voci e orchestra di Armando Trovajoli e Piero Morgan

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

20,30

Concerto d'apertura

W. A. Mozart: Sonata in mi bemolle magg. K. 481 per violino e pianoforte. Molto allegro - Adagio - Allegretto (con variazioni)

Esecutori: Hansheinz Schneeberger, violino; Massimo Bogianckino, pianoforte

21 -

Riviste estere

a cura di Aldo Garosci

21,15

Il realismo nel teatro italiano dell'Ottocento

LE ROZENO

Commedia in quattro atti di Camillo Antona Traversi

Presentazione di Gigi Michelotti

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Clarissa Rozeno	Margherita Bagni	Ugo Franchi	Adolfo Gert
Lidia	Adriana Parrella	Marchesino Castelli	
Matilde Rozeno	Gemma Giarotti		
Valentina Rozeno			
	Maria Teresa Rovere	Riccardo Cucciollo	
	Giana Pacetti	Cavaliere Stoppini	Giovanni Cimara
Irma		Stefano Zucchelli	
Giacomo Suardi	Augusto Mastrantoni		
	Ubaldo Lay	Mariella	Giorgio Tempestini
Enrico Valenti	Dario Dolci	Un fatterino di piazza	Zoe Incrocci
Giorgio Naldini			Corrado Lamoglie

Regia di Guglielmo Morandi

22,50

Piotr Ilyic Ciaikovsky: Capriccio italiano op. 45

Orchestra sinfonica «Columbia» diretta da Thomas Beecham

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a mt. 355

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.20 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trieste)
- 12.50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario Veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia: Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13.50 Musica da camera - Grandioso: «Danza spagnola»; Al-

- fano: «Se tacito»; Borsini: «Allegria» - 14.45 Giornale radio - 14.10-14.30: 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta presentata da Maria (Venezia 3)
- Notiziario regionale (Bolzano 1)
- 14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Bernhardt: «Aus dem Meraner Skizzenbuch» - «Aus dem dritten Programm»: «Von Claviermusik zum Klavier», von Luigi Ronza - 4. Sendung: «Sonaten» von Domenico Scarlatti - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

- 19 La Voce dell'America e Rassegna della stampa americana.
- 19.25 Canzoni. 19.50 Brevisport.
- 20 Segnale orario. Giornale radio.
- 20.15 Attualità. 20.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini.
- 21 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia. Orchestra sinfonica di Torino della Radio italiana (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Conversazione, 22.45 G. Melachroin e la sua orchestra. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30 24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19.30 Notiziario. 19.40 Varie. 20.00 Musica leggera. 20.30 Dischi. 20.45 Ascoli strumentali. 21.00 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Musica lirica. 23.50-24.00 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19.00 Notiziario. 19.10 Hallo, collegati.
- 19.15 Orchestra di mandolini Hladky.
- 20.00 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20.15 I successi del mese.
- 21.00 Notizie. 21.03 A tempo di 3/4 da Haydn a Richard Strauss. 22.00 Notizie del mondo Sport. 22.15 Musica in sordina. 22.30 Speedy dell'Inghilterra. 23.00 Notizie. Rassegna della stampa. 23.10 Riti moderni. 23.30 Stretto José Fischl. 24.1.03 Programma come lunedì.

BELGIO

- 19.15 Notiziario. 19.30 Da Londra: Concerto diretto da B. Cameron. (Solisti: pianista Franz Osborn, Beethoven: Prometeo, ouverture; b) Concerto per pianoforte n. 2 in si bemolle (Eroica). 21.00 Musica leggera. 22.00 Notiziario. 22.10 Pindaro: Sestetto; Haydn: Suite per strumenti a fiato e pianoforte. 22.50-23.00 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Notiziario. 19.32 Festival di Bayreuth. Parsifal di Wagner, diretto da Wieland Knappertsch. 23.46-24.00 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.01 Notiziario. 19.15 Riti e canzoni. 20.00 Notiziario. 20.30 Orchestra L. Grand. 20.40 La cappa di Francia del varieté. 21.40 Sulla strada di Francia. 22.30-22.35 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19.30 La finestra aperta. 20.00 Vienna sonna per Parigi. 20.30 Music française: «La Linguistica»; 21.30 «Confession all'alt»; di Jean Ry. 22.13 Orchestra Al. Dumas e D. Lewinter. 22.30 Indochine qui finit. 23.00 L'anno di canzoni. 23.30 Canzoni. 24.00-01.00 Canzoni parigine.

MONTECARLO

- 19.01 Notiziario. 19.17 Quale delle tre? 19.28 La famiglia Durand. 19.38 Orchestra Annalini. 19.43 Guy Rovers. 19.55 Notiziario. 20.00 Canzoni sono grandi. 20.15 Orchestra Robert Farnon. 20.45 Chère Croix. 21.00 Club dei cantanti. 21.15 Le Andros Sisters. 21.30 Swing contro Musette. 21.45 Jean Wiener. 22.01 Notiziario. 22.06 L'isola delle sirene. 22.15 Canzoni in voga. 22.30 Orchestra Pierre Fournet e cantanti. 23.00 Notiziario. 23.05 Orchestra Johnny Lux. 23.15 Musica varia. 23.30-24.00 Back to the Bille (trasmissione in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

- 19.01 Notiziario - Commenti. 19.15 Parla Berlino. 19.30 Il re e avere. 19.45 Musica leggera eseguita sul pianoforte da Hans Bond. 20.00 Le nozze di Figaro, opera comica in quattro atti di W. A. Mozart diretta da Wilhelm Furtwängler (primo e secondo atti). 21.45 Notiziario. 22.00 Tu e il tempo. 22.05 Le nozze di Figaro (terzo e quarto atti). 23.30 Musica leggera. 24.00 Ultime notizie. 0.15 Parla Berlino. 0.30 Riti. 1.00 Bollettino del mare. 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

- 19.01 Rassegna musicale. 19.30 Cronaca dell'Atena. Notiziario. Commenti. 20.00 Dall'ouverture al finale. Musica musicale. 21.00 Sinfonia di Mahler. 21.15 Chalkovsky: a) Mozartiana, suite n. 4; b) Variazioni su un tema Rossini per violoncello e orchestra; c) Capriccio italiano. Orchestra diretta da Kurt Schickler e Wilfried Ziegler. Solista violoncellista Angelika Schmidt. 22.15 Notiziario. Attualità. 22.35 Musica da Parigi. 23.15 Conversazione. 23.30 Compositi berlinese: Musica per pianoforte di D. Bruckner e Heine P. Hartig, eseguita da Gerhard Puchel. 24.00 Ultime notizie. 0.05 Intermezzo di danza. 0.30 Riti e danze. 1.00 Notizie e commenti da Berlino. 1.15 Musica varia. 2.40-3.00 Musica ad Amburgo.

MÜNCHEN

- 19.01 Concerto del pianista Fritz Schulz-Reichel. 19.10 Nel nome della legge, di Hermann Matar. 19.25 Programmi. Canzone della sera. 19.30 Notiziario. 19.45 Di giorno in giorno. 20.05 Orchestra diretta da E. Pahl, solista artista Rose Stein, Debussy: Danze per arpa e orchestra d'archi; M. Reger: Una suite romantica. 20.45 Prima di film. 21.00 Stars d'Europa. Rendeck: Ouverture di Donna Diana diretta da H. von Karajan; J. Sch. Strauss: Aria di Ruffalo Zingaro barone, cantata da Maria Cebotari; Saint-Saëns: Toccata e due valzer di Schubert, eseguiti da Meneghe de la Bruchblüthe; Cui: Orientale da Caledonotopio e Canto indù da Saffo di Rimsky-Korsakov, eseguiti da Max

ACCADEMIA CONCORSI
1000 CORSI PER CORRISPONDENZA PER TUTTI GLI SCOLASTICI
PROVVISORIA TECNICA PER CONCORSI ECC.
HUGOBOLINI
DIPLOMI SCOLASTICI
PERITI GRAFOLGICI
Viale Regina Margherita 101 - ROMA - Tel. 864023
Richiedere Bollettino D gratuito indicando desideri, età, studi

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500
Canta cu-cu ogni 1/4 d'ora, senza cu-cu L. 1500.
Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronografo cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cronometro L. 4300: placcato oro L. 4700; per signora oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000.
Orologi da tasca e segretti.
INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:
Orologi Bodo Corso Reale, 24 - Torino
Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis.
Garanzia due anni

Ritorna il
Té Metrose
E' sempre il migliore
ESCLUSIVA PER L'ITALIA: saclia, MILANO - VIA SOPERGA, 22

PROGRAMMA LEGGERO
19.01 Notiziario. 19.30 Botte e risposta. 20.00 Il sig. Polony viene in città. 20.45 Rivista. 21.15 Melodie da rivista. 22.00 Notiziario. 22.15 Orchestra Andrease e cantanti. 23.00 Tutta la settimana prossima. di Alex Atkin. 23.15 Il quartetto italiano Monty Mounshin e il chitarrista Jap. Rosol. 23.56-24.00 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
19.01 Musica brillante. 19.30 Servizio religioso della Comunità israelita. 19.45 Notiziario. 20.00 Festival di Sall. 20.30 Dor Pasquale, opera comica in tre atti di Gaetano Donizetti (in italiano) diretta da Mario Rossi. 21.40 «Nephthys», racconto di Paul Scarpes. 22.15 Notiziario. 22.30 Cronaca cinematografica e musica da film. 23.00 «Musicals», novità della scena musicale americana. 24.00 Ultime notizie. 0.05-1.00 Musica leggera e da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO
19.01 Cronaca. 19.30 Concerto corale. 19.40 Tribuna del tempo. 20.00 Musica da film di ieri, oggi e domani. 20.45 «Che cosa è venuto l'umero?». 21.00 Musica di grandi maestri. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore KV 425 (Lincei Sinfonia) diretta da Karl Böhm. Chalkovsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35 diretto da Walter Süsskind, solista Anneli Helfetz. 22.00 Notiziario - Sport - Programmi. 22.20 Problemi del tempo. 22.30 Valzer graditi. 23.00 Gruppo ritmico del nostro tempo (IV): «Sordani, Uncarini, Christian Science», conversazione. 23.15 Studio notturno per cronometri: Gottfried von Esem: Sinfonia per pianoforte e orchestra. 7. Ernst Krenek: Sonata per violino e pianoforte (1945); Hans Zolten: Musica per pianoforte n. 2 (1948); Schubert: Quartetto di archi (Quartetto d'archi di Berlino, violinista Thor Varga, pianisti Ernst Krenek, Gerty Herzog e Hans Alexander Kauf). 24.00-01.00 Ultime notizie.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19.01 Chalkovsky: Polacca e valzer da Eugenio Onegin. 19.10 Canzone mondiale. 19.30 Notiziario - Res del tempo. 20.00 Notiziario. 21.00 Trasmissione per i Retoromanti. 22.15 Notiziario. 22.20-23.00 Allegro finale.

MONTECENERI
17.45-17.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra Radiosa. 13.10-13.45 Musica russa e americana contemporanea. 17.30 Dischi. 18.00 Musica richiesta. 18.30 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.25 Rassegna musicale. 20.00 «Sirena» di Gualtiero Schöenberg. 20.35 Il pipistrello, opera di J. Strauss. Selezione radiotelefonica. 21.05 Musica russa da balletto. 22.00 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-23.00 Successi americani.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18.01 Notiziario. 18.20 Maree e valzer. 19.00 Musica leggera e canzoni. 19.30 Concerto diretto da Basil Cameron (solisti: pianista Franz Osborn, Beethoven: Prometeo, ouverture; Concerto per pianoforte n. 2 in si bemolle; Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica). 21.00 Notiziario. 21.30 Sul Boulevard. 22.00 Concerto del pianista Solomon. Brahms: Intermezzo in fa op. 118 n. 3; 2. Intermezzo in do op. 119 n. 3; Sonata in fa minore op. 5. 23.23-00.00 Notiziario.

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bollett. meteorologico. 7.18 Musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.00 Panorama di canzoni. 11.30 Musica da camera. 12.15 Orchestra d'archi diretta da E. Nicelli. 12.54 Oggi alla radio. 13.00 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Concerto meridiano. 14.15 Terza pagina. 14.25 Franco Russo e il suo complesso. 14.50 L'istinto Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17.30 Programma della B.B.C. 18.00 Concerto del duo Della Pietra-Calvano. 18.30 Musica da ballo.

Dolori di Stomaco?

I dolori di stomaco sono per lo più dovuti ad eccessiva acidità. La "Magnesia Bisurata" neutralizza prontamente questi acidi ed allieva i dolori ed il malessere. Provvela oggi stesso. In polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie.

MAGNESIA BISURATA
Digestione assicurata

50

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Canzoni

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Melodie e romanze

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Caniano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jalone e Vittoria Mongardi

Testa-Bertolazzi: Valentini; Poletto-Ruiz: Tu dove sei; Rastelli-Ravasi: La fantasia dei fantasmi; Testoni-Coll: Vecchia Bologna; Galdieri-Redi: T'ho volato bene; Cherubini-Fragna: La vita è bella; Da Vinci-Di Lazzaro: La montagna; Rastelli-Vallati: Dramma cinese

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Larici-Testoni-Lara: Madrid; Morbelli-Chiochio: Un uomo su misura; Natili-Taccanti: Dove mi porta il cuore; F. Ferrari: Tache vaute; Pippa-De Filippi: Vecchio borgo; Morbelli-Mariotti: La mangiata; Meneghini-Del Pino: Con te... a Posillipo; Sussani-Gilardini: Sono sempre una bambolina
Enzo Ceragioli e il suo complesso

Caniano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojcono, Nino Naldi, Alma Rella e Vera Valli
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

17 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

17.30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

18 - Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo sinfonico
XVI La sinfonia
d) La sinfonia romantica

18.30 Estrazioni del Lotto

18.35 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

19.15 Economia italiana d'oggi

19.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera

Trevor-Dunkan: Tomba; Cherubini-Fedeli: Da quella sera; Leonardi-Natoli: La maestrina; Kenton: Elegy for alto; Raphael: Il diavolo trigano

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Ketemata)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Perlissoci chiaro - Radiosport

21 - IL TROVATORE

Opera in quattro atti di Salvatore Cammarano - Musica di GIUSEPPE VERDI

Il Conte di Luna Carlo Tagliabue
Leonora Caterina Mancini
Azucena Miriam Pirazzini
Manrico Giacomo Lauri Volpi
Ferrando Alfredo Colella
Ines Graziella Sciutti
Ruiz Mario Carlin
Un vecchio zingaro Ezio Achilli
Un messo Carlo Mori

Direttore Fernando Previtali - Istruttore del coro Gaetano Riccielli - Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II. Conversazione; III. Giornale radio

Al termine: Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Almanacco

Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

9.30 Concerto del mattino

9.45 Jazz dall'Italia

10-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Angelini e otto strumenti

con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni e del Duo Fasano

Chiappo-Pavesio: Per voi signora; Cavaliere-Shanklin: Jezebel; Monod-La Farge: La Seine; Porter: Begin the beguine; Tettoni-Masetti: Una fior; Hernandez: Tumbando coña; Bonagura-Cioffi: Sentinella; Tagini-Gulchandut: Misa de once

13.30 Canta Jule De Palma

13.45 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

14 - Galateo del secolo

a cura della Contessa Clara (Dentifoglio Ceto)

Musica leggera

Waldteufel: España; Friml: Serenata del somarello; Ketelbey: Campana attraverso la prateria; Colotta: Parentesi sentimentale; Geller: El torador
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Arie celebri e celebri cantanti

Seppano Gina Cigna e tenore

Giacinto Prandelli

Wagner: Lohengrin «S'è torna al fin»; Bellini: Norma, «Casta di-

va»; Massenet: Werther, «Io non so se son desto»; Gounod: Faust, Aria del gioiello; Puccini: Manon Lescaut, «Donna non vidi mai»; Catalani: La Wally, «Nè mai dunque avrò pace»

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ritmi d'America

15.45 Le confidenze di Nino Ravasini

16 - Parata di orchestre
Charles Lichter - Angelo Brigada - Tommy Dorsey

16.45 Canta Fedora Lombardi

17 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicolli

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Romanzo sceneggiato

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY di Oscar Wilde

Adattamento di Beni Montresor
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Sesta puntata

19.30 Scintille di ottone

Basie: Panassiè stamp; Herman-Hefti: Wild roof; Ellington: Sepia Panorama; Elman-Dean: Boppy with Zig; Harris-Herman: Your father's mustache
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiorodenti)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hôtel

Caniano Lucia Mannucci e Bruno Pallesi
Pinchi-Denida: Dormi amore; Mannucci-Savona: Le due Marie; Giacobetti-Trovajoli: Dolcissima; Bertolazzi: Rainbow room; Testoni-Bertolazzi: Festa al Ritz; Mari-Ciervo-Simi: Spesa domani; Giacobetti-Kramer: Olé, Olé; Testoni-Miglioli: T'ho sempre pensato

21 - Via col tempo

Passaggiata sentimentale in margine agli ultimi venticinque anni, in compagnia di Gianni Giannantonio (Olio Dante)

21.45 L'ORO DEL RE

Radiocommedia di Vito Biasi
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.30 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

23 - Siparietto

23.15 Dalla «Fontana Danze» di Bologna: Henghel Guedi e il suo complesso

23.45 Ombre sul pentagramma
Fantasia musicale di Erregi

24 - Dalla «Terrazza dell'Odeon» di Milano - Giovanni Fenati e la sua orchestra

0.30-1 Dal «Dancing Giardino d'Italia» di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura

R. Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi

Allegro brillante - In modo di una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo

Esecutori: Rudolf Sarkin, pianoforte; Adolf Busch, Gustav Andreasson, violini; Karl Doctor, viola, Hermann Busch, violoncello

21 - Il Novecento letterario italiano
a cura di Arnaldo Bocelli
Dalla «Voce» alla «Ronda»
Giovanni Papini - Ardengo Soffici

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Mario Rossi

Georg Friedrich Haendel
Suite dalla «Musica per i fuochi d'artificio»
Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto

Michael Cyrj
Stele per un eroe

Valentino Bucchi
Ballata del silenzio

Lászlo Lajtha
Suite

Vivace (Prestissimo) - Molto quieto - Vivace
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo

L'osservatore delle lettere e delle arti, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna di arti figurative, a cura di Roberto Longhi

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari
trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a mt. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Canti sardi campidanesi (Cagliari)
 Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
 Cronache del mattino (Milano 1)
12,20 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
 Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
 Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
 Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia: Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Melodie - Brogi: «Gottine gialle»; Bettinelli: «E' sola mi lascio»; Piccinelli: «Ninna nanna» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30: 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano (Venezia 2)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
 Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berühmte Stimmen: M. Caruso und G. Brexviario - «Unser Rundfunkwoche» - «Hesteres Wochenende» - «Für die Frau», a cura di Hilde Frass - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
 Sardegna al microfono, servizio speciale della Radiosquadra Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Notizie da Berlino. 2,05 Musica leggera e da ballo. 3-5,30 Musica da Amburgo.
MUENGLACKER
 19 Campare. Musica popolare. 19,15 La settimana di Salisburgo. 19,25 Programmi. Canzone della sera. 19,30 Notiziario. 19,45 Polka della settimana. 20,05 Il mondo è pieno di meraviglie (18), a cura di Werner Illing. 21 Melodie dall'aperetta. La bella Carlotta di Willy Stenik. dirotta da Fritz Marecek. 21,45 Passarola dello sport. 22 Notiziario. 22,15 Musica da Broadway. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Melodie a mezzanotte. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray. A. Bruckner: Sinfonia n. 1 in do minore.
MONACO DI BAVIERA
 19 Melodie ben conosciute. 19,35 Sport. 19,45 Notiziario. 20 Commenti della settimana. 20,15 Melodie di Robert Scholz diretta dal compositore. 21,15 «Una storia complessa». radiomemoria di Peter Chayney. regia di Fritz Bencher. 21,45 1 notte (sorella). 22,15 Notiziario. 22,25 Il polo nell'ovro. 22,35 Musica da Broadway. 23,05-1 «Appuntamento a mezzanotte». varietà. Nell'intervallo (24): Ultime notizie.
TRASMETTITORE DEL RENO
 19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica richiesta. 22 Notiziario. Programmi. 22,40 Panorama dello sport. 22,45-2 Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
 18 Notiziario. 18,30 Ernest Dukes e l'orchestra Harry Davidson. 19,15 Stasera in città. 20 Music-Hall. 21 Notiziario. 21,15 «Matrimonio per corrispondenza». di Gerald Searcy. 22,45 Preghiere della sera. 23-23,03 Notiziario.
PROGRAMMA LEGGERO
 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron (solisti: soprano Jennifer Vyvyan; pianista Louis Kentner; organista George Thalben-Ball). Berlioz: Carnevale romano. cantature: Dypson: Aria da The Canterbury Pilgrims; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la (Hilfari); Liszt: Concerto per pianoforte n. 2 in la; Ravel: usini e Cioe, frammenti sinfonici (Seconda serie); Haendel: Concerto per organo in si bemolle, op. 7, n. 3 (Allright); Schubert: Il cigno di Tuenela; Il ritorno di Lemminkäinen. 22 Notiziario. 22,15 Musica leggera. 22,45 Musica da ballo. 23,20 Sestetto Danny Leran. 23,56-24 Notiziario.
ONDE CORTE
 5,15 Musica di Bach. 5,30 Jazz hinduista. 6,15 Orchestra leggera della B. B.C. 7,15 Duo pianistico Marten-Kaye. 8,30 Sotta e risposta. 11 Pirella. 12,30 Varietà musicale. 13 Complesso Pavilion diretto da David Wolfthal. 14,15 Musica leggera. 15,15 Concerto hindustico. 16,15

RICHIEDETE ALLA EDIZIONI RADIO ITALIANA

i libretti delle opere trasmesse alla Radio. Nei programmi di questa settimana:

LUCIA DI LAMMERMOOR di G. Donizetti (Edizioni Ricordi) L. 160

LA GIOCONDA di A. Ponchielli (Edizioni Ricordi) L. 150

IL TROVATORE di G. Verdi (Edizioni Ricordi) L. 150

Anticipando il relativo importo il ricevente franco di porto. Per i veramente serviti del c/c postale 2/37800 intestato a Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale 21 - Torino.

Complesso Montmartre diretto da Henry Klein. 16,30 Organista Sandy Macpherson. 17,15 Orchestra Peter York. 21,15 Rivista. 22 Musica di Bach. 22,15 Musica da ballo. 23,15 «Le avventure di Sherry. artista londinese», di Cyril Campion

SVIZZERA BEROMUNSTER

19 Campare. 19,06 Musica d'organo di Joh. Seb. Bach. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Il Club degli ottomisti. 20,15 «Vacanze Valaisane», varietà. 21,30 Musica da ballo. 22,15 Notiziario. 22,20-23. Per gli amici della musica.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Pagine da opere. 13,30-13,45 Parata di strumenti. 16,30 Orchestra Radiosa. 16,40 Pieno Paresio al pianoforte. 16,55 Orchestra Radiosa e cantanti. 17,30 18 danzante. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigione Italiano. 19,15 Notiziario. 19,25 Album musicale. 20 «Un canto per ogni cuore», divagazioni di Umberto Benedetti. 20,30 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Castella. 21,30 «Tempo al tempo», radiodanza di Alfredo Prino. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Sogni sotto le stelle. 22,45 Eco dal Music-Hall internazionale. 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTANS

19,15 Notiziario. 19,35 «Momento musicale» di J.-P. Pascal. 20,30 I «Cadenet de Bourgeois» e le «Ariettes de Nyon». 21,15 «Giovanni Sebastiani», di Tervet. 21,50 Torna proprio a Jore. 22,15 Orchestra J. Hélian. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettini, meteorologico. 7,38 Musica del mattino.
7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Melodie e romanze. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Un po' di musica a colazione. 14 Melodie dagli schermi. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Canzoni. 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro, di S. d'Amico. Indir: Rassegna della stampa britannica
17,30 Sorella Radio. 18 Teatro dei ragazzi. Le nuove avventure di Stanlio e Olio. 18,25 Musica da ballo. 19 La Voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Estrazioni del Lotto. 19,30 Qualche ritmo. 19,40 Attualità economiche: al microfono il prof. G. Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Vedette internazionali. 21 «Il Trovatore».

musica di G. Verdi. Direttore F. Previtali. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana. Negli intervalli: 1. Lettere da casa, corrispondenze da Paesi e città d'Italia; 2. Conversazione; 3. Al termine: Giornale radio ed eventuale musica da ballo sino alle ore 24.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 19,45 Jazz. 20,10 Musica da film. 20,30 Su un tema. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «La cembalo», tre atti di Gustav Norbert. 23,30 Musica da ballo. 23,50 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

SALISBURGO

19,10 Parole al vento, glosa. 19,15 Sport. 19,30 Allegria di fine settimana. 19,45 La Voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,20 «Waldbühnen», parodia radiofonica di Fred Silvera e Bud van der Heyde, adattamento musicale e regia di Norbert Pawlitzky. 21 «Sotto 1000 stelle», garden-party della Radio. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Vienna Vienna! 22,45 Settimana culturale. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 Che bellezza! Domani è domenica! 24-0,03 Programma come lunedì.

BELGIO

19 Concerto della pianista St. Cambier. Compositi: a) La rossignol en amour, b) Les Tic-Toc Chic ou les Mailloches; Rameau: a) Le rappel des oiseaux, b) Les Tourbillons; Clavier: a) Idillio, b) Scherzo-valzer; Debussy: a) Orage a Rameau, b) Giardini sotto la pioggia. 19,45 Notiziario. 20 Musica popolare. 21 Aria dall'opera L'oklahoma di Hammerstein e jazz sinfonico. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,50 Notiziario. 23 Ritmi e canzoni. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Isemeni: I Paladini, prima suite. 19,10 La settimana in Casa Nolère. 19,30 Notiziario. 20,02 «Pier Iberson», romanzo di Georges Du Maurier. Musica di Sergio Nieg di regia da Roger Désormière. 22,15

Mozart: Sonata in sol maggiore, interpretata da Thomas Bittner. 22,30 Tribuna, parigina. 22,50 Mozart: Danze tedesche, n. 1, 2, 3, 4, 5, 6. 23 Idee e uomini. 23,25 R. Strauss: Danze dei sette viti, dalla «Salomé» di Wagner: Il vascello fantasma, ouverture. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Ritmi. 19,30 Varietà musicale. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra E. Bestir. 20,40 Prosa e musica. 21,40 I tesori del Giocando. 22,40 Notiziario. 22,45 Orchestra G. Antonin. 23-23,30 Xing-musicale.

PARIGI-INTER

19 Rumi: 19,20 Orchestra d'archi E. Stern. 19,30 Orchestra M. Gaud. 20 Pranzo in musica. 20,30 Faust, opera in cinque atti di Gounod. 22,46 Orchestra J. Gillello e C. Petello. 23-0,15 Surcouf-partie.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,11 Orchestra Selineux. 19,17 Kay Aram. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Nicolo Chanly. 19,48 Canzon. 19,55 Notiziario. 20 Pari o raddoppio. 20,15 Senale parigino. 20,30 Orchestra Charles Lichter. 20,45 Letto e ascoltato. 21 Torneo nazionale di harmonica e armonica. 21,30 Concerto diretto da Zoltan Fekete. Mozart: Sinfonia n. 25; Fekete: Casaca; Bartok: Prima suite per orchestra. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Jimmie Lunceford. 23,15-23,30 Musica turca.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario - Commenti. 19,20 Berlino parla con Bonn. 19,30 Previsioni per i programmi. 20 Serata di varietà. 21,45 Notiziario. 21,55 Te e il tempo. 22 Attualità dello sport. 22,10 Mozart: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra KV. 456, diretto da Wolfgang Sawallisch, pianista Michael Braumfeld. 22,45 Melodie e ritmi. 23 Ultime notizie. 0,10 Danze dopo la mezzanotte. 1. Potpourri di melodie da film vecchi e nuovi. 2 Bollettino del mare. 2,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Rievocazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Asia. Campare. Notiziario. Commenti. 20 Musica leggera e di operetta. 21 «G.U.D.E. - un'idea fissa» di e con Hans Günther Osterreich. 21,30 Musica leggera e d'operetta diretta da Erich Blöchl. 22,15 Notiziario. La settimana di Bonn. Sport. 22,45 Cocktail della mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24): Ultime notizie. 1 Musica da film. 2

VOLETE UN POSTO BEN RIMUNERATO?

Volete guadagnare più di quanto abbiate mai sognato? Imparate Radio ed Elettronica per corrispondenza col nuovo metodo pratico di Scuola Radio ELETTRA: Vi farete una ottima posizione con piccola spesa rateale e senza firmare alcun contratto

La Scuola Vi manda: 8 GRANDI SERIE DI MATERIALI per 160 montaggi radio sperimentali; un apparecchio a 5 valvole, 2 gamme d'onda; una attrezzatura professionale per radioriparatore; 240 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso, chiedendo l'opuscolo gratuito, a: Scuole Radio «ELETTRA» Via La Loggia 38 M - Torino

PHOENIX (Fenix)

Conte ti ricostituenti ormo-vitaminici Esaurimenti, Nevralgie, Insonnie nervose

Troverete nel PHOENIX la fiducia in voi stessi

in vendite presso tutte le farmacie

Aut. ACIS n. 69463 del 18-0-51

IL RISTORANTE SUL MARE **TRANSATLANTICO** CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 60621

Il dilettante evoluto fotografa con **PERUTZ** **ESIGETELA!**



Gente Kikuyu di un villaggio del Kenia nei pittoreschi costumi.

CACCIA GROSSA

DOCUMENTARIO DI MASSIMO RENDINA
MERCOLEDÌ ORE 21.45, PROGRAMMA NAZIONALE

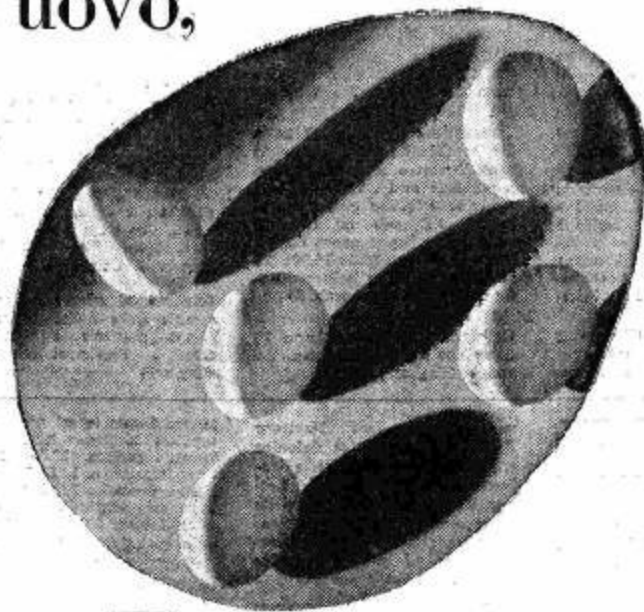
Il documentario riprende il tema caro a taluni narratori moderni, ed è stato realizzato sui luoghi dove furono riprese le scene più emozionanti di recenti film di caccia. Ha per sfondo le verdi colline dell'East Africa Britannica, per protagonisti cacciatori neri e bianchi. Il tema è di per se stesso affascinante: la caccia grossa. Ma il documentario non vuole limitarsi agli aspetti coloristici ed esteriori dello spettacolo costituito da una « partita » (meglio da un « safari », come si dice in linguaggio swahili). Ne svela anche i lati negativi, l'assassinio delle belve compiuto a scopo di lucro o per sciocco esibizionismo.

Prendono parte alla trasmissione, si diceva, cacciatori neri e bianchi, gente dei villaggi tribù che vivono ancora allo stato selvaggio. Fra i cacciatori bianchi, Jim Corbett, autore dei libri « Il leopardo che mangiava gli uomini », e « La tigre mangiatrice d'uomini del Kumaon ». Il vecchio Jim Corbett, al quale una contrada dell'India dedica una festa annuale per celebrarne le virtù di cacciatore. E, ancora, Donald Ker, un uomo che somiglia troppo al Wilson del « Caso Macomber », per non far nascere il sospetto che il personaggio di Hemingway non sia preso dalla realtà. Né d'altra parte Ker smentisce la diceria. E l'italiano Giuseppe Grazioli che ferì un bufalo gigantesco e vide l'animale caricare furiosamente un suo compagno di caccia. Ogni storia col contrappunto di certe magiche nenie selvagge che ne accrescono il fascino. Questi cori e « fantasie », registrati per la prima volta da una troupe radiofonica, esplodono dopo una scena di caccia ripresa dal vero, frutto di una paziente attesa a un lik salato fra il monte Kenia e l'Aberdère, giusto nell'epoca della migrazione delle grandi mandrie di elefanti, rinoceronti e bufali.



Il padovano Arduino Pellegrini abilissimo cacciatore di animali feroci ad Arusha.

l'uovo,



questo sconosciuto

ecco l'amara conclusione
di tanti esperimenti tentati
dalla troppo fiduciosa massaia.
Non avrete più delusioni
comprando la pasta Barilla dove l'uovo,
elemento fondamentale
di ogni sana alimentazione,
è sempre presente
e nella quantità necessaria

con pasta Barilla è sempre domenica



casa fondata nel 1877 per la produzione delle paste alimentari